

Lecce

La Città di Tutti

Bilancio di fine mandato
2019—2024







In cinque anni abbiamo dato forma e concretezza a quell'idea di "città di tutti" che avevamo proposto ai leccesi nel 2019. Ho vissuto insieme ai miei assessori, ai consiglieri comunali, l'emozione di vedere le idee che muovono il nostro impegno politico diventare studi, poi progetti, regolamenti, delibere e in molti casi opere compiute, in altri assumere la sembianza di un cantiere ancora in corso. Ci ha guidati l'idea di una profonda riforma dello spazio pubblico, che è il luogo nel quale tutti i cittadini sono uguali e hanno pari diritti. Il luogo nel quale chi ha meno trova servizi, relazioni, opportunità per stare meglio, per sentirsi incluso e parte attiva della comunità. Questa idea ha guidato le nostre azioni, le nostre decisioni, ha dato una impostazione ai progetti e ai cambiamenti che vanno realizzandosi a Lecce, una città che è in movimento, in trasformazione, in crescita.

Con questo lavoro abbiamo provato a tradurre in termini semplici e accessibili i risultati raggiunti dall'amministrazione comunale. Un compito non semplice, perché si riesce a restituire solo la parte visibile, misurabile, documentabile, di un'esperienza politico-amministrativa che è fatta sì di provvedimenti assunti, di delibere, finanziamenti e opere realizzate. Ma che è fatta anche di passione, lavoro, coraggio. E della quotidiana ambizione di sfidare i problemi, con scelte compiute in piena coscienza nell'interesse pubblico, per innescare quei processi di cambiamento che i leccesi ci hanno incaricati di portare avanti.

Sono stati anni difficili. Nei quali ci siamo misurati con le ristrettezze imposte dalla manovra di riequilibrio dei conti, con una dotazione di personale insufficiente rispetto alle esigenze della città, con il sopraggiungere inatteso della pandemia e delle sue conseguenze economiche e sociali. Ma anche anni nei quali abbiamo cercato di fare il nostro meglio per cogliere opportunità irripetibili come il Contratto istituzionale di sviluppo e il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ci consentono di consegnare alla città il più grande piano di investimenti della storia recente. Nel nostro lavoro quotidiano ci siamo sforzati di fornire risposte locali alle sfide globali che il nostro tempo propone: l'allargamento delle disuguaglianze, la crisi climatica e le sue conseguenze, la necessità costruire una città resiliente, meglio attrezzata per entrare nel futuro. E abbiamo affrontato le criticità e i problemi di lunga data dei quali Lecce soffre: l'assenza di una politica della

mobilità e di rilancio del trasporto pubblico, la necessità di pianificare lo sviluppo urbanistico, quello della costa, l'esigenza di rilanciare la funzione dei tanti spazi pubblici monumentali recuperati in passato ma sprovvisti di una vocazione. E tanto altro.

Lasciamo una città migliore di come l'abbiamo trovata? Questo lavoro prova a fornire alcune risposte concrete, perché ognuno possa farsi la propria opinione. Io ringrazio i cittadini, tutti, che in questi anni hanno accompagnato la nostra amministrazione, partecipando, sostenendoci, criticandoci. Tutte le voci, anche quelle impegnate nelle più aspre critiche, sono state uno sprone a far meglio.

Ringrazio coloro che hanno lavorato al nostro fianco, a partire dai dirigenti e dai dipendenti comunali che con il loro lavoro hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo posti. E ringrazio i miei assessori, i consiglieri, quella nuova classe dirigente che negli ultimi cinque anni si è misurata con il governo della città, mettendocela tutta, discutendo, confrontandosi, preoccupata esclusivamente di fare le scelte migliori nell'interesse dei cittadini.

Abbiamo lavorato per una città di tutti, come era nostro compito, per onorare la fiducia dei leccesi. Chiudere il quinquennio di governo accompagnati da questa consapevolezza è la più bella soddisfazione che potessi desiderare.



La relazione di fine mandato è documento redatto dal segretario generale e sottoscritto dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato. È stata istituita dall'art 4 del D. Lgs. n. 149/2011 ed è redatta secondo i modelli forniti dal Decreto Interministeriale 26 aprile 2013. Il Comune di Lecce ha adempiuto a questo obbligo nei termini di legge.

Questa pubblicazione rappresenta la traduzione nel linguaggio della comunicazione pubblica e istituzionale degli obiettivi raggiunti e documentati nella relazione, strumento tecnico e giuridico di non semplice lettura. Andare incontro ai cittadini, favorire la conoscenza dei processi amministrativi, condividere i risultati dell'attività di governo dell'Ente sono dunque gli obiettivi che hanno ispirato la redazione e la divulgazione di questo materiale.

La restituzione degli obiettivi raggiunti mantiene lo schema delle linee programmatiche di mandato, che hanno accolto e articolato in obiettivi e azioni il programma del sindaco, approvato in Consiglio comunale con delibera n°39 del 25 novembre 2019. Il lavoro è stato integrato con l'utilizzo di elementi grafici, di tabelle e di una speciale sezione dedicata all'emergenza pandemica.

1.

Il Comune, la casa dei cittadini

Dal 2019 ad oggi è proseguita l'opera di risanamento dei conti cominciata nel gennaio 2019 con l'approvazione in Consiglio comunale della manovra di riequilibrio ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL. La firma del Patto con il Governo, nel 2022, ha consentito di rimediare in parte al deficit organizzativo, causato dalla carenza di personale, con 50 assunzioni avvenute in parte

per mobilità e in parte con concorso pubblico. Il percorso di risanamento ha coinvolto anche la multiservizi di proprietà del Comune di Lecce, Lupiae Servizi, che, all'interno della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale intrapresa nel 2018, ha visto in questi anni migliorare i risultati economici e corrispondere correttamente all'esposizione debitoria.

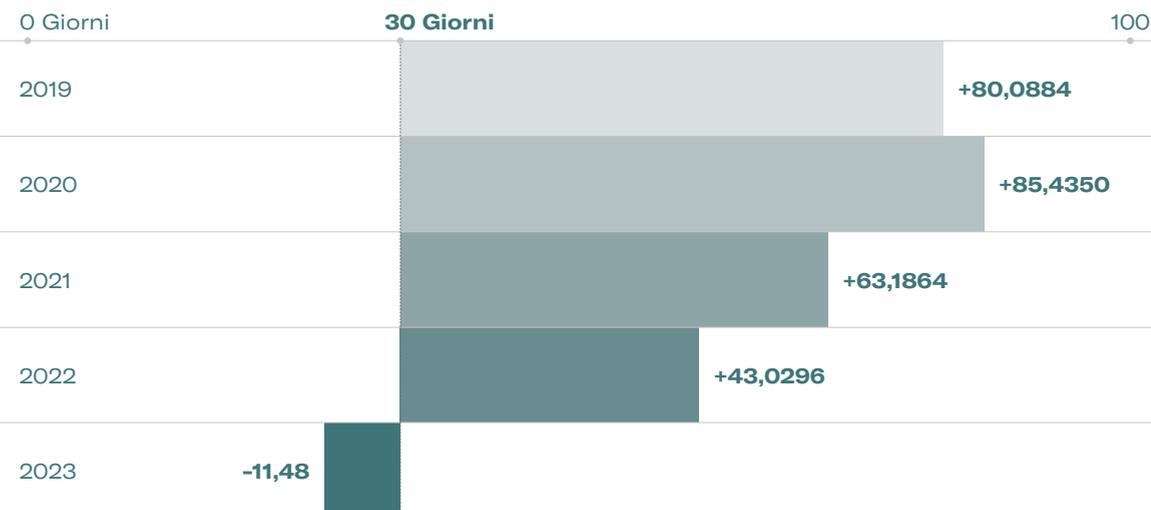
I CONTI IN ORDINE

6.5

I MILIONI DI EURO SOTTRATTI OGNI ANNO ALLA SPESA CORRENTE DEL COMUNE A CAUSA DI TRE MANOVRE DI RIENTRO:

- ① 2015
Riaccertamento straordinario dei residui
- ② 2015
Accesso fondo per anticipazione liquidità
- ③ 2019
Manovra di riequilibrio pluriennale

Miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture
↓



Nel gennaio del 2019 il Comune di Lecce ha approvato la manovra di riequilibrio pluriennale dei conti. Una scelta inevitabile per salvare l'ente dalla dichiarazione di dissesto e ripianare il grave disavanzo del bilancio comunale. Da allora è cominciato un lungo e impegnativo cammino di recupero dell'efficienza, che ha già dato ottimi risultati, ma ha comportato sacrifici per la cittadinanza – in termini di tassazione e di rinunce su servizi e manutenzioni – e limiti all'attività dell'amministrazione. Se al 31 dicembre del 2019 il disavanzo accertato dell'Ente era di 104.715.098, **al 31 dicembre 2023 è sceso a 50.165.622.**

L'operazione trasparenza messa in atto dall'amministrazione comunale a partire dal 2017 e le politiche di bilancio dell'ente hanno consentito di raggiungere risultati importanti: una tendenza positiva che consentirà al Comune di Lecce di uscire dalla sofferenza finanziaria e chiudere la manovra di riequilibrio in anticipo rispetto alla prima previsione di scadenza (2033).

Pagati circa 20 milioni di euro di debiti non contabilizzati

Con una operazione straordinaria di ricognizione, transazione e pagamento dei creditori, in questi anni il Comune di Lecce si è liberato di circa 20 milioni di euro di debiti pregressi, che non erano contabilizzati.

Azzeramento del Fondo garanzia debiti commerciali

Grazie ad una corretta gestione delle entrate, il Comune di Lecce ha azzerato il ricorso all'anticipazione di liquidità. Ciò ha consentito di azzerare nel suo bilancio la quota relativa agli interessi passivi verso gli istituti bancari e il fondo di garanzia debiti commerciali, recuperando circa 700mila euro alla spesa corrente.

Fatture pagate in anticipo

Dal 2019 ad oggi il Comune di Lecce ha notevolmente migliorato i tempi di pagamento delle fatture fino a riuscire a pagarle, nel 2023, **in media 11,48 giorni in anticipo** rispetto ai 30 giorni previsti dalla legge.

Il Patto per Lecce sottoscritto con il Governo

Nel dicembre 2021 il sindaco Carlo Salvemini e il delegato del Presidente del Consiglio, sottosegretario Alfredo Mantovano, hanno sottoscritto l'Accordo tra lo Stato e il Comune di Lecce per il riequilibrio strutturale, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, - c.d. decreto Aiuti - convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'accordo ha consentito al Comune di rimodulare la manovra di riequilibrio pluriennale del 2019 sulla base delle opportunità offerte dal DL 50/2022, che hanno permesso di potenziare l'attività di accertamento e riscossione dei tributi, migliorare la gestione e valorizzazione del patrimonio, attuare i finanziamenti relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e incrementare la qualità, la quantità e la diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza. Grazie all'accordo il Comune ha potuto incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del 4 per mille limitatamente ai redditi superiori ai 28.000 euro, al fine di procedere all'assunzione di 50 nuove unità di personale necessarie per evitare il collasso organizzativo. Da tempo, infatti, il Comune di Lecce lavora con circa la metà dei dipendenti in servizio rispetto alle necessità.

01



50 nuove assunzioni

A distanza di dodici anni dalle ultime assunzioni, tra il 2023 e il 2024 il Comune di Lecce è tornato a integrare la sua dotazione di personale, gravemente ridotta da pensionamenti e dimissioni. Attraverso concorsi pubblici effettuati con prove scritte sono state effettuate 35 assunzioni a tempo pieno e indeterminato: 18 funzionari e 17 istruttori. Ulteriori dieci unità di personale (6 amministrativi, 3 tecnici e un bibliotecario) sono state assunte nel corso del 2023 attraverso le procedure di comando o di mobilità.

La nuova rimodulazione: fuori dalla manovra di riequilibrio nel 2028 con cinque anni di anticipo

Ad aprile del 2024 la manovra di riequilibrio è stata nuovamente rimodulata per includere, su invito del Ministero dell'Interno, le risorse assegnate al Comune di Lecce ai sensi della Finanziaria 2024. Risorse che, su iniziativa Anci, il Governo ha deciso di assegnare ai Comuni medi sottoscrittori di un Patto per il risanamento.

Il sindaco di Lecce, in sede Anci, ha promosso e collaborato con altri sindaci di città medie italiane perché anche i Comuni medi sottoscrittori di un Patto con il Governo fossero destinatari di risorse economiche finalizzate a sostenerne il Piano di rientro, come già previsto per le città metropolitane. L'iniziativa ha avuto un buon esito e portato alla approvazione in Finanziaria 2024 dei commi 470 e 474 che hanno rimediato a questa iniquità.

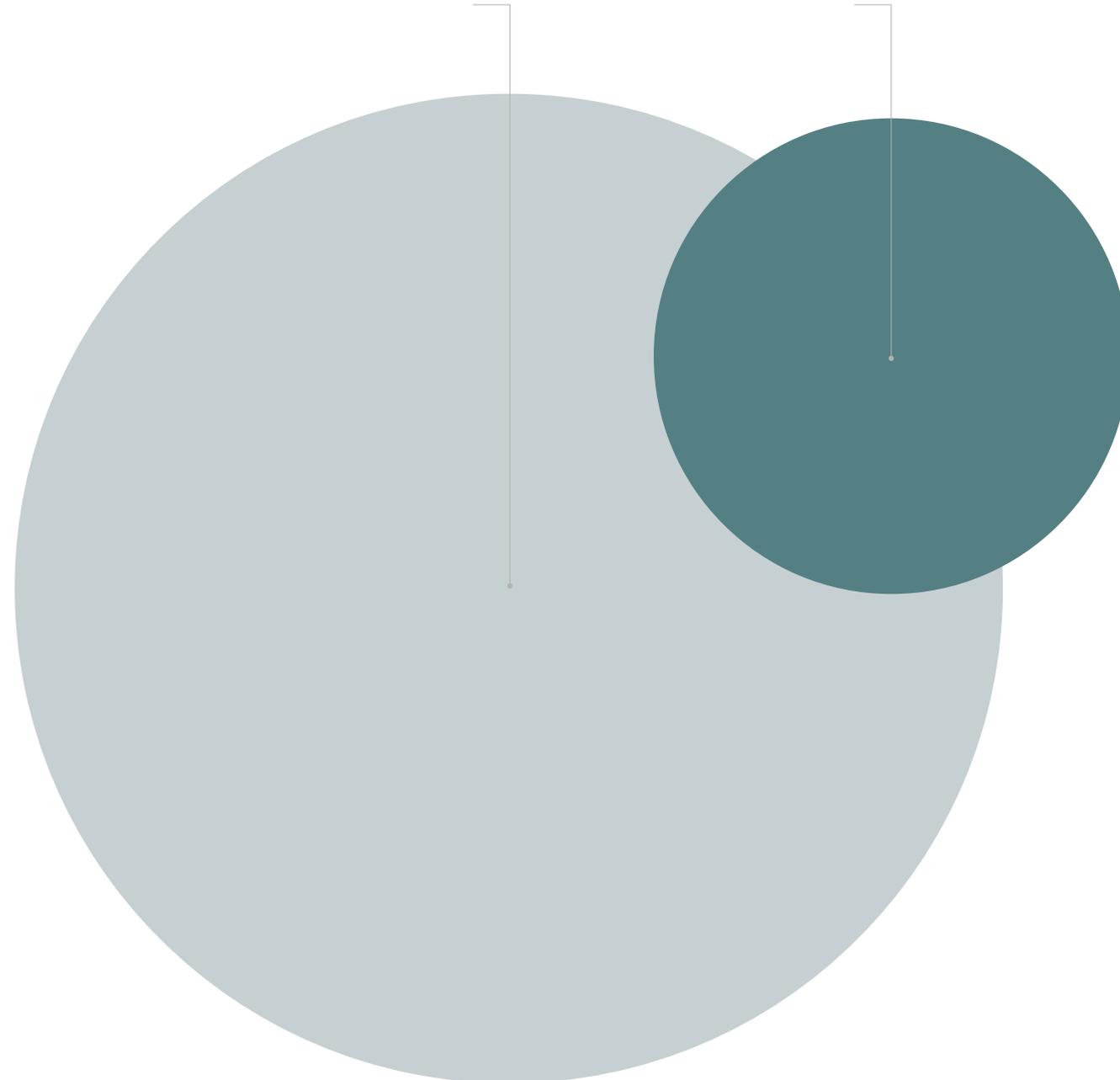
Per effetto delle previsioni legislative, il Piano di riequilibrio finanziario approvato nel 2019 passa da una durata quindicennale a una decennale, terminando nel 2028. Ridotta anche la durata dell'am-

mortamento delle quote dovute per ripianare il disavanzo relativo alla ricostituzione del fondo anticipazione liquidità e al ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi, entrambe manovre nel 2015.

↓ Riduzione del disavanzo del Comune di Lecce dal 2019 al 2024

→ 2019
104.715.198,27 €

→ 2024
50.165.622,00 €



CITTADINANZA ATTIVA

Quartieri Puliti

Amministratori e cittadini insieme in un quartiere diverso ogni sabato mattina per rimuovere dalle strade piccoli abbandoni di rifiuti e sensibilizzare alla cura condivisa dello spazio pubblico, inteso come estensione della propria casa.

Istituita la figura del Garante dei detenuti

Promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private della libertà personale. Organizza iniziative di sensibilizzazione sul tema dei diritti dei detenuti e della umanizzazione della pena detentiva.

Laboratori partecipati Tagliatelle

Tre settimane di lavoro, tredici esperti nazionali, cinquanta partecipanti per generare un cambiamento condiviso nelle pratiche di valorizzazione e gestione dei beni comuni. Il laboratorio "Cosa siamo capaci di fare" ha consentito di sperimentare pratiche e usi di Masseria Tagliatelle prima della riattivazione. Il percorso è evoluto successivamente, nel 2022, con l'attivazione di un laboratorio aperto della durata di tre giorni, destinato alla preparazione del capitale sociale della città per prepararsi al bando per la gestione dell'immobile, condiviso con Fondazione CON il Sud e redatto in coerenza agli esiti dei laboratori del 2018.

Istituito il Garante delle persone con disabilità

È un punto di riferimento per le persone con disabilità, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità. Esercita le sue funzioni nei confronti di tutti gli uffici comunali e su tutti i servizi garantiti dal Comune.

Regolamento per i comitati di quartiere

Grazie al Regolamento sarà possibile organizzare in città per la prima volta l'elezione dei comitati di quartiere, che sono l'espressione dei cittadini residenti e delle attività commerciali, professionali, produttive o associative con sede nel quartiere.

Dibattito pubblico sul Piano delle coste

Articolato in giornate della conoscenza, forum, sopralluoghi e tavole rotonde è stato un processo di informazione, confronto e partecipazione aperto a tutti, che ha accompagnato la redazione e l'approvazione del Piano delle coste. Coinvolte autorità, studiosi, operatori turistici balneari, associazioni sportive, ambientaliste e comitati. Il report del dibattito pubblico è pubblicato sul sito istituzionale.

Laboratorio comunale per l'accessibilità

Struttura tecnico-amministrativa che ha definito in maniera partecipata gli indirizzi culturali ed operativi del Piano per l'Accessibilità, approvato dal Consiglio comunale nel 2023. Sulla base di rilievi e studi realizzati nell'Area Pilota (centro città), il Laboratorio ha elaborato uno schema di intervento per il ripristino dell'accessibilità e la rimozione

02



40

● TRA ASSOCIAZIONI, ENTI E ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATE NELLE CONSULTE

● WWW.PUGLECCCE.IT È IL SITO DEDICATO ALLA CONSULTAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE

dei detrattori nell'ambito degli interventi di riqualificazione che si succederanno nel tempo in città. Ospita frequenti incontri e iniziative sul tema dell'accessibilità in collaborazione con il Garante delle persone con disabilità.

Attivate le consulte comunali

Previste nello statuto comunale, sono state attivate per la prima volta nel 2022. Composte da cittadini attivi, associazioni, categorie professionali, sindacati, enti e istituzioni, hanno il potere di integrare e arricchire con i loro pareri i provvedimenti strategici della Giunta e del Consiglio.

Parola al quartiere

Percorso di ascolto rivolto alla cittadinanza per decidere con i residenti la destinazione d'uso di quattro campetti sportivi presenti nei quartieri Salesiani, Borgo San Nicola, Borgo Pace e Stadio.

Consultazione pubblica sul Pug

Sette incontri pubblici sui temi strategici del Piano, e due giornate di restituzione finale alla cittadinanza del Piano Urbanistico Generale, sono stati promossi in diversi luoghi della città, accompagnando la redazione del Piano e hanno visto il coinvolgimento di migliaia tra cittadini, associazioni, enti, istituzioni. Il sito tematico pugleccce.it è stato attivato e pensato come una piattaforma digitale per conoscere, condividere e proporre gli interventi che disegnano il futuro della città. Ogni incontro ha generato un report che contiene sia contributi tecnici conoscitivi elaborati dall'ufficio di piano sia i contributi dei partecipanti alle consultazioni pubbliche e una videoregistrazione per consentire anche a chi non ha partecipato fisicamente agli incontri di conoscere le attività in atto.

Urban Center Pug

Al Convento degli Agostiniani è stato allestito uno spazio di partecipazione sempre aperto dedicato al nuovo Piano Urbanistico Generale: qui i cittadini possono consultare mappe sugli ambiti strategici del PUG, dati conoscitivi e materiali sulle strategie per il futuro della città, presentare proposte e rivedere, grazie a una postazione tv, i video del dibattito pubblico.

Co-progettazione Piano sociale di zona

Percorso di concertazione e di programmazione partecipata, che ha condotto l'Ambito alla definizione del Piano Sociale di Zona 22-24. I tavoli tematici con associazioni e operatori hanno consentito di far emergere le criticità del sistema e spunti per elaborare risposte ai nuovi bisogni sociali e alle nuove forme di povertà.

Regolamento dei beni comuni

Disciplinerà la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la gestione condivisa di beni comuni urbani e spazi pubblici nei quartieri, attraverso patti di sussidiarietà e collaborazione attiva.



SERVIZI IN UN CLICK

Portale servizi digitali

www.servizionline.comune.lecce.it è il nuovo portale dei servizi digitali del Comune di Lecce, che consente ai cittadini di richiedere tutti i servizi del comune, ottenere certificati anagrafici, servizi scolastici, pagamento delle imposte comunali. Basta autenticarsi con SPID.

Pagamento online della sosta

A Lecce è possibile pagare la sosta tariffata con sei applicazioni: Easypark, PayByPhone, Telepass Pay, ParkAppy, myCicero e DropTicket. La quantità delle applicazioni offerte fa sì che Lecce rappresenti una delle prime città d'Italia in termini di servizi tecnologicamente avanzati offerti all'utenza della sosta cittadina.

Servizi online SGM

Stop alle richieste cartacee, con la nuova sezione del sito Sgm i cittadini possono richiedere, gestire e pagare il permesso di sosta gratuito o agevolato e si può acquistare un abbonamento per la sosta tariffata. Associati alla targa del veicolo, i permessi non devono più essere esposti sul parabrezza.

Too(I)smart

Grazie a cinque centraline di monitoraggio ambientale su altrettanti edifici pubblici, i cittadini hanno la possibilità di fruire di dati in formato aperto utili per il monitoraggio della qualità dell'aria, con la rilevazione del particolato, e delle condizioni meteo: temperatura, pressione, umidità, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia.

Certificati anagrafici sull'app

Con SmartANPR i cittadini leccesi possono ottenere i certificati anagrafici sul proprio cellulare, 24 ore su 24, senza recarsi fisicamente agli sportelli dell'anagrafe.

Portale digitale dei Lavori Pubblici

Uno strumento di comunicazione che consente ai cittadini di essere aggiornati sui principali cantieri aperti in città, con la possibilità di seguire l'avanzamento dei lavori, di consultare informazioni sugli interventi, le ditte esecutrici, la tempistica, di visualizzare elaborati e materiali fotografici.

Richiesta online dei pass Ztl

Attivata sul portale dei servizi online la possibilità di richiedere i permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato. Il portale dà la possibilità agli utenti di inoltrare le istanze di accesso alla ZTL, di effettuare il pagamento della tariffa, di verificare l'esito della richiesta.

Portale Sportello unico dell'edilizia

Attivato il Portale dello Sportello Unico per l'edilizia. Le pratiche edilizie vengono oggi presentate esclusivamente per via digitale tramite il portale, sul quale può essere consultato anche lo stato di quelle già presentate.

Social Urp

Ufficio stampa e Urp per la prima volta insieme per la gestione in tempo reale dei messaggi privati inviati alla pagina Facebook Comune di Lecce. Una collaborazione che ha garantito di fornire tempestivamente risposte e accogliere segnalazioni da parte dei cittadini.

Portale dello Sportello Unico per l'edilizia

Dal dicembre del 2020 le pratiche edilizie sono gestite dal Comune di Lecce esclusivamente per via digitale, a garanzia della trasparenza e dell'efficienza. L'attivazione del Portale è stata condivisa con gli Ordini professionali e preceduta da un webinar rivolto ai professionisti dedicato alla formazione per l'utilizzo di questo strumento.

Da municipalizzata in costante perdita e a un passo dal fallimento ad azienda di servizi con bilancio in attivo, che guarda con ragionevole ottimismo al 2026 la data di chiusura della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale attivata nel 2018. La gestione virtuosa del risanamento della Lupiae Servizi rappresenta uno dei più importanti obiettivi centrati dall'amministrazione comunale in questi anni.

**LUPIAE, L'AZIENDA DEI
LECCESI**

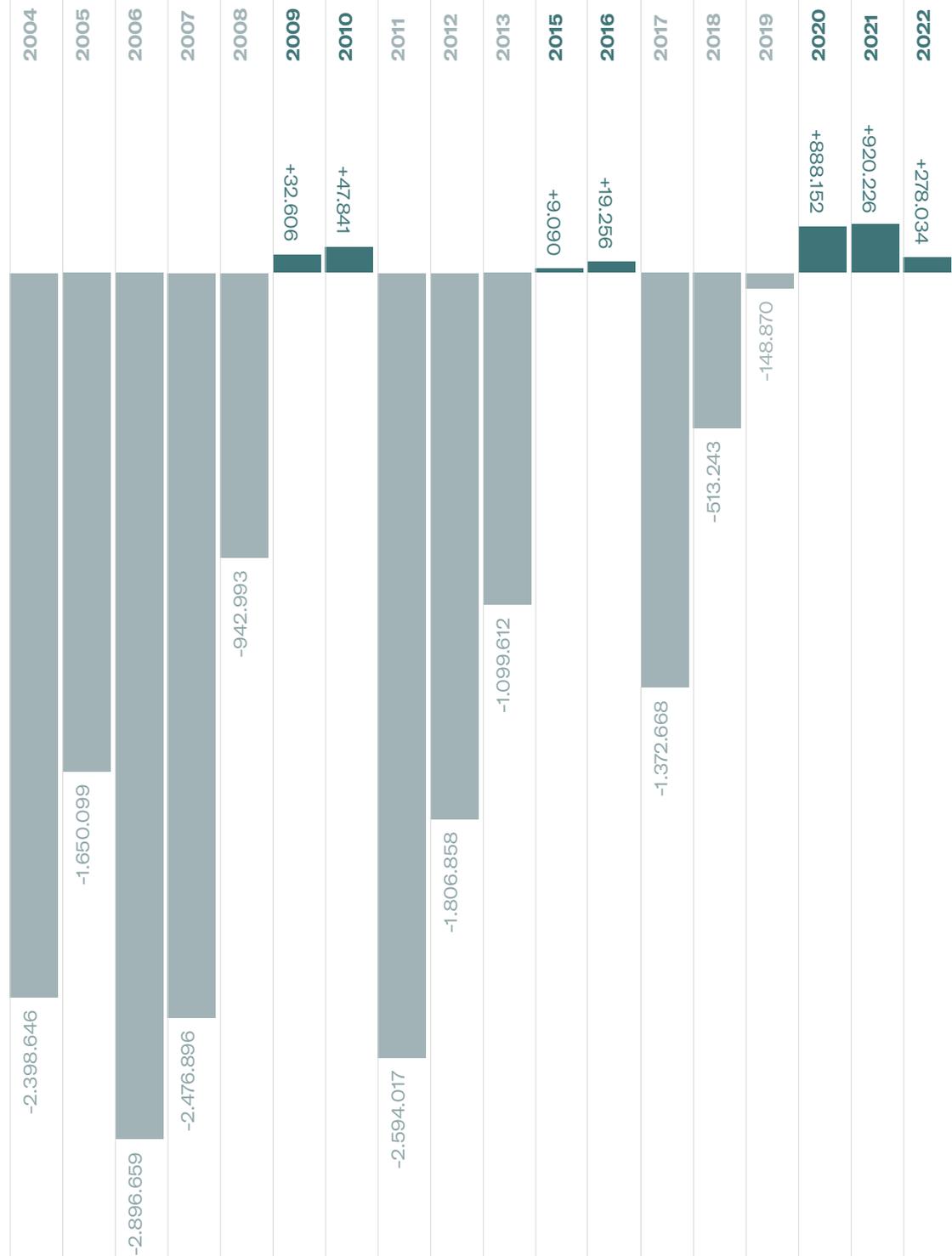


04

La municipalizzata leccese, che fino al 2018 era costata ai leccesi circa 24 milioni di euro di ricapitalizzazioni per le continue perdite di esercizio, ha ritrovato l'efficienza finanziaria preservando tutti i posti di lavoro, potenziandosi in termini di attrezzature e servizi offerti alla città su incarico del committente e socio unico Comune di Lecce.

Nel 2023 Lupiae servizi ha estinto, in anticipo rispetto alle previsioni del piano concordatario, le sue pendenze verso i creditori privilegiati. Ai 215 dipendenti della società sono stati corrisposti gli importi relativi al mancato versamento della mensilità ottobre 2018, che all'epoca fu trattenuta per evitare il collasso dell'azienda, insieme ai 10/12 della tredicesima di quell'anno. Corrisposti anche tutti i trattamenti di fine rapporto relativi agli anni precedenti il 2018, inizialmente legati alla vendita di due terreni di proprietà dell'azienda. Un risultato importante, che ha rafforzato la serenità del clima aziendale e la ritrovata efficienza della società multiservizi del Comune di Lecce.

IL BILANCIO LUPIAE



SGM, LA NUOVA SOCIETÀ
GESTIONE MOBILITÀ

Il debito totale della società, che all'apertura della procedura ammontava a circa 8.243.000 di euro oggi è sceso a **circa 4 milioni**, con 1,5 milioni che risultano già accantonati. Il 70 per cento dei debiti complessivi, dunque, sono già stati pagati o coperti da accantonamenti.

Nel 2023 Sgm è diventata una società a capitale totalmente pubblico le cui azioni sono interamente di proprietà del Comune di Lecce. Una procedura che si è concretizzata con l'acquisto delle quote azionarie detenute dai soci privati Bertani e Igeco.

Una governance totalmente pubblica rappresenta una garanzia fondamentale per i cittadini, in quanto la società di trasporto sarà chiamata, nella sua composizione societaria, a rispondere esclusivamente ad esigenze e obiettivi di pubblico interesse, prima che di profitto. A differenza dal passato, gli utili rivenienti dalla gestione societaria, in primis quelli prodotti dal servizio di sosta tariffata, saranno reinvestiti in azienda, per migliorare i servizi e la qualificazione del personale, in linea con le politiche di mobilità adottate dal Comune di Lecce.

Nel 2024 il Comune di Lecce ha rinnovato ad Sgm l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio. Il nuovo esercizio prevede l'ampliamento dell'orario di servizio, che andrà a coprire anche le ore serali, l'incremento delle frequenze sulle tratte che collegano i quartieri al centro città, l'attivazione di una linea elettrica nel centro storico, l'adozione del nuovo piano tariffario.





06

Previsti anche investimenti strumentali e sul personale: bigliettazione elettronica, monitoraggio automatico della flotta (AVM), trasporto a chiamata, servizi per il personale viaggiante, nuove assunzioni di lavoratori per mansioni operative e amministrative.

Sono in corso di realizzazione in città due nuove infrastrutture decisive per l'evoluzione delle politiche di mobilità urbana ed extraurbana: **l'hub dell'intermodalità all'ex Foro Boario**, finanziato con 29 milioni di euro dal Contratto Istituzionale di Sviluppo Brindisi-Lecce Costa Adriatica, nel quale sarà realizzata la nuova autostazione per i bus urbani ed extraurbani, un parcheggio multilivello di mille posti e infrastrutture per l'intermodalità; **la riqualificazione dell'area antistante la stazione ferroviaria**, con la ristrutturazione del capolinea dei bus urbani.

L'ATTIVITÀ NORMATIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL 2019 AL 2024

2019

- ↳ Approvazione del Regolamento comunale per l'arredo urbano dello spazio pubblico per attività stagionali e continuative, dehors;
- ↳ Regolamento di attuazione del piano per l'accessibilità e del laboratorio comunale per l'accessibilità di Lecce;
- ↳ Modifica art. 15 dello statuto comunale;
- ↳ Modifica art. 15 dello statuto comunale – aggiuntivo lett. D).

2020

- ↳ Adozione Regolamento per la tenuta dell'inventario dei beni mobili;
- ↳ Revoca Regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali, ricognitori e non ricognitori;
- ↳ Modifica art. 27 dello statuto comunale;
- ↳ Approvazione nuovo Regolamento del corpo di Polizia Locale modificato da commissione statuto;
- ↳ Approvazione Regolamento per l'accesso, la circolazione e la sosta nelle zone a traffico limitato (z.t.l.) e nelle aree pedonali;
- ↳ Approvazione del Regolamento per l'applicazione della nuova Imu;
- ↳ Regolamento generale delle entrate;
- ↳ Approvazione del Regolamento della biblioteca l'Acchiappalibri;
- ↳ Regolamento comunale per l'utilizzo e la gestione dei beni immobili;
- ↳ Approvazione del nuovo Regolamento di contabilità e di economato in adeguamento all'ordinamento contabile armonizzato di cui al d.lgs. N. 118/2011;
- ↳ Modifica del Regolamento sui controlli interni.

2021

- ↳ Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno - modifica per adeguamento alla normativa sopravvenuta;
- ↳ Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019

- ↳ Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria Imu anno 2021;
- ↳ Modifica dell'art 16 dello statuto comunale. Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo;
- ↳ Regolamento per le alienazioni e la valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ↳ Regolamento per l'applicazione della TARI. Modifica;
- ↳ Regolamento per l'intermediazione del servizio di emissione delle certificazioni anagrafiche.

2022

- ↳ Modifiche al Regolamento di contabilità e di economato;
- ↳ Approvazione dell'art. 8 bis al Regolamento Ztl;
- ↳ Modifica del Regolamento sul sistema dei controlli interni;
- ↳ Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo;
- ↳ Regolamento per l'applicazione della imposta municipale propria IMU;
- ↳ Modifica degli articoli 18 e 19 dello Statuto comunale;
- ↳ Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale;
- ↳ Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitarie e dell'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati;
- ↳ Nuovo regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;
- ↳ Regolamento per la disciplina delle consultazioni popolari e dei referendum comunali;
- ↳ Modifica al comma 1 dell'art. 24 del Regolamento di polizia mortuaria;
- ↳ Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e della cittadinanza benemerita;
- ↳ Regolamento generale delle entrate.

2023

- ↳ Regolamento del Consiglio comunale degli studenti e degli universitari;
- ↳ Modifica al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni - art. 71 comma 3;
- ↳ Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione Arera n.15/2022;
- ↳ Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU;
- ↳ Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitarie e dell'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati;
- ↳ Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi;

- ✓ Modifica al Regolamento Ztl - modifica art. 13 - autorizzazione tipo ass (assistenza alla persona);
- ✓ Modifica del Regolamento Ztl.
- ✓ Regolamento per la disciplina della videosorveglianza;
- ✓ Regolamento per il mantenimento e il rinnovo delle alberature nelle aree pubbliche e private (stralcio del regolamento del Verde);
- ✓ Regolamento comunale per il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani e la riduzione della tassa di gestione rifiuti;
- ✓ Regolamento edilizio comunale adeguato allo schema di Regolamento edilizio tipo (ret);
- ✓ Modifica art. 39 del Regolamento di polizia mortuaria;
- ✓ Adozione Regolamento centro servizi famiglie.

2024

- ✓ Regolamento comunale delle luci votive;
- ✓ Regolamento gruppo comunale volontariato di Protezione civile;
- ✓ Regolamento per il rilascio e l'utilizzo del contrassegno CUDE per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio di persone con disabilità;
- ✓ Regolamento comunale per l'esercizio Taxi ed NCC;
- ✓ Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

**I NUOVI CITTADINI ONORARI
E BENEMERITI DI LECCE**

15 aprile 2024

Cittadinanza onoraria a Vincenzo Cazzato

27 marzo 2024

Cittadinanza benemerita a Irene De Blasi

27 marzo 2024

Cittadinanza benemerita ad Aldo Accettura

30 ottobre 2023

Cittadinanza onoraria a Pantaleo Corvino

29 giugno 2023

Cittadinanza benemerita a Francesco D'Andria

28 settembre 2023

Cittadinanza onoraria alla Scuola di Cavalleria

28 aprile 2021

Cittadinanza onoraria a Patrick Zaki

8 settembre 2021

Cittadinanza onoraria a Yvan Sagnet

28 gennaio 2020

Cittadinanza onoraria a Liliana Segre



2.

Spazi e pratiche culturali

Dotare la città di luoghi e spazi pubblici di accesso alla cultura, aperti, gratuiti, accoglienti. È questa una delle missioni alle quali l'amministrazione comunale si è dedicata in questi anni, accanto alla attivazione e apertura di beni monumentali che, seppur recuperati, erano ancora sprovvisti di un progetto di gestione. Sul fronte dell'offerta di iniziative culturali, anche in collaborazione con il tessuto delle imprese e delle associazioni culturali della città, ogni anno la città ha offerto ai cittadini un calendario ricco di iniziative, culturali e di spettacolo, in spazi pubblici di pregio, divenuti nuovi poli culturali, come i Teatini e gli Agostiniani.

Libri, musica, teatro, cinema, mostre d'arte sono presenti stabilmente nell'offerta pubblica di iniziative culturali, a partire dal Museo Storico della città di Lecce, riqualificato e riorganizzato e oggi stabilmente aperto con mostre di pregio. Ogni anno, eccezion fatta per il periodo più duro della pandemia, il Teatro Apollo e il Paisiello hanno offerto in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese stagioni teatrali con spettacoli di rilevanza nazionale e internazionale. Riattivate anche le visite guidate al Parco Archeologico di Rudiae, in collaborazione con la Soprintendenza.

01



IL POLO CULTURALE DEGLI AGOSTINIANI

Consegnato alla città nel 2017 al termine di un restauro che lo ha riportato all'antica bellezza, il Complesso degli Agostiniani in viale De Pietro ha trovato in questi anni la sua vocazione e funzione di servizio per la città, diventando un polo della cultura e della cittadinanza attiva. Oggi ospita la biblioteca Ogni Bene, nella chiesa sconsacrata è stato aperto l'Urban center dedicato al Pug, nel chiostro degli Agostiniani si svolgono rassegne letterarie organizzate dal Comune (Agostiniani Libri) e da altri partner (nel 2022 e '23 il festival Treccani #leparolechevalgono) che ospitano i nomi più rilevanti della letteratura e della saggistica italiana ed iniziative culturali di richiamo. Al primo piano del convento è in corso di trasferimento l'Archivio Storico Comunale che grazie al finanziamento del "Fondo Cultura" **sarà digitalizzato e reso fruibile alla città.**

LA BIBLIOTECA OGNI BENE

A marzo del 2022 ha aperto in città nell'edificio satellite del Complesso degli Agostiniani la prima biblioteca civica di Lecce: OgniBene. Co-finanziata con 740 mila euro di fondi POR-FSE della Regione Puglia nell'ambito del progetto "Community Library", la Biblioteca OgniBene è nata attraverso un processo partecipativo che ha visto coinvolti circa 200 adulti e 50 bambini con idee e proposte, che sono diventate la struttura portante del progetto.

Qui è possibile prendere in prestito un libro (la biblioteca è connessa al sistema provinciale interbibliotecario), sfogliare gratuitamente riviste e quotidiani, partecipare a laboratori e gruppi di lettura, fermarsi a prendere un caffè e socializzare, partecipare a iniziative culturali e presentazioni di libri. Gli spazi della biblioteca sono articolati in "ambienti", alcuni destinati allo studio e alla concentrazione,

02



altri allo stare insieme e al gioco, che ha un ruolo strategico nella socializzazione. Ci sono, all'interno, due postazioni di videogioco fisse e un'area per il gioco fisico con tappetini, tavoli e tavolini, mentre all'esterno è presente una scacchiera a dimensione umana. È presente, poi, un'officina digitale e due postazioni multimediali interattive.

Due anni di "Ogni Bene"

48mila

INGRESSI, TRA FAMIGLIE E VISITATORI

3.245

ISCRITTI

10.003

PRESTITI EFFETTUATI



L'ACCHIAPPALIBRI

È la prima biblioteca civica amica dei bambini e dei ragazzi da 3 a 13 anni, pensata e progettata per loro. Offre prestiti su un catalogo, costantemente aggiornato, di più di mille libri di narrativa dell'infanzia e dell'adolescenza, spazi per laboratori, letture di gruppo, è attrezzata per il coderdojo, è ricca di sedute e sale studio. È stata realizzata con Fondi POR Puglia 2014-2020 al piano terra dell'edificio che ospita l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune in Via Calasso, che si è trasferito integralmente al primo piano. Durante la pandemia tutte le attrezzature informatiche portatili presenti sono state prestate a ragazzi che in casa non avevano la possibilità di frequentare la didattica a distanza.

03



**IL RILANCIO DEL MUSEO
STORICO DELLA CITTÀ
DI LECCE (MUST)**

Dopo i lavori di manutenzione e riallestimento venerdì 21 maggio 2021 ha riaperto alle visite il Museo Storico della Città di Lecce, con un nuovo modello di gestione e una rinnovata organizzazione delle sale espositive. A dirigere il Must è l'architetto Claudia Branca, dirigente del settore Cultura del Comune di Lecce. L'attività museale è a diretta gestione comunale, con autonomia di programmazione.

Il Must occupa gran parte degli spazi dell'ex monastero quattrocentesco di Santa Chiara, in via degli Ammirati, nel centro storico di Lecce. Si caratterizza come un Museo civico, un servizio culturale fondamentale offerto ai cittadini, ai turisti, ai visitatori, orientato alla promozione dell'arte e dell'identità culturale della città di Lecce nelle sue molteplici espressioni e al rafforzamento della consapevolezza della sua ricchezza e poliedricità. Nel museo troveranno spazio attività espositive temporanee e mostre permanenti.

A inaugurare il Must, e fissarne la vocazione di recupero e promozione dell'identità culturale e artistica della città, è stato un evento espositivo temporaneo di grande valore, la mostra "Ricamata Pittura", curata da Giacomo Lanzilotta, dedicata alle opere di Marianna Elmo, l'artista leccese vissuta nel XVIII secolo celebre per la sua maestria



04

nell'utilizzo della tecnica dei "ricami a fili incollati" (broderie à fils collés). Una rilevante novità è l'apertura al piano terra dello spazio Must off gallery, una galleria ad ingresso gratuito destinata alla sperimentazione, alla promozione dei talenti emergenti locali, alle esposizioni fotografiche. Al piano terra del Museo sono collocate le sale espositive per le mostre temporanee e la sala multimediale attrezzata per le visite digitali e accessibili al patrimonio storico della città. Grazie al progetto Cross the Gap la sala è stata attrezzata di postazioni con hardware per la fruizione della realtà virtuale in 3d, di un virtual tour immersivo e clip immersive su base 3d dedicate al patrimonio barocco della città.

Il primo piano del Museo, dotato di una sala convegni attrezzata, è dedicato all'esposizione delle collezioni permanenti dedicate a Cosimo Carlucci, e alle opere del patrimonio civico del Comune di Lecce, una finestra aperta sulla cultura e sulle arti figurative nel territorio della Terra d'Otranto tra il XIX e il XX secolo. Le sale del primo piano ospitano inoltre le sculture d'arte contemporanea di numerosi artisti del Mezzogiorno d'Italia.

05



06



La sezione archeologica del MUST

A giugno del 2022 è stata inaugurata, dopo un lungo lavoro di allestimento la sezione archeologica del Museo, che raccoglie reperti e testimonianze sui tre periodi fondamentali per la storia di Lecce: l'Epoca messapica, l'Età romana imperiale e il Medioevo.

Di particolare bellezza i materiali provenienti da Palazzo Verzazza attribuiti al culto di Iside. Presenti le riproduzioni in scala dei due anfiteatri di Lupiae, di epoca augustea, e di Rudiae, di epoca traianea, e gli esempi di statuaria provenienti dai luoghi simbolo delle città romane, di Lupiae (Anfiteatro e Teatro) e Rudiae (Anfiteatro), fra cui resti di statue, come il togato capite rinvenuta nel 2015 a Rudiae durante gli scavi per portare alla luce l'anfiteatro.

CASTELLO CARLO V

Nel 2023 si è concretizzato il passaggio prima alla Soprintendenza, poi al Polo Museale della Puglia, delle porzioni del Castello Carlo V ancora gestite dal Comune. Una soluzione voluta e incoraggiata dall'amministrazione comunale per superare le consolidate difficoltà che la gestione "duale" del monumento fortificato più importante di Puglia aveva generato, ritardandone di fatto la valorizzazione. Per visitarlo, infatti, turisti e residenti erano costretti ad acquistare due biglietti: uno relativo alle sale e agli ambienti gestiti dal Comune, un altro per gli ambienti e le sale gestiti dalla Soprintendenza.

Il Passaggio al Polo Museale, organo regionale del Ministero dei Beni Culturali, ha consentito di unificare la gestione e di inserire il Castello in un circuito di valorizzazione e fruizione di beni monumentali che include anche l'Anfiteatro romano di Piazza Sant'Oronzo e il Teatro Romano in via Arte della Cartapesta. Per la prima volta, nell'estate 2023, con un unico biglietto i turisti hanno potuto visitare in un unico tour i tre beni monumentali, come mai era accaduto prima.

La sfida per il futuro sarà consolidare la gestione integrata di questi beni monumentali, e inserirli stabilmente, dopo il completamento dei lavori di restauro in corso, nell'offerta culturale e anche turistica della città per generare valore. Attorno al Castello Carlo V



07

I TEATRI PUBBLICI COMUNALI

55

● SPETTACOLI NEI TEATRI COMUNALI
PER LE STAGIONI DI PROSA DEL
COMUNE E TPP

-64%

● IL NUMERO DI EMISSIONI
RISPARMIATE DOPO LA
RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO

SANT'ORONZO RITORNA IN PIAZZA

sono in corso o prossime a realizzarsi negli anni a venire trasformazioni urbane rilevanti come la riqualificazione di Piazza Libertini e la pedonalizzazione di Via XXV Luglio che restituiranno una nuova centralità all'opera fortificata più importante di Puglia.

L'amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, ha dotato i teatri pubblici della città Apollo e Paisiello di stagioni teatrali che si sono rinnovate ogni anno dal 2018 e che hanno portato in città alcune tra le più importanti compagnie italiane. Sui palchi dei teatri cittadini si sono succeduti i nomi più rilevanti della scena teatrale italiana, accanto a volti noti della televisione e della musica.

- Stagione 2019–20, 20 spettacoli (7 Apollo, 12 Paisiello, 1 Agostiniani)
- Stagione 2020–21, 9 spettacoli (9 Apollo, Paisiello in ristrutturazione)
- Stagione 2021–2022, 17 spettacoli (14 Apollo, 3 Paisiello)
- Stagione 2022–2023, 10 spettacoli (5 Apollo e 5 Paisiello)

La ristrutturazione del Teatro Paisiello

In questi anni il più piccolo e il più antico teatro pubblico della città – inaugurato nel gennaio 1871 – è stato riqualificato nelle sue attrezzature e reso efficiente dal punto di vista energetico. Un primo intervento è stato effettuato nel 2020-21, dopo una verifica degli impianti e dei dispositivi antincendio che aveva portato alla chiusura precauzionale dello stabile. A questo primo intervento, sono seguiti nel 2023 i lavori di eco-efficienzamento energetico con fondi Pnrr, con la coibentazione dei solai di ingresso/salone, camerini, platea e palcoscenico, il ripristino degli infissi storici in facciata con installazione di un doppio vetro, la sostituzione degli infissi più moderni in alluminio, l'efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e l'installazione di una guaina fotovoltaica di 15 kwp in copertura per la produzione di energia rinnovabile. Grazie ai lavori, il Paisiello oggi emette il 64% di emissioni in meno e produce energia rinnovabile da utilizzare in autoconsumo.

Infine, tra le varie opere di ristrutturazione, è stato pianificato il restauro del pianoforte appartenuto al celebre tenore leccese Tito Schipa.

Il 30 gennaio del 2019, la statua di Sant'Oronzo, realizzata nel 1739, è stata rimossa dalla colonna e portata a terra per proseguire le operazioni di restauro iniziate qualche mese prima. In base alle analisi e ai pareri scientifici acquisiti in quella fase, lo stato della struttura lignea interna e del rivestimento in rame esterno è risultato compromesso tanto da escludere il suo riposizionamento sulla colonna perché l'ulteriore prolungata esposizione agli agenti atmosferici avrebbe causato danni irreparabili all'opera d'arte.

La Soprintendenza ha dunque autorizzato il Comune alla realizzazione di una copia e alla musealizzazione dell'originale. Da subito, il Comune ha coinvolto la Curia e il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento. Quest'ultimo ha redatto un approfondito e articolato studio, vagliato le più avanzate tecniche di riproduzione e

individuato, dopo attenta istruttoria, la Fonderia Nolana Del Giudice come azienda d'eccellenza nel campo della riproduzione artigianale di manufatti storici per la realizzazione della copia in bronzo della Statua.

I lavori sono stati resi possibili dalla sottoscrizione pubblica attraverso lo strumento dell'Art Bonus, alla quale hanno partecipato cittadini e imprese del territorio, tra cui hanno spiccato Banca Popolare Pugilese ed Ediltunnel, che hanno donato rispettivamente 100mila e 70mila euro. Mentre le donazioni raggiungevano la somma considerevole di 240.660 euro, i lavori terminavano nel marzo del 2024. Il 13 aprile, la Statua di Sant'Oronzo è tornata sulla colonna nella sua Piazza, in una cerimonia pubblica che ha coinvolto migliaia di cittadini. Grazie alle donazioni sarà possibile garantire la corretta conservazione ed esposizione della settecentesca statua originale.

IL PARCO ARCHEOLOGICO DI RUDIAE

Per la prima volta in questi anni il Parco Archeologico di Rudiae, che sorge in parte su terreni comunali, è stato aperto alle visite grazie alla collaborazione tra Comune e Soprintendenza. Oggi il Parco è regolarmente visitabile, grazie alla collaborazione con gli archeologi di Arva, che accompagnano i cittadini alla scoperta dei tesori archeologici che custodisce, e ospita spettacoli teatrali.

Nel 2023 la Regione Puglia ha finanziato con un milione di euro di fondi POR dell'avviso pubblico "SMART-in - Valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico" il progetto "Rudiae la città di Ennio", presentato dal Comune di Lecce per la valorizzazione del Parco archeologico di Rudiae.

Con questi fondi saranno finanziati il recupero del polo didattico, l'ampliamento del parcheggio interno, l'illuminazione di tutto il percorso di visita, la realizzazione della nuova copertura della tomba ipogea di età messapica, i saggi di scavo archeologico nel Fondo Acchiatura, dove si trovava l'antico foro della città in epoca romana, e i laboratori didattici per ragazzi.



08



09





11



12

ANFITEATRO E TEATRO ROMANO

Passati alla competenza della Direzione regionale Musei Puglia, l'Anfiteatro e il Teatro Romano saranno finalmente attrezzati per la fruizione sicura ed accessibile da parte dei cittadini e per le visite guidate, che già nel 2022, prima dell'inizio del restauro, sono state realizzate con grande successo di pubblico.

L'anfiteatro romano di Piazza Sant'Oronzo sarà dotato di un Nuovo ingresso, biglietteria, rampa, passerella e un punto panoramico, servizi essenziali per garantire l'accesso e la permanenza dei visitatori e specifiche misure di sicurezza per ammirare l'architettura del monumento dall'interno. Anche il Teatro Romano sarà dotato di tutti i dispositivi che permetteranno la piena fruizione.

In entrambi i monumenti saranno realizzate azioni di restauro. In particolare, nell'Anfiteatro si procederà al restauro delle strutture, con soluzioni specifiche e innovative per il consolidamento delle arcate esterne e una diffusa opera di protezione del monumento.

ALTRI SPAZI CULTURALI

Mura urbiche

Le Mura Urbiche della città di Lecce sono state aperte alle visite di cittadini e turisti in estate e nel periodo natalizio e sono stati completati i lavori del secondo lotto, inaugurato insieme ai bellissimi giardini di **Palazzo Giaconia** e al **Parco delle Mura**. Sono state visitate da migliaia di persone grazie a gestioni temporanee che saranno superate dalla assegnazione definitiva.

Chiostro dei Teatini

Il chiostro dei Teatini, sul corso della città, è divenuto un polo della Cultura: qui si susseguono ogni anno in estate e nel periodo natalizio, cartelloni di spettacolo con concerti, teatro, esibizioni di danza. Qui si tiene il cinema all'Aperto organizzato insieme al Db D'Essai, con centinaia di spettatori ogni estate.

Palazzo Vernazza

In Piazzetta Pellegrino, gestito dalla Fondazione Casa Bianca di cui il Comune è socio, Palazzo Vernazza è stato riattivato in questi anni grazie alla collaborazione con Mediafarm: oggi è possibile fare una visita guidata con strumenti multimediali nei diversi strati del Palazzo, alla scoperta della Lecce medievale e antica, tra i resti del tempo di Iside, che è possibile visitare con l'ausilio di visori.

Il Cinema Teatini

Una sala cinematografica nel centro storico, all'interno del chiostro dell'ex monastero dei Teatini. Un grande schermo davanti a duecento posti a sedere, sul quale sono stati proiettati ogni estate, da giugno a settembre, i film più belli della stagione cinematografica dell'anno appena trascorso. Grazie alla collaborazione tra il Comune di Lecce e Db D'Essai, in città il grande cinema non è mai andato in vacanza. Migliaia di cittadini e turisti, anche stranieri grazie alle proiezioni in lingua originale, hanno potuto vivere l'esperienza del cinema sotto le stelle. Nella città storica, nel centro del quartiere della movida, dello svago ma anche della cultura.



13

14



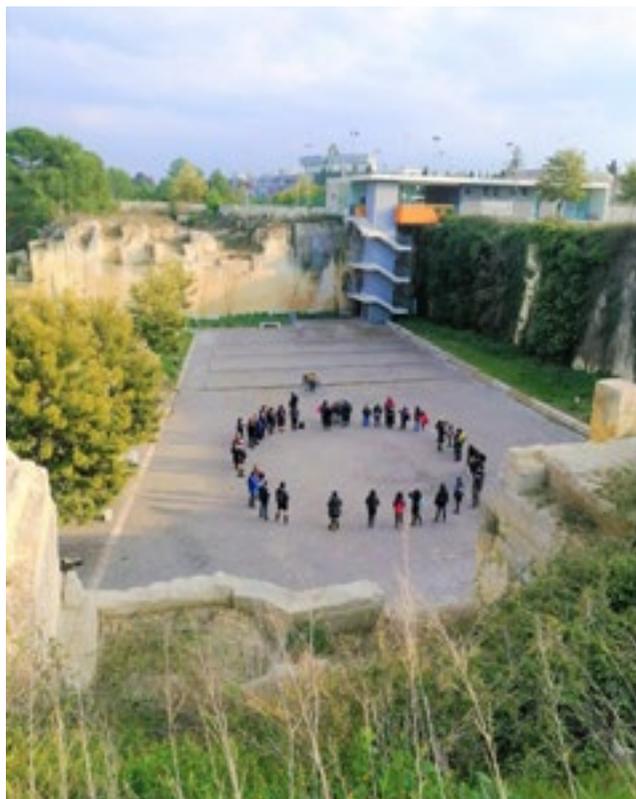
15



17



18



Tagghiate Urban Factory

Dal Primo Maggio del 2020 ha aperto il nuovo parco urbano in Via dei Ferrari: Tagghiate Urban Factory. Il parco, di proprietà comunale, è gestito dall'associazione giovanile Oikos in collaborazione con associazioni e imprese locali sulla base di un progetto di innovazione sociale finanziato dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione attraverso il bando "Luoghi Comuni". Il parco urbano è immerso nello scenario naturale delle cave, si trova accanto al più grande Parco delle cave di Marco Vito e offre attività sociali e culturali dedicate all'educazione ambientale, alle attività per bambini e famiglie, oltre alle attrezzature liberamente fruibili da tutti, giostrine, aree verdi, panchine e un'area bar con cucina a chilometro zero, una ciclofficina. L'estate è sede di concerti e festival che lo hanno reso un nuovo polo della musica in città.

Parco dei Colori

È stato rilanciato grazie a una nuova gestione, condivisa tra il comune e il partenariato "Comunità Arcobaleno", composto da DiVagare ETS, Spazio Sociale Zei, Fondazione Emmanuel, Unica Soc. Coop. Soc., Associazione Seraphicus, Cane Educato 2.0. il progetto di gestione è stato finanziato da ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione). Oggi è un punto di riferimento per le famiglie del quartiere Borgo Pace e non solo, è uno spazio di comunità dedicato alla condivisione, al gioco, alla musica.

19



LA SFILATA CRUISE DELLA CASA DI MODA CHRISTIAN DIOR IN PIAZZA DUOMO

Annunciata dalla direttrice creativa di Dior Maria Grazia Chiuri e dal CEO Pietro Beccari a gennaio 2020, avrebbe dovuto tenersi il 9 maggio. La pandemia da Covid-19 provoca prima la sospensione dei preparativi e poi lo slittamento della sfilata al 22 luglio. Quella sera dalla Piazza viene lanciata la collezione Cruise 2021 con una sfilata connotata da un fortissimo messaggio femminista espresso dall'installazione luminosa di Marinella Senatore, composta dai maestri delle luminarie salentine. La musica dell'orchestra della Notte della Taranta accompagna la sfilata, alla quale assiste in presenza un pubblico di cento spettatori distanziati - tra i quali Ferragni e Fedez - e che viene trasmesso in diretta in tutto il mondo attraverso i canali social di Dior. Accanto alla sfilata, Dior realizza gli shooting fotografici destinati alla promozione - online e sulle riviste di tutto il mondo - della collezione cruise. Ambientazione: Lecce e le sue meraviglie architettoniche.

20



3.

Lo sport per tutti

Lo sport come veicolo di inclusione, in tutti i quartieri. L'amministrazione comunale ha lavorato in questi anni per accrescere le opportunità per i cittadini di poter praticare liberamente il movimento, il gioco, l'attività fisica, allargando gli spazi destinati alla pratica sportiva e impegnandosi per dotare la città di un'offerta adeguata di impiantistica pubblica, con l'attenzione rivolta a tutte le discipline.

Nei quartieri sono stati ampliati e recuperati, con la consultazione preventiva dei cittadini, i playground dove praticare il basket, la

pallavolo, il tennis e il calcio. Al contempo si sono avviati progetti e cantieri per la realizzazione o la riqualificazione di attrezzature dedicate al pattinaggio, alla scherma, al basket e alla pallavolo.

Lo Stadio comunale "Ettore Giardiniero" è stato concesso all'utilizzo novennale della società sportiva, consentendo interventi di manutenzione straordinaria urgenti e una gestione complessiva dell'impianto più efficiente e in linea con le ambizioni e i ragguardevoli risultati sportivi conseguiti dall'Unione Sportiva Lecce.





01



02

LO SPORT PER TUTTI

L'Amministrazione Salvemini ha puntato molto sullo sport come leva di inclusione sociale, di promozione delle pari opportunità e di corretto sviluppo della personalità dei cittadini.

Sin dall'insediamento, la giunta ha chiesto alle 36 associazioni sportive che utilizzano gli impianti comunali e le palestre scolastiche per le loro attività di riservare abbonamenti gratuiti per i bambini lecchesi fra i 6 e i 13 anni provenienti da famiglie fragili.

Inoltre, grazie a un finanziamento regionale e al sostegno del Comune, sono stati organizzati corsi gratuiti di yoga (nel 2021 e nel 2022) e di Taichi chuan (nel 2021) nel tensostatico del Campo Montefusco per permettere ai partecipanti di tornare a praticare attività fisica dopo la pandemia con effetti benefici immediati sul corpo e sull'umore.

**IL CAMPETTO DI CALCIO DI
PIAZZALE CUNEO**

Nella stagione 2021-22 la Serie BKT è stata vinta dall'U.S. Lecce promosso in serie A. A novembre 2022, è stata inaugurata la prima area dedicata allo sport del progetto "Fattore Campo", l'iniziativa sociale di BKT, title sponsor della Serie BKT, che prevede la riqualificazione di

nuovi spazi di gioco nelle città che partecipano al campionato cadetto. Grazie al voto dei tifosi, la scelta è caduta sul campo di piazzale Cuneo, rimasto abbandonato per anni, che è stato riqualificato e rimesso a disposizione del quartiere, insieme a un murale realizzato sul fianco di un caseggiato che rappresenta il campione del Lecce Chevanton con la maglia giallorossa.

**L'IMPIANTO SPORTIVO
NEL RIONE SAN GIOVANNI
BATTISTA**

A ottobre del 2022, è stato inaugurato l'impianto sportivo di San Giovanni Battista, in via Ragusa, nel quartiere Stadio, frutto del progetto "Calcio senza confini e affini", co-finanziato da Fondazione con il Sud, che ha visto insieme una rete di realtà associative del quartiere Stadio e del territorio (Innova.menti, Bfake, Uisp, Consiglio Nazionale dei Rifugiati), il Comune di Lecce, la parrocchia San Giovanni Battista e l'istituto comprensivo Stomeo-Zimbalo.

Nella struttura sportiva, dotata di spogliatoi, è possibile giocare a calcio, rugby, basket, pallavolo e calcetto. L'impianto ospita una scuola calcio e le partite di "Calcio senza Confini", il torneo di calcio a nove contro le discriminazioni, al quale partecipano 22 formazioni

composte da 6 squadre del quartiere, comunità migranti, mondo dell'associazionismo e liberi cittadini che sposano i valori rappresentati dal progetto.

GLI EVENTI SPORTIVI

Beach volley e beach soccer nelle marine

Lecce si è accreditata negli ultimi anni, soprattutto dopo la pandemia, come meta di grandi eventi sportivi estivi. Nell'estate del 2021, il Lido Smeraldo di Frigole ha ospitato l'ultima tappa del Campionato Nazionale di Beach Volley prima del gran finale, mentre a luglio del 2022 e a giugno del 2023 la spiaggia del lungomare Vespucci a San Cataldo è stata palcoscenico della tappa leccese del Beach Pro Tour "Futures", il circuito mondiale di beach volley, e del campionato internazionale di Beach Soccer.

I due appuntamenti - che hanno avuto grande spazio anche sui media di settore e le tv nazionali - hanno portato in città centinaia di atleti arrivati da ogni parte del mondo con famiglie e staff al seguito e, nel caso del beach soccer, grandi campioni del calcio italiano e internazionale che, dopo il ritiro, si sono dedicati a questa disciplina, come, ad esempio, Di Livio, Legrottaglie, Giacomazzi, Jeda e Chevanton.

Simili appuntamenti sono stati funzionali a favorire a Lecce anche il turismo sportivo.

La eSerie A Tim

Ad aprile del 2023, Lecce ospita al Teatro Apollo per la prima volta le Final Eight della eSerie A TIM che decreteranno chi vincerà lo Scudetto 2023. La eSerie A TIM è il campionato eSports ufficiale di Lega Serie A che viene giocato su PlayStation dai migliori giocatori italiani in qualità di rappresentanti dei club di Serie A.

03



04



La eSerie A è uno dei 4 eventi ufficiali di Lega Serie A - insieme al campionato di calcio, alla Coppa Italia e alla Supercoppa italiana - ed è l'unico torneo italiano a far parte del circuito internazionale delle Global Series di FIFA.

PLAYGROUND DI QUARTIERE

Uno degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione Salvemini è stato quello di incrementare la presenza di playground di quartieri, campi da basket di libera fruizione che possano essere utilizzati da tutti, anche da chi non ha la possibilità di praticare questo sport iscri-

vendosi ai corsi. Durante questi cinque anni, due sono i playground di quartiere sorti in città: uno a San Pio, all'interno del progetto di riqualificazione di Parco Corvaglia, e l'altro nel quartiere Stadio, rione San Sabino, dove l'Amministrazione comunale - sempre disponibile a intercettare finanziamenti terzi viste le note difficoltà di bilancio - è stata una di quelle individuate nel progetto nazionale Parchi Agos Green&Smart.

Parco Corvaglia

Finanziato con 337mila euro all'interno del programma di recupero di San Pio, "nuovo" parco Corvaglia è più votato allo sport e al benessere, al gioco, alle relazioni di comunità. Sono presenti diverse aree: sul lato di via Casavola e via Pozzuolo è posizionato il playground con un canestro da basket libero, dove tutti potranno incontrarsi per giocare. L'area da gioco è circondata da ampie sedute. L'area più a nord del Parco, in prossimità delle palazzine Erp, è attrezzata come area fitness verde (di circa 675 mq), con siepi e nuove alberature. L'area gioco per bambini è una superficie a verde dove i bambini possono liberamente giocare o servirsi delle giostrine presenti.

Parco Bruno Petracchi

Il progetto di riqualificazione di quella che era a tutti gli effetti una piastra di cemento senza scopo né utilizzo è stato reso possibile grazie alla collaborazione attivata dall'Assessorato allo Sport con Brand for the City, un progetto innovativo che nasce dalla volontà di rendere possibile e fecondo il dialogo tra il mondo dell'impresa e quello della rigenerazione urbana, nella consapevolezza che tutti gli attori, inclusi i privati, sono ormai chiamati a impegnarsi attivamente per generare miglioramenti visibili nelle vite quotidiane. Tramite questo progetto, è stato possibile che il progetto Agos Green&Smart scegliesse Lecce per uno dei suoi parchi già presenti a Milano, Padova, Lucca, Roma e Catania. Agos ha adottato l'area verde sulla base di quanto previsto nel progetto "Il verde sei tu: adotto un'area verde e sponsorizzo l'iniziativa" del Comune di Lecce. Il parco ospita un nuovissimo campo multi-sport per il basket e la pallavolo (con rete rimovibile) e il verde è stato rinnovato con nuove aiuole dove hanno trovato dimora alberature, arbusti ed una porzione dedicata ad orti didattici a disposizione delle scuole adiacenti il parco. Le nuove aree aggregative, costituite da tavoli, sedute con e senza schienale e chaise longue, permettono di trascorrere il tempo libero in uno spazio gradevole e accogliente.

Dalla sua inaugurazione, il parco è stato quotidianamente frequentato da persone di tutte le età.

I playground da riqualificare

L'Amministrazione comunale ha tenuto l'iniziativa "Parola al quartiere", il percorso di ascolto per decidere con i residenti la destinazione d'uso di quattro campetti sportivi presenti nei quartieri Salesiani, Borgo San Nicola, Borgo Pace e Stadio. Al termine del percorso di partecipazione, sono state individuate queste destinazioni d'uso: in piazza Madonna di Medjugorje (Salesiani) sarà realizzato un campo multisport, al parco

Baden Powell (Borgo San Nicola) un'area funzionale per esercizi a corpo libero e Calisthenics, in via Gidiuli (Borgo Pace) sarà riqualificato il campo da calcio a 5 e in piazzale Pesaro (quartiere Stadio) il campetto da tennis. Sono state individuate le risorse a valere su fondi regionali.

NUOVE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT

Impianto sportivo di via Potenza

L'impianto polisportivo di Via Potenza risponderà alla domanda di spazi e opportunità di gioco espressa in città da giovani e meno giovani, offrendo alle numerose associazioni sportive nuove opportunità. Nel dettaglio, è prevista la realizzazione di due campi da tennis centrali all'aperto con pavimentazione in terra battuta, muniti di una tribuna per circa 300 spettatori, recinzione perimetrale e impianto di illuminazione. Al di sotto dei gradoni della tribuna saranno ubicati i servizi igienici per il pubblico, un locale di primo soccorso e un deposito attrezzi, mentre sul lato est sarà presente un'area per il pubblico in piedi, in cui realizzare anche gli spogliatoi muniti di docce e servizi igienici.

Un campo con pavimentazione in terra battuta per il gioco del tennis all'aperto, dotato di recinzione perimetrale e impianto di illuminazione. Due campi polivalenti con pavimentazione in resina acrilica, uno per il gioco del basket e la pallavolo e l'altro per il gioco del basket e del tennis all'aperto, dotati di recinzione perimetrale e sola predisposizione per l'impianto di illuminazione. Un campo polivalente con pavimentazione in resina acrilica per il gioco del tennis e la pallavolo all'aperto. Due campi con pavimentazione in terra battuta per il gioco del tennis al coperto, dotati di struttura di copertura realizzata con telo impermeabile e impianto di illuminazione. Un campo con pavimentazione in prato artificiale per il gioco del paddle all'aperto, dotato di recinzione perimetrale e impianto di illuminazione. Prevista anche la realizzazione di un centro servizi che ospiterà gli spogliatoi sia per gli atleti sia per i giudici di gara con i relativi servizi igienici, un locale adibito a pronto soccorso con antistante piazzola di sosta per l'ambulanza, una sala pluriuso, un punto di ristoro dotato di cucina, dispense e servizi igienici per il personale e un blocco di bagni per il pubblico.

Pista di pattinaggio indoor nel Polo Sportivo

Il progetto prevede la realizzazione in Viale Giovanni Paolo II (Campetti Minori dell'Antistadio), di un palazzetto sportivo dedicato al pattinaggio artistico a rotelle e all'hockey a rotelle. La nuova pista indoor sarà conforme nelle dimensioni e nelle dotazioni alle normative che regolano le competizioni di livello regionale.

Palasport per la ginnastica ritmica, artistica e scherma via Antonio Verri angolo via Antonio Carrà

Il nuovo impianto polivalente sarà dotato di tutte le attrezzature necessarie per la pratica delle attività agonistiche di ginnastica artistica, ritmica, scherma e tennis tavolo, secondo le indicazioni e i regolamenti delle rispettive e competenti federazioni sportive nazionali. Particolare attenzione sarà rivolta alla fruibilità del centro da

CONVENZIONE CON L'U.S. LECCE PER LA GESTIONE DELLO STADIO "E. GIARDINIERO"

parte di atleti con disabilità, oltre ad uno studio attento dei percorsi, anche per non vedenti (percorsi loges), e al rispetto dei principi base dello sport adattivo. Il complesso sportivo si comporrà di una sala di 1265 metri quadrati per le attività sportive e di uno spazio di 255 metri quadrati, ad essa adiacente, destinato alla tribuna spettatori, per una capienza di 249 persone, compresi i posti per persone con disabilità. Sono, inoltre, previsti servizi ausiliari e di supporto per atleti, addetti, arbitri e istruttori, tutti accessibili.

Nel giugno del 2021 il Comune e l'Unione sportiva Lecce hanno sottoscritto la convenzione con la quale alla società sportiva viene concessa per dieci anni la gestione dell'impianto sportivo pubblico più importante della città.

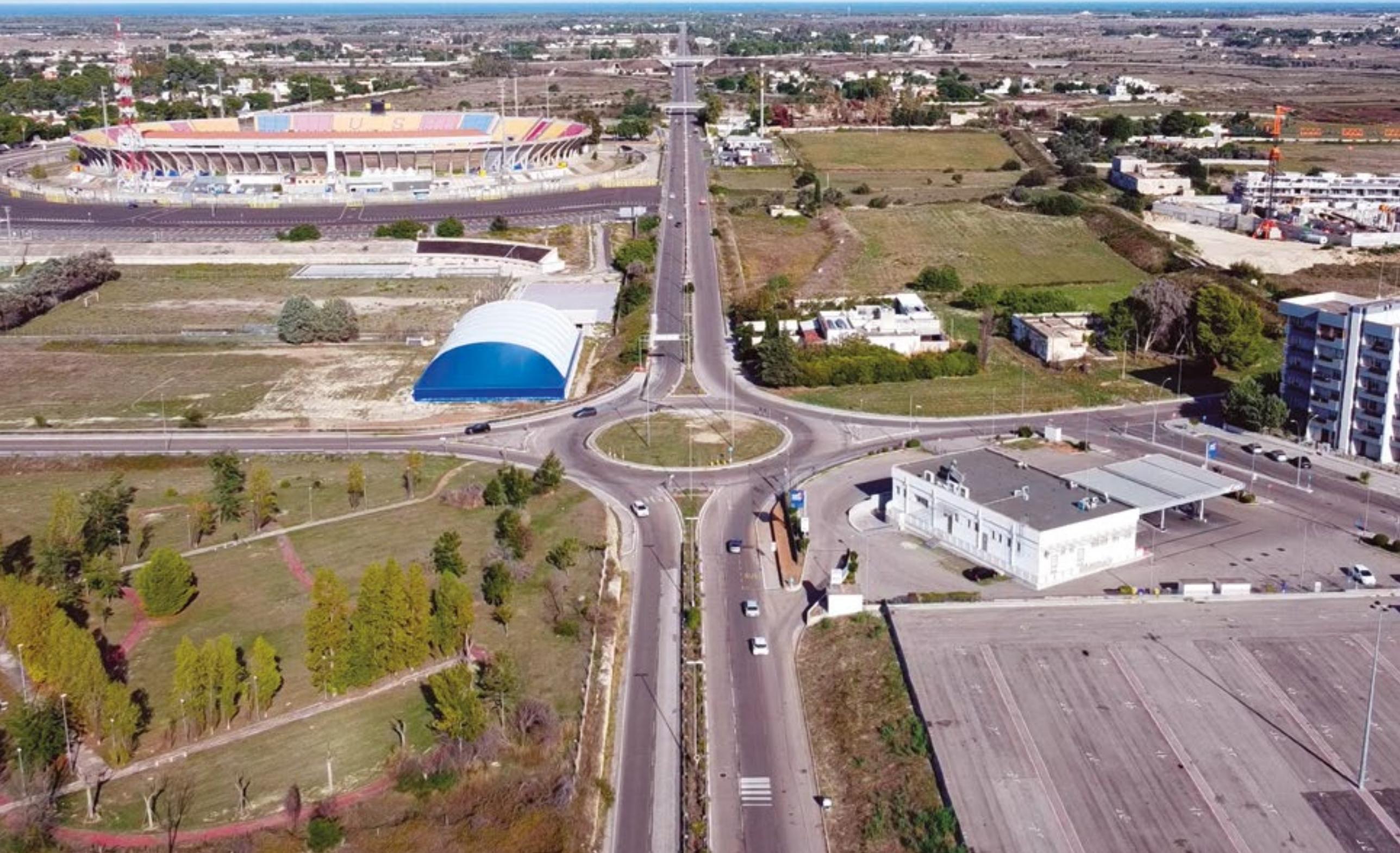
Il Comune e la società hanno condiviso il modello di gestione per l'utilizzo dello stadio. A fronte del pagamento di un canone annuo di 50.500 euro (con ulteriori 30mila per ogni campionato di serie A, oltre ai due inclusi nel PEF), al Lecce spettano i proventi del bar interno, di biglietti e abbonamenti, delle manifestazioni di carattere non sportivo (concerti, manifestazioni, spettacoli) organizzate in proprio o concedendo a titolo oneroso l'uso dell'impianti a terzi, del servizio di food & beverage e del servizio di gestione della pubblicità all'interno delle aree in concessione (in proprio oppure affidati a terzi) e la commercializzazione dei cosiddetti diritti di denominazione (Naming Rights) dell'intero impianto sportivo o di parti di esso.

La società inoltre si farà carico delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento strutturale dello stadio e della sistemazione e pulizia dell'impianto, degli spazi interni, delle zone destinate al pubblico.

05







4.

Lecce, una città da visitare

L'indagine di Sociometrica per il Sole24ore "La ricchezza dei comuni turistici" ha stimato in 270 milioni di euro all'anno il valore prodotto dall'economia turistica a Lecce. Tra i 3.390 comuni turistici italiani, la città è al 56esimo posto. Sono dati che confermano l'importanza del comparto turistico per l'economia cittadina e la necessità di consolidarla attraverso un investimento sulla qualità dell'offerta e degli arrivi.

Dal 2019 l'amministrazione comunale ha lavorato in questa direzione, stabilendo con gli operatori della ricettività un dialogo costante, affiancando all'offerta ricettiva e gastronomica un cartellone di spettacoli e manifestazioni di

cultura e sport che hanno rafforzato l'appeal della città. Il Piano strategico del turismo e della cultura, in corso di redazione, certifica la capacità di fare squadra, operatori e amministrazione, per lo stesso obiettivo: la crescita sostenibile e duratura dell'economia turistica in città.

I dati sugli arrivi e le presenze del quinquennio 2019-24 segnalano un trend di crescita continuo, con punte di assoluto rilievo proprio negli anni della pandemia e del blocco del turismo all'estero, quando Lecce è stata una delle mete in assoluto più scelta dagli italiani. Oggi Lecce è una città d'arte del Mezzogiorno più apprezzate in Italia e all'estero.

L'Amministrazione comunale ha affidato la redazione del Piano strategico del Turismo e della Cultura, scegliendo di realizzare un unico piano e non due piani diversi per via delle diverse connessioni fra i due settori e della naturale vocazione al turismo culturale della città che offre un variegato patrimonio storico, archeologico e artistico da visitare ma anche un ricco programma di spettacoli di musica, teatro, danza, che risultano essere molto attrattivi per i turisti.

Nella redazione del Piano, l'Amministrazione comunale si è avvalsa del supporto e della consulenza della società "365 giorni in Puglia" che ha messo a disposizione il proprio team di esperti, già membri del comitato scientifico di Business Tourism Management, e del CIDAC (Associazione delle Città d'Arte e Cultura), di cui il Comune di Lecce è socio.

Con l'avvio di questo percorso, Lecce sarà la prima città capoluogo della Puglia a dotarsi di un piano strategico del Turismo e della Cultura, coerente con il processo di sviluppo delle destinazioni che sta avviando la Regione Puglia.

Un piano che guarda alle sfide del futuro

L'obiettivo del Piano è definire e migliorare il posizionamento strategico della città di Lecce come destinazione turistica e culturale di riferimento.

Le sfide che il Piano in fase di redazione si propone di affrontare sono lo sviluppo sostenibile, che significa tenere in equilibrio economia, posti di lavoro e rispetto dell'ambiente e dei luoghi, l'adattamento climatico, perchè serve, in prospettiva futura e in vista di eventuali fenomeni meteorologici estremi, a proteggere le persone, i beni e le attività economiche del territorio, e l'intercettazione di una nuova domanda di turismo, sensibile all'emergenza climatica. Mostrare attenzione per questi aspetti diventerà, per la città, motivo di attrazione turistica. Le caratteristiche distintive del Piano sono il metodo della partecipazione e la condivisione e la definizione di azioni specifiche con tempi e risorse certe.

Un piano fondato sui dati e sulla partecipazione

Le fasi del piano sono state l'indagine conoscitiva sulla situazione attuale, i focus group di ascolto degli operatori fatti il 27 e il 28 novembre 2023 alle Officine Cantelmo, il processo partecipativo dedicato agli operatori culturali e alle istituzioni articolato in 5 incontri che si sono tenuti dall'1 febbraio al 2 marzo 2024 all'Open Space di Palazzo Carafa e i tavoli di co-progettazione con gli operatori turistici e le istituzioni che si sono svolti il 21 marzo 2024 all'ex Conservatorio di sant'Anna.

Adesso il piano - che è in fase di redazione - sarà un documento aperto che potrà essere aggiornato nel corso dei mesi e degli anni successivi, un lavoro che vuole essere una traccia di sviluppo che possa servire un domani a tutta la destinazione Salento.

Arrivi e presenze in città dal 2019 al 2023

Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio turistico di Pugliapromozione, la città di Lecce, nonostante il quinquennio sia stato funestato dai

2,5

MEDIA PRO CAPITE DEI GIORNI DI
PERMANENZA IN CITTÀ

IL NUMERO DELLE PRESENZE IN CITTÀ NEL 2023

IL NUMERO DEGLI ARRIVI IN CITTÀ NEL 2023

1.000.000

773.386
+14,8%

900.000

800.000

700.000

600.000

500.000

310.504
+13,3%

400.000

300.000

200.000

100.000

due anni di pandemia, cresce come arrivi e come presenze rispetto all'inizio del mandato amministrativo e la permanenza media in città si attesta sui 2,5 giorni pro capite, in linea con quella che è la media delle principali città d'arte italiane.

PROMOZIONE IMMAGINE TURISTICO CULTURALE DELLA CITTÀ

Lecce alle principali fiere di settore

Nei cinque anni di mandato, la città di Lecce è stata sempre presente all'interno dello stand della Regione Puglia alla BIT - Borsa internazionale del Turismo di Milano, la più importante manifestazione nazionale di settore. Nelle edizioni 2022, 2023 e 2024, Lecce ha promosso con la Regione e l'agenzia Pugliapromozione una propria conferenza stampa per presentare agli operatori e ai buyers presenti in fiera i principali festival di musica, teatro, danza, cinema che si tengono in città. Nel 2022, è stato presentato il nuovo sito Lecceinscena.it, nato nell'estate 2021 anche per rispondere alle richieste degli operatori turistici di poter avere un luogo virtuale dove trovare giorno per giorno la programmazione di tutte le iniziative, le visite guidate, le fiere e i festival che si tengono in città. Nel 2024, invece, per la prima volta, è stato presentato il calendario Lecce tutto l'anno, frutto della sinergia innescata durante il mandato con le associazioni e le imprese culturali e sportive. Ne è venuto fuori un cartellone che copre tutti i dodici mesi dell'anno con festival, rassegne e appuntamenti di vario genere e alta qualità. Il calendario è stato diffuso anche attraverso flyer dedicati.

Il Comune di Lecce ha partecipato con un proprio stand nel 2022 e nel 2024 al "Business Tourism Management" (di seguito BTM), un evento internazionale dedicato al turismo, finalizzato alla promozione del territorio sul mercato turistico, di riferimento in tutto il sud Italia. che ha registrato, nella sua ultima edizione, 27mila presenze, 120 buyer da 25 nazioni, 250 espositori e 400 aziende.

La città che attrae produzioni di cinema, moda, pubblicità

Anche in questi cinque anni, Lecce ha continuato ad essere scelta come location di produzioni cinematografiche (ad aprile del 2024, è in città la troupe del film "Under the stars" con l'attore statunitense Andy Garcia), serie tv, spot pubblicitari (per esempio quello della Maserati in piazza Duomo nel 2023), sfilate di moda (come la Cruise di Dior nell'estate del 2020).

Proprio l'aver ospitato la sfilata Cruise di Dior in piazza Duomo nel 2020 - unita al fatto che dal 2018 in città si tiene un festival di cinema francese, Vive le Cinema - ha portato negli anni immediatamente successivi ad un incremento di arrivi e presenze in città da parte di visitatori provenienti dalla Francia.

Anche altri festival cinematografici e musicali hanno favorito Lecce come meta turistica internazionale, come il Festival del Cinema Europeo e il festival internazionale di musica da camera Classiche Forme.



01





**RILANCIARE LE TRADIZIONI:
LA FESTA PATRONALE
E LU RIU**

L'Amministrazione comunale si è posta, sin dal suo insediamento, l'obiettivo di rilanciare le tradizioni identitarie della città per farne anche una leva di promozione turistica.

Lu Riu, la pasquetta dei leccesi al parco di Belloluogo

Alla tradizionale pasquetta dei leccesi, Lu Riu, che si tiene ogni anno il martedì dopo Pasqua è stata data una formula precisa, quella di una festa di comunità all'aperto da vivere con spensieratezza e divertimento. Affinandola sempre di più nel corso degli ultimi tre anni, tolti quelli in cui non si è svolta per via dell'emergenza pandemica. La formula è quella di una non stop di musica, animazione, intrattenimento, laboratori circensi, spettacoli di magia, sfilate di mascotte per bambini, le esibizioni delle band delle scuole superiori di Lecce, artisti di strada e street band, che si svolge dalle 9 alle 19, per dieci ore di fila, nel parco di Belloluogo dove viene allestita un'area picnic. In questo contesto, proprio per soddisfare anche la quota dei turisti che partecipa alla manifestazione, si organizzano visite guidate alla Torre di Belloluogo, esempio di architettura militare tardo-angioina, che, secondo fonti accertate, fu dimora negli ultimi anni della sua vita di Maria D'Enghien, contessa di Lecce e regina di Napoli.

**La festa di Sant'Oronzo nel cuore della stagione estiva
(24—25—26 agosto)**

Il rilancio della festa di Sant'Oronzo, partito nel precedente mandato dell'Amministrazione Salvemini, è passato innanzitutto dalla scelta di restituire eleganza, ordine e sostenibilità all'intera area della festa. Sono stati banditi i gruppi elettrogeni e l'approvvigionamento di energia ai commercianti ambulanti viene ogni anno garantito con una apposita infrastruttura elettrica messa a punto dai tecnici del Comune. Meno inquinamento acustico e ambientale, quindi, più decoro e vivibilità.

Durante questo mandato, anche il programma dei riti civili è stato rilanciato con l'introduzione di alcune novità che sono state poi ripetute di anno in anno: i concerti con grandi artisti del panorama della musica italiana e con nomi rappresentativi del territorio in piazza Libertini (ricordiamo Edoardo Bennato nel 2019, Giuliano Palma nel 2022, Clementino nel 2023), le esibizioni bandistiche in cassa armonica mattina e sera in tutti e tre i giorni, la consegna del premio Città di Lecce alle attività commerciali presenti in città da 50 anni e alle associazioni sportive che hanno conseguito importanti risultati nel corso dell'anno, il teatro in vernacolo prima alla Villa e poi, dal 2023, ai Teatini, concerti, cabaret e balli nei pressi delle porte della città, il nuovo festival dedicato ai giovani dj nella Villa Comunale, il festival pirotecnico a chiudere la festa.

Queste scelte hanno fatto sì che la festa del Santo Patrono diventasse nel tempo anche un attrattore turistico.

La Banda Città di Lecce "Nino Fari"

La Banda della Città di Lecce "Nino Fari" è stata costituita per volontà dell'Amministrazione comunale di Lecce nel 2019 recuperando



03

ACCOGLIENZA TURISTICA

una lunga tradizione bandistica risalente alla metà dell'Ottocento. È composta da 38 elementi, organizzata come una tradizionale "banda da giro" con la direzione affidata al maestro Giovanni Pellegrini con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare un fenomeno che è parte del patrimonio artistico, storico, culturale e sociale della città, profondamente radicato nella coscienza collettiva e nella tradizione del territorio e che, nel tempo, ha scandito i più importanti momenti della vita civile e religiosa della comunità, avvicinando alla musica ampi strati di popolazione. Dopo il concerto inaugurale del febbraio 2020 al Teatro Apollo, la Banda è stata protagonista dei tour nei quartieri negli anni della pandemia, quando non è stato possibile realizzare nessun festeggiamento civile per le celebrazioni del Santo Patrono ad agosto, e negli anni successivi, grazie al gradimento che porta la musica bandistica "a domicilio" sempre in occasione dei giorni di festa patronale. Inoltre, dal primo gennaio del 2024, è protagonista del Gran Concerto di Capodanno all'Apollo aperto liberamente a tutti i cittadini.

L'accoglienza turistica in questi anni è passata attraverso alcuni luoghi pubblici strategici dedicati nello specifico all'accoglienza turistica. Se all'inizio del mandato, questi luoghi era individuati nell'atrio del Castello Carlo V e al Sedile di Piazza Sant'Oronzo, dopo la restituzione al Demanio della parte residuale del castello rimasta al Comune, la scelta è caduta sul solo Sedile nell'attesa che fosse completato il cantiere di rigenerazione dell'ex Stazione Agip.

Il presente: l'infopoint al Sedile con la Pro Loco di Lecce

Dopo la restituzione all'Agenzia del Demanio del Castello Carlo V e la scadenza del contratto con la società Theutra che gestiva, per conto del Comune, gli infopoint turistici al Castello e al Sedile, l'Amministrazione comunale ha deciso di sperimentare una nuova formula di gestione di questo servizio per renderlo più funzionale e capillare. L'Assessorato al Turismo ha condiviso e accolto una proposta progettuale della Pro Loco, denominata ITCCC - Infopoint Turistico Culturale di Connessione e di Comunità, basata su quanto espressamente indicato nella Convenzione sottoscritta con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione - che disciplina la gestione degli infopoint turistici aderenti alla rete pugliese e che prevede l'ipotesi di gestione da parte delle locali Pro Loco - e incentrata sulla creazione di un vero e proprio punto di riferimento civico, in grado di fare rete, nell'ambito di alcuni servizi specifici offerti, con altre realtà cittadine.

I servizi che la Pro Loco eroga all'interno del Sedile avvalendosi di figure interne e collaborazioni esterne con guide turistiche abilitate della Regione Puglia sono: accoglienza dei visitatori e turisti, organizzazione di visite guidate e tour tematici sul territorio, informazioni e supporto per attività e tour, vendita ed esposizione di materiali editoriali e altri prodotti legati al territorio, informazioni e supporto su servizi pubblici e privati, generici e specifici per disabili, anziani, studenti e associazioni del terzo settore.

Inoltre, sono stati attivati partenariati con gli ITS e le scuole superiori leccesi ad indirizzo turistico (De Pace, Olivetti, Calasso, Pre-



04



05



06



sta-Columella) e anche alcuni tirocini di inclusione sociale destinati ai percettori di reddito di cittadinanza.

Il futuro: l'ex stazione Agip

L'ex Stazione Agip, nei pressi dell'Obelisco, ospiterà l'infopoint e punto di accoglienza turistica, al termine dei lavori di restauro filologico e funzionale finanziato con 1.100.000 euro di fondi PNRR nell'ambito dei progetti di rigenerazione urbana.

Costruita nel 1952, l'ex Stazione Agip di Lecce è una di quelle progettate da un maestro dell'architettura italiana, Mario Bacciocchi, nel periodo in cui, dal 1952 al 1958, collaborò strettamente con l'ENI di Enrico Mattei, per conto del quale firmò l'intero complesso edilizio di stabilimenti, uffici, abitazioni e servizi noto come "Metanopoli" (Centro direzionale ENI a San Donato Milanese) e una lunga serie di stazioni di benzina in Italia e nel mondo, soprattutto in Africa e Medio Oriente. Per questo motivo, l'ex stazione Agip leccese, dismessa dal 2005, è vincolata dal 2016.

L'area sarà ampia, funzionale, accogliente, tecnologica, accessibile a tutti, sia all'interno che all'esterno, e offrirà - oltre al servizio front office propriamente turistico - anche servizi per conoscere il luogo e la sua storia insieme a un bookshop con pubblicazioni sul territorio e un'area esterna per il bike sharing e la ricarica di auto elettriche.

Le mappe e i totem Lecceinscena

Durante la rassegna estiva, dal 2021 al 2023, l'Assessorato al Turismo ha dotato gli infopoint comunali delle mappe di Lecceinscena (vedi paragrafo 4.5) che, partendo dai luoghi dove si tengono abitualmente gli spettacoli dal vivo, propone una cartina dettagliata con l'indicazione di chiese e beni monumentali da visitare in città. Inoltre, durante la rassegna estiva e durante quella natalizia, in alcuni punti nevralgici della città (centro, stazione ferroviaria, city terminal Foro Boario, complesso degli Agostiniani, conservatorio di sant'Anna, parco archeologico di Rudiae, Villa comunale), particolarmente frequentati dai turisti, sono stati posizionati i totem con il qr code che riporta al sito istituzionale www.lecceinscena.it.

Lecceinscena, la rassegna estiva

Durante il periodo estivo è stata organizzata annualmente una rassegna di spettacoli all'aperto, che costituisce un appuntamento atteso e molto apprezzato, oltre che dalla comunità cittadina anche, dai residenti dell'hinterland e dai numerosissimi turisti presenti in città. La rassegna, intitolata "Lecce in Scena", nasce dalla sinergia fra l'Amministrazione comunale e gli operatori culturali e dello spettacolo del territorio con una formula molto semplice: il Comune allestisce con palco e sedie alcuni luoghi pubblici (Chiostro dei Teatini, Villa Comunale, Anfiteatro di Rudiae, Piazza Libertini, il giardino del Conservatorio Sant'Anna) fornendo anche alcuni ulteriori servizi (il presidio di sicurezza svolto da associazioni di protezione civile, il supporto di consulenti tecnici per il disbrigo delle pratiche amministrative e la promozione sui siti e sui canali social istituzionali), coniugando così

LECCEINSCENA

07



efficacemente l'intrattenimento proprio delle attività di spettacolo alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della città. Negli anni la rassegna si è dimostrata un valido strumento di politica sociale e costituisce anche un efficace volano per il comparto turistico e per tutto il suo indotto. Gli spettacoli si svolgono in sedi di particolare rilievo storico ed architettonico, ma anche nelle periferie e nelle marine, avvalendosi della collaborazione di associazioni che propongono progetti particolarmente interessanti dal punto di vista culturale e sociale. Lecce, secondo dati Siae, si è distinta come la città con più spettacoli dal vivo dell'estate 2021.

La novità dei festival di quartiere

L'Amministrazione comunale, durante il quinquennio, ha stimolato e sostenuto la nascita e la realizzazione di alcuni festival di quartiere, promossi da associazioni che vivono i quartieri stessi e concentrati temporalmente nel mese di settembre e ottobre.

Al quartiere Stadio è nato il festival "A vele spiegate" (dalla precedente esperienza di Irregolare Fest), che si è caratterizzato per gli incontri interculturali fra i ragazzi e le ragazze che fanno rap, hip hop e trap nel quartiere leccese e simili realtà attive in altri paesi europei (nello specifico, gli scambi sono stati con la periferia di Parigi (Francia) e di Tirana (Albania)). Nel quartiere San Pio, la felice esperienza di Eppo che per tre giorni coniuga musica, laboratori per bambini, artisti di strada, mercatini. Nel quartiere Santa Rosa, il festival Spiazzamenti ha proposto mostre, film, documentari e momenti di confronto e dibattito.

I grandi festival per consolidare e allungare la stagione turistica

Negli anni, l'interlocuzione fra l'Amministrazione comunale e il ricco panorama di realtà associative e imprese culturali presente in città e non solo ha portato a fare dei maggiori festival la colonna portante dell'offerta di intrattenimento in città e a non concentrarli tutti negli stessi mesi - quelli centrali dell'estate - per favorire anche l'allungamento della stagione partendo da aprile e arrivando fino a novembre inoltrato. Si parte all'inizio di aprile con Foodexp e si prosegue fino a novembre inoltrato con il Festival del Cinema Europeo. Una migliore calendarizzazione, quindi, che ha soddisfatto tutti. Accanto a appuntamenti storici come il Teatro dei Luoghi Fest, Conversazioni sul futuro, Festival del cinema europeo, la tappa agostana del festival Notte della Taranta, se ne sono aggiunti di nuovi che hanno saputo intercettare target diversi di pubblico: Classiche Forme, il festival internazionale di musica da camera diretto dalla concertista Beatrice Rana (con la quale il Comune ha firmato un protocollo d'intesa), Piano City Lecce, che ha portato in città la manifestazione nata a Berlino e ospitata in diverse città italiane che propone concerti per pianoforte in luoghi urbani insoliti oppure in case private. L'edizione leccese ha visto questi eleganti strumenti suonare nei borghi e nei mercati, all'interno di beni monumentali e di palazzi nobiliari. E ancora True, che parla al mondo dell'hotellerie di alta fascia, lo non l'ho interrotta, dedicato al giornalismo e alla comunicazione politica, Lecce Cocktail



Week, rassegna diffusa nel centro storico che coinvolge bar e cocktail bar, il Festival di Pasqua, anche questo incentrato sulla musica da camera, la tappa leccese del Festival Treccani della lingua italiana, l'Oversound Festival che porta in città i maggiori nomi della musica italiana e internazionale.

I grandi concerti sulla spiaggia di San Cataldo

Per una precisa volontà politica, l'Amministrazione ha sollecitato la scelta del lungomare Vespucci di San Cataldo per ospitare alcuni degli appuntamenti di punta della stagione estiva: l'Alba Locomotive, il concerto all'Alba con i grandi nomi della musica italiana che ha avuto come protagonisti Daniele Silvestri (2019), Giuliano Sangiorgi (2022), Annalisa (2023), e la tappa leccese del festival itinerante della Notte della Taranta, che dal 2023 ha traslocato dal centro cittadino alla marina leccese. entrambi i concerti hanno visto la partecipazione di migliaia di persone e per entrambe le occasioni l'Amministrazione comunale ha istituito il servizio navetta per portare gli spettatori da Lecce a San Cataldo.

Lecceinscena, il sito

Nell'estate del 2021, è stato realizzato un sito web appositamente dedicato alle attività culturali e di spettacolo www.lecceinscena.it, che dà visibilità, non solo agli spettacoli organizzati dall'Amministrazione comunale, ma anche a tutti quelli che si svolgono in città, in modo da realizzare un unico calendario, in sinergia con soggetti pubblici e privati. Da tempo, infatti, vi era la richiesta diffusa di poter avere un unico luogo virtuale dove poter trovare tutto quello che succede in città. Lecceinscena, disponibile in italiano e in inglese. affidato nell'aggiornamento dei contenuti a una cooperativa di giornalisti, assolve pienamente a questo compito e ha permesso, nel corso degli anni di poter anche rilevare numericamente quante iniziative si tengono in città sommando le nove categorie in cui sono suddivise sul sito: musica, cinema, teatro, libri, danza, mostre, sport, da scoprire (i tour di visite guidate), rassegne e fiere (che include anche i festival).

NATALE E CAPODANNO

La scelta dell'Amministrazione comunale in questo mandato è stata quella di investire sul periodo delle feste di fine anno anche per posizionare Lecce come destinazione di soggiorni più o meno brevi nel periodo natalizio al pari di altre città d'arte italiane. Per raggiungere questo obiettivo, si è investito soprattutto nella proposta culturale e di spettacolo puntando su manifestazione a ingresso libero che potessero essere di forte richiamo.

Cortili Aperti a Natale

Cortili Aperti è la manifestazione promossa in tutta Italia dall'Associazione Dimore Storiche Italiane che permette, ogni anno, nel mese di maggio di visitare i cortili dei palazzi nobiliari seguendo un itinerario che, nel caso di Lecce, si snoda all'interno del centro storico, con momenti di intrattenimento musicale, teatrale o artistico al loro interno. L'intuizione dell'Amministrazione comunale è stata quella di

affiancare all'edizione primaverile anche un'edizione natalizia, che si tiene, già da qualche anno, il 30 dicembre, permettendo ai turisti che arrivano in città nel periodo delle feste di godere di un patrimonio normalmente nascosto allo sguardo dei più. Il Comune collabora con ADSI sostenendo le spese di questa appendice natalizia.

I concerti di Capodanno in piazza Libertini

Fatta eccezione per gli anni contrassegnati dall'emergenza pandemica, i concerti di piazza realizzati in piazza Libertini le ultime due sere dell'anno, il 30 e il 31 dicembre, sono stati una costante organizzati in collaborazione con la Regione, fatta eccezione per i concerti di fine 2023, finanziati attingendo alle somme incassate con la tassa di soggiorno. Dal punto di vista artistico, si è scelto di puntare molto su artisti locali con punte di eccellenza nazionale come Raf (2023), Nina Zilli e Canzoniere Grecanico Salentino (2019) e un grande happening di artisti del territorio nel 2022: i Bundamove, Antonio Castrignanò, Enzo Petrachi, Cesko e Puccia, Cinzia Marzo, Giorgio Doveri e Donatello Pisanello per Officina Zoè, Mundial di Carmine Tundo con Roberto Mangialardo e Alberto Manco) e, in apertura, i giovani leccesi Ade & Mufu e Castromassi Dj set.

La formula è quella del classico concerto di piazza per stare insieme in allegria e aspettare l'arrivo del nuovo anno coinvolgendo anche i turisti in una grande festa di comunità.

Due nuove aree camper previste in città

L'Amministrazione comunale sta realizzando ad oggi due aree camper per sopperire al fatto che la città ne sia da sempre priva e per soddisfare la domanda di chi sceglie di visitare il Salento viaggiando in camper.

Una piccola area camper è prevista nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR per il completamento del Parco di Belloluogo i cui lavori sono in corso di esecuzione.

Un'altra area camper più estesa, ecologica e facilmente accessibile, è prevista nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo a Torre Chianca, il cui iter prevede in questa fase la conferenza di servizi per dotare il progetto di tutti i pareri necessari.

Consapevole della strategicità del turismo all'aria aperta, poi, il nuovo Piano Urbanistico Generale come emerso già negli incontri delle consultazioni pubbliche che si sono svolti nei mesi scorsi, prevede la valorizzazione dell'offerta di aree camper nell'ambito della fascia costiera della città e dei contesti rurali, immaginando un sistema ecologico integrato ai paesaggi costieri e ai paesaggi agricoli.

Il nuovo ostello della gioventù in via Lombardia

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la realizzazione di un Ostello della Gioventù in via Lombardia (angolo via Martiri d'Otranto), nel quartiere Ferrovia, all'interno di un immobile privato dismesso da lungo tempo, che sarà recuperato grazie a un investimento privato di 2 milioni di euro.

Il progetto punta alla realizzazione di un nuovo spazio per il turismo giovanile nazionale e internazionale e garantirà, grazie ad un

PIANIFICAZIONE AREA CAMPER E OSTELLI

percorso di co-progettazione con l'amministrazione comunale, anche alcuni posti letto per studenti universitari e l'utilizzo degli spazi di aggregazione interni aperto a chi studia a Lecce tutto l'anno. Ospiterà al piano terra un sistema di spazi di aggregazione, una cucina guest, un bar con spazio per iniziative collettive, uno spazio di co-working e lettura. Ai livelli superiori, primo, secondo, terzo e quarto piano, si troveranno 64 camere, 16 per piano, per un totale di 364 posti letto.

Il recupero dell'Ostello del Sole a San Cataldo

Finanziato nell'ambito del CIS, l'intervento previsto sul lungomare Vespucci include anche il recupero dell'edificio dismesso dell'Ostello del Sole come elemento volano per il rilancio dell'attrattività turistica e culturale del luogo e il potenziamento dei servizi. Qui il progetto punta a rigenerare l'edificio e a valorizzare la pineta in cui è collocato come spazio pubblico verde aperto al lungomare.



5.

Trasformazioni e innovazioni urbane

Progetti realizzati, in corso, di futura realizzazione: uno dei tratti qualificanti dell'attività amministrativa riguarda le trasformazioni urbane che hanno attraversato la città in questi anni. E i progetti finanziati che descrivono il cambiamento futuro che è già possibile immaginare.

Il Pnrr e il Contratto istituzionale di sviluppo rappresentano il più importante piano di trasformazione urbana che la città di Lecce vedrà realizzarsi nei prossimi anni, con oltre 100 milioni di investimenti dedicati alla riqualificazione dello spazio pubblico, alla riduzione delle disuguaglianze, alla rigenerazione costiera, alle nuove infrastrutture per la mobilità.

Grandi trasformazioni sono in corso anche nei quartieri, a partire dal Grande Centro, che finalmente con i progetti di riqualificazione di Piazza Libertini, via XXV Luglio e Via Trinchesi vede realizzarsi la continuità tra la città storica e il centro Mazzini. Cambiano la circoscrizione e i viali storici, si rigenerano i quartieri, come San Pio, con l'abbattimento e ricostruzione delle case minime, Santa Rosa, dalla fontana al mercato, alle residenze popolari, agli spazi verdi, rinascono i borghi e le frazioni.



**LE TRASFORMAZIONI
URBANE REALIZZATE**

Masseria Tagliatelle

Dopo decenni di inattività, un restauro realizzato della precedente amministrazione che l'ha riportata a nuovo splendore e un faticoso lavoro di costruzione di un progetto stabile di gestione, Masseria Tagliatelle in Via del Ninfeo ha aperto stabilmente le sue porte alla città. Grazie all'Accordo di collaborazione tra Comune e Fondazione Con il Sud, la Masseria è stata dotata di un progetto stabile di gestione decennale, Stazione Ninfeo, guidato da un partenariato a guida Terzo Settore. Nella masseria si svolgono diverse attività di carattere sociale e culturale, finalizzate al rafforzamento della comunità di quartiere e all'offerta di servizi per famiglie, studenti, anziani. Al primo piano della masseria è presente un ostello sociale con sedici posti letto, che praticherà tariffe agevolate rivolte al Terzo settore, ai volontari che dedicheranno un po' di tempo a favore della Masseria e del quartiere e garantirà la possibilità di realizzare esperienze di co-housing rivolte a giovani e studenti. Il Ninfeo delle Fate, struttura ipogea cinquecentesca, è stato reso accessibile e visitabile periodicamente in specifiche iniziative.

Tra gli spazi della masseria anche un'area bar, una sala coworking, una piccola sala biblioteca.

02



Viale Giovanni Paolo II

Il viale che connette il quartiere Stadio con il centro città è stato oggetto di un profondo lavoro di riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili, oltre al rifacimento del manto stradale. Un lavoro che sarà completato con gli interventi sull'ultimo tratto. Dalla rotatoria con viale Lepardi all'incrocio con Via Ragusa sono state abbattute le barriere architettoniche, prolungate le piste ciclabili che connettono lo Stadio al centro, realizzati sette attraversamenti pedonali e ciclabili sfalsati, introdotta segnaletica luminosa e semafori a chiamata, installati dispositivi acustici per non vedenti, realizzati nuovi marciapiedi e sistemata la pavimentazione esistente. All'altezza del palazzetto dello sport Ventura, è stata realizzata una piazza verde dotata di attrezzi per la ginnastica a corpo libero e il calisthenics. Lo spartitraffico centrale è stato realizzato nei punti mancanti e allargato nei punti esistenti, per la messa a dimora di circa 150 nuove alberature.

Villa Convento

La frazione di Lecce al confine con il territorio di Novoli è stata interessata da lavori di riqualificazione che la hanno resa più bella e accogliente. Gli interventi hanno interessato le aree adiacenti Piazza Don Giuseppe De Luca e la Chiesa, con il rifacimento della pavimentazione stradale con basolato in pietra di Apricena, e delle vie dell'Artigianato e della Tecnica. In Via dell'Artigianato, via dell'Agricoltura e Via Pavarotti sono stati ricostruiti i marciapiedi e sostituite le alberature. Rinnovata anche l'illuminazione pubblica, con l'installazione di corpi illuminanti moderni, in sostituzione dei precedenti, accorpati alle abitazioni private. Completamente rinnovato il manto stradale di via dell'Agricoltura e via Luciano Pavarotti.



03

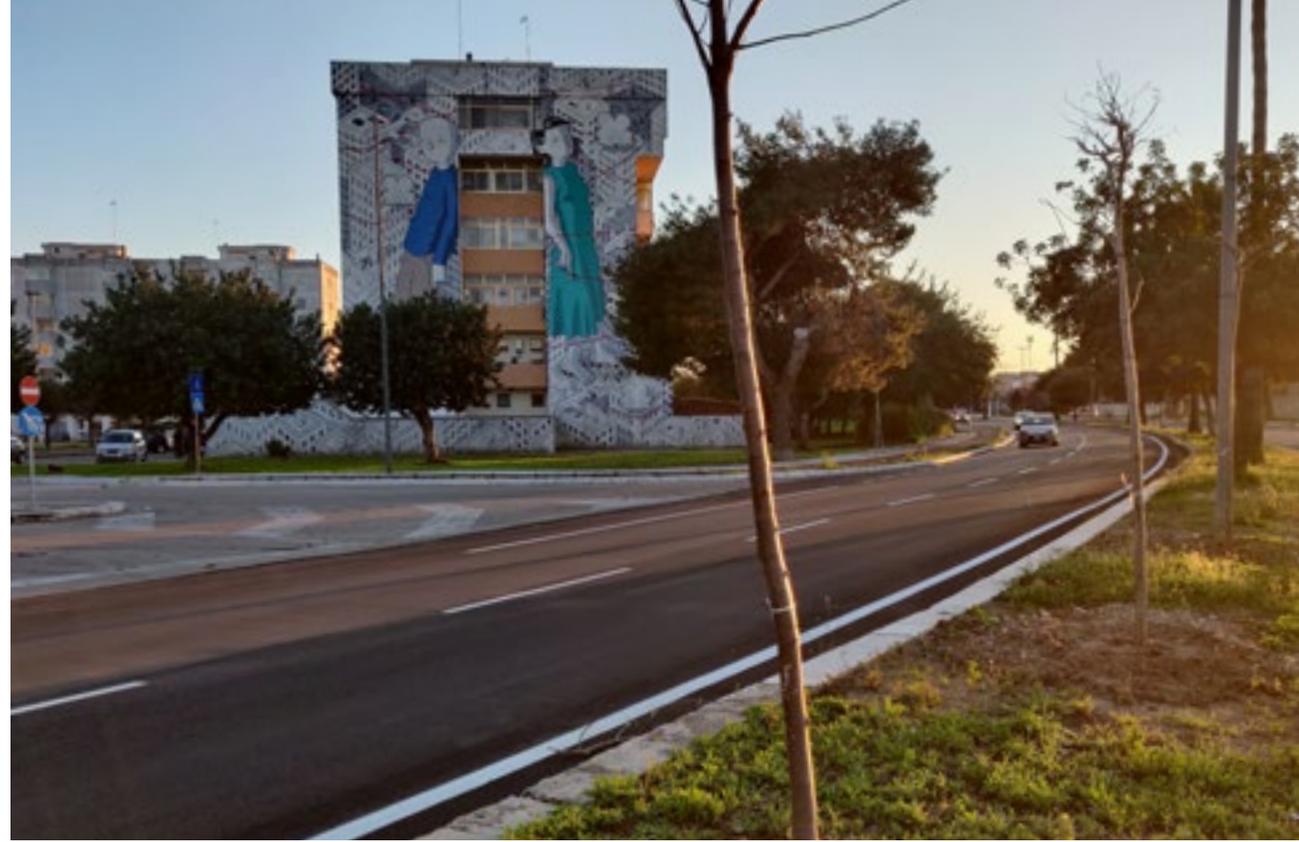
04







06



08

07





Mercato di Santa Rosa

Un mercato storico che si rinnova, con l'ammodernamento dei box, ciascuno ora dotato di servizi, e una galleria dove i cittadini potranno degustare oltre che acquistare. Un mercato adeguato alle norme di sicurezza, senza barriere architettoniche, dotato di wifi e impianto fotovoltaico.

Santa Rosa riaccensione della fontana

A luglio del 2021, dopo decenni di abbandono, è tornata a zampillare la storica fontana di Piazza Indipendenza, simbolo del quartiere Santa Rosa. La costruzione della fontana risale al 1960, al tempo della realizzazione del quartiere Santa Rosa di Lecce nell'ambito del cosiddetto Piano Fanfani, dal nome dell'allora ministro del Lavoro. Il quartiere, progettato dagli ingegneri Amos e Luigi Mainardi e Paolo Rossi De Paoli, fu dotato non solo di immobili destinati alla residenza di circa 7mila cittadini ma anche di infrastrutture di comunità utili a renderlo autonomo: il mercato, botteghe, uffici, negozi e un centro sociale, oltre al complesso parrocchiale e a un edificio scolastico.

Per lungo tempo assurta a simbolo del quartiere, poi spenta, abbandonata e vandalizzata per lunghi anni, la fontana di Santa Rosa è stata riqualificata nelle sue componenti impiantistiche, idriche ed elettriche, è stata posata una nuova pavimentazione con nuovi arbusti ed eliminate le barriere architettoniche. In Piazza Indipendenza si è proceduto al rifacimento della pavimentazione e alla messa a dimora di undici nuovi alberi (Carrubi, Ficus, Prunus, Melia Azedarach).



12

San Lazzaro, la nuova Piazzetta Congedo

Un incrocio di strade che diventa uno spazio pubblico pedonale dotato di verde e panchine, con spazio per i dehor dei bar e dei ristoranti, per il gioco dei ragazzi, per l'incontro dei cittadini. Piazzetta Congedo riqualificata è la prima vera piazza del quartiere San Lazzaro. L'amministrazione comunale la ha realizzata grazie alle risorse derivate dalla monetizzazione dell'area a standard relativa al progetto di demolizione e ricostruzione dell'immobile ex Cinema Santa Lucia. Il progetto esecutivo è a firma dell'Ing. Marino Congedo.

Borgo Pace

Borgo Pace era un nucleo urbano "tagliato" da Via Taranto, un luogo di transito con abitazioni affacciate sull'asfalto, percorso a velocità sostenuta dalle automobili. Il progetto ha rimediato a questa condizione penalizzante, ripensando via Taranto e l'aggregato urbano, creando una nuova piazzetta in prossimità della Chiesa di Santa Maria della Pace e spazi sicuri e accessibili in prossimità degli incroci tra la via principale, via Scardia e Via Guerrazzi. Nelle vie De Simone, Scardia, Gallo e Martucci, che sono diventate zone 30, sono state realizzate al centro della carreggiata spazi verdi attrezzati con nuovi alberi, cespugli, panchine, giochi per bambini

Nel quartiere sono stati messi a dimora 135 nuovi alberi ad alto fusto, circa 2.475 cespugli arbustivi distribuiti su 1.237 metri quadri di nuove aiuole realizzate su tutte le aree di intervento. È stata realizzata una nuova pista ciclabile della lunghezza complessiva di 750 ml, che accompagna Via Taranto e via De Simone. Sono stati installati 57 nuovi lampioni per la pubblica illuminazione, costituiti da pali e faretti da incasso, e in tutto 93 metri lineari di nuove panchine oltre a numerosi elementi di arredo (cestini portarifiuti, totem informativi, rastrelliere per biciclette, paletti dissuasori nelle zone pedonali, nuova pensilina per fermata bus). Grazie a una variante di progetto sono stati realizzati nuovi tratti di fognatura bianca non presenti sulle vie Gallo, Martucci, Poso, Dorso e su viale Taranto.

Riqualificazione Borgo San Nicola

Un nuovo parco per bambini e famiglie, interventi di rigenerazione dello spazio pubblico, percorsi pedonali e ciclabili di connessione con il borgo, una nuova area a parcheggio. L'intervento ha garantito anche un nuovo sistema di illuminazione a led, arredo urbano, aree pedonali e marciapiedi, con rampe di raccordo e scivoli, per abbattere le barriere architettoniche. L'intervento è stato realizzato nell'ambito del programma "città RuraLE".

Piazza Ferrandi, Borgo Piave

Il borgo, fondato negli anni '20 nel pieno della stagione delle grandi bonifiche costiere sorge attorno a una grande piazza ortogonale sulla quale affacciano gli antichi prospetti architettonici. La riqualificazione è avvenuta nel rispetto dell'identità dei luoghi, dai quali sono stati eliminati gli elementi di degrado, rinnovati i materiali e il sistema di illuminazione pubblica, installate nuove sedute e verde. L'intervento è stato realizzato nell'ambito del programma "città RuraLE".

Nuovo Parco Bruno Petracchi

Realizzato in collaborazione con Agos nell'ambito del progetto Parchi Agos Green&Smart il parco ospita un nuovissimo campo multi-sport per il basket e la pallavolo (con rete rimovibile). Il verde è stato rinnovato con nuove aiuole che ospitano alberature, arbusti ed una porzione dedicata ad orti didattici a disposizione delle scuole adiacenti il parco. Il muro perimetrale dell'Istituto Stomeo-Zimbalo è decorato da opere di street art realizzate durante i laboratori artistici che si sono tenuti oggi.





**RICOSTRUZIONE
DEL PAESAGGIO**

Dal 2019 sono stati attuati diversi interventi di ricostruzione del paesaggio costiero mediante l'eliminazione di immobili degradati o ruderi in cemento che deturpavano spiagge e aree naturali. A San Cataldo sono stati eliminati il chiosco abusivo "Samarcanda", l'ex Lido Salapia, il chiosco "Il Molo" (sequestrato dall'autorità giudiziaria) e l'immobile ormai fatiscente dell'ex Windsurf. A Torre Chianca sono stati eseguiti diversi interventi di rimozione di immobili abusivi a ridosso della spiaggia e del bacino Idume. A Frigole è stato rimosso l'ex Lido Rella, in Via Bergamini. Un immobile fatiscente realizzato in cemento che occupava oltre 600 metri quadri di arenile: oggi al suo posto c'è una bellissima spiaggia libera.

15



16







18



19



**LE TRASFORMAZIONI
URBANE IN CANTIERE**

**Riqualificazione ecologica della Circonvallazione
cittadina**

È una delle più importanti opere pubbliche in corso di realizzazione a Lecce. Tutto l'anello della circonvallazione cittadina sarà attraversato da nuovi marciapiedi, fermate per gli autobus, scivoli e rimozione delle barriere architettoniche. Il verde sarà rinnovato e aumentato: rimossi i pini pericolosi, messi a dimora nuovi alberi compatibili con il contesto urbano. Il manto stradale sarà rifatto, le corsie ridisegnate per consentire il passaggio dei bus, il disegno della corsia ciclabile, la separazione attraverso spartitraffico. Lungo tutto l'anello saranno aumentati gli attraversamenti pedonali, sfalsati e rialzati, ci sarà nuova segnaletica luminosa e impianti semaforici a chiamata. I lavori sono iniziati da viale Marche e attraverseranno viale Vittorio Alfieri, viale Ugo Foscolo, viale Giacomo Leopardi, viale Japigia, viale Gioacchino Rossini sino alla rotatoria di piazza del Bastione per una lunghezza complessiva di circa 4,5 Km.

Riqualificazione ecologica dei viali storici

Le corsie sui viali saranno rinnovate nel manto ridisegnate negli spazi assegnati ad auto, bus e bici. Più marciapiedi, attraversamenti pedonali, pensiline per i bus e verde. Previste due nuove piazzette: una pedonale e ciclabile all'intersezione tra viale de Pietro, via Costadura e via di Porcigliano, dove sarà eliminato il semaforo e sarà realizzata una corsia separata per l'ingresso e l'uscita dal parcheggio multipiano, l'altra su viale Lo Re, davanti al cinema Massimo, con la chiusura della corsia interna fino all'intersezione con via Verardi, proprio com'era fino agli anni Sessanta. I lavori sono partiti da viale dell'Università e proseguiranno su viale Calasso, De Pietro, Gallipoli, viale Francesco Lo Re, viale dell'Università e via XXV Luglio per circa 3,5 Km.

21



**Riqualificazione ambientale, valorizzazione e fruizione
delle aree contermini il castello di Carlo V**

Restituire dignità, visibilità, bellezza alle aree adiacenti la più grande opera fortificata di Puglia, con un progetto di riqualificazione che coinvolge Piazzetta De Santis, piazzetta De Cristoforis (l'area prospiciente al Teatro Apollo) e Piazza Libertini. Un'area di 12mila metri quadrati, oggi asfaltata e poco attrattiva, sulla quale sarà posata una nuova pavimentazione architettonica, nuovo verde, sedute e servizi, diventando di fatto una estensione del centro storico oltre la città murata.



22

Andando a recuperare anche la percezione dell'antico fossato che circondava il bastione San Martino del Castello. I lavori hanno preso il via dalla porzione di Piazza Libertini che affaccia su Via Trinchese.

**Riqualificazione di Via Trinchese, la prima strada
completamente accessibile**

Il tratto pedonale che congiunge Piazza Mazzini a via Cavallotti, a forte vocazione commerciale – con 26 attività commerciali in 150 metri – e del tempo libero oltre che residenziale, sarà riqualificato, dotato di verde e sedute, sarà reso accessibile alle persone con disabilità. Il progetto è stato redatto in collaborazione con il Laboratorio comunale per l'Accessibilità. La strada pedonale sarà privata delle barriere architettoniche, dotata di pavimentazione in basolato di pietra locale, panchine e verde. Agli incroci saranno adottati accorgimenti per favorire la sicurezza pedonale e l'orientamento delle persone con disabilità visiva. Saranno realizzati quattro nuovi stalli per la sosta dei veicoli delle persone con disabilità. Gli elementi di arredo previsti dal progetto, inoltre, sono pensati per essere ben visibili, facilmente individuabili, raggiungibili e utilizzabili da tutte le categorie di utenza, in autonomia, sicurezza e comodità.

Le sedute saranno ombreggiate per mitigare il calore estivo grazie al posizionamento di fioriere con piantumazione di alberi ed una fontana di acqua potabile. Saranno posizionate anche rastrelliere per il parcheggio delle biciclette. Tutti questi elementi saranno collocati in modo da non configurarsi come ostacolo sporgente, a tutela delle persone con disabilità.

23



Piazzale della Stazione

Il nuovo piazzale è ispirato al concetto di sostenibilità, con decine di nuovi alberi che saranno messi a dimora nel “Giardino del Mondo” che sostituirà l’asfalto. Il nuovo piazzale garantirà accessibilità e sicurezza per tutti, sarà un’area pedonale priva di barriere architettoniche, attrezzata con percorsi tattili per ipovedenti e non vedenti che congiungeranno l’ingresso della stazione e il vicino capolinea dei bus urbani su Viale Oronzo Quarta. Presenti aree dedicate al servizio taxi, al transito dei bus, alla mobilità ciclabile e pedonale.

24



Stazione ferroviaria: progetto di ribaltamento dell’ingresso

I lavori di ribaltamento dell’ingresso principale della stazione ferroviaria sono ripresi regolarmente dopo la chiusura del contenzioso sull’aggiudicazione e l’approvazione della variante in corso d’opera. Il nuovo ingresso sorgerà su via del Ninfeo e sarà raggiungibile attraversando il ponte sospeso sul Parco delle Cave. Sono in corso di ultimazione gli scavi per il nuovo sottopassaggio, per la palazzina a tre piani in stile architettonico moderno che ospiterà l’ingresso al pubblico e gli uffici di RFI e FSE.

All’interno di una antica cava ormai in disuso sarà realizzato un parcheggio a piani interrati per la sosta delle auto, direttamente accessibile dal sottopassaggio pedonale. All’esterno sarà realizzato un ampio terminal per la sosta dei bus, verde pubblico, spazi per la sosta. Il progetto consentirà di ricucire due parti della città contigue ma finora separate dal passaggio della ferrovia. Sarà infatti possibile accedere a piedi alla stazione di Viale di Grassi e uscire in Viale Oronzo Quarta (dove è in corso la riqualificazione) per raggiungere il centro storico.

La nuova Piazza Tito Schipa

A diciassette anni dal primo inserimento della progettazione dell’opera nel Piano triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Lecce, a novembre del 2022 è ripartito il cantiere per la realizzazione in project financing di un parcheggio interrato e recupero dello spazio urbano con inserimento della tettoia liberty. La nuova Piazza Tito Schipa sarà attraversata da percorsi pedonali, spazi di relazione all’aperto e nuovo verde pubblico. Ospiterà un parcheggio a uso pubblico su tre livelli interrati da 466 posti auto e un corpo di edifici con funzioni commerciali e direzionali tra via 95° Reggimento Fanteria, via San Lazzaro e Via Cavallotti. Saranno realizzati inoltre due edifici isolati, uno tra via Nazario Sauro e Via 95° Reggimento Fanteria e uno tra Via Foscarini e Via San Lazzaro. Sarà realizzata un’area mercatale al coperto e locali adibiti a deposito merci, che saranno cedute dal progettista al Comune. La principale opera di valorizzazione architettonica consisterà nella ricollocazione previo restauro della antica tettoia liberty.

25



Demolizione Case Minime e realizzazione di alloggi a San Pio

Il 18 marzo del 2024 sono partiti i lavori di demolizione delle ex case minime di San Pio, costruzioni realizzate nel secondo dopoguerra, da tempo divenute elemento di degrado per il quartiere. Inserito nel PRU “Programma di Riqualificazione Urbana per gli Alloggi a Canone Sostenibile” varato dal Ministero delle Infrastrutture nel 2008, l’intervento è stato finalmente sbloccato dopo un ritardo di sedici anni grazie al lavoro istruttorio puntuale del settore Lavori Pubblici e all’approvazione da parte del Consiglio comunale di Lecce nel marzo del 2023 della convenzione con la ditta esecutrice. Quest’ultima si occuperà degli interventi di demolizione e ricostruzione. Nell’area, sorgeranno 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, 19 alloggi di edilizia residenziale sociale di proprietà privata da affittare secondo requisiti stabiliti dalla Regione e 32 alloggi di edilizia convenzionata di proprietà privata, da cedere a prezzo calmierato, oltre a locali commerciali e opere di urbanizzazione.

26



Recupero e fruizione della stazione ex Agip per l’accoglienza turistica e infopoint

Realizzata su progetto di Mario Bacciocchi è un edificio dismesso dal 2005. Sarà un infopoint turistico dotato di servizi per chi raggiunge Lecce in visita. Con i lavori sarà ripristinata l’immagine originaria dell’edificio, che sarà consolidato staticamente. Sarà ripristinato il rivestimento esterno e il sistema originale di raccolta, incanalamento e deflusso delle acque piovane che sarà utilizzato per l’irrigazione delle vicine aiuole e aree a verde. L’edificio sarà dotato di idonei corpi illuminanti, anche sulla pensilina, e di un’insegna luminosa con la scritta “Ex Agip Infopoint”.

Riqualificazione spazi degradati del centro storico

Quattro interventi per una superficie complessiva di 8.197 mq: il primo in via Principi di Savoia; il secondo in via Scarambone, Piazzetta



Acquaviva, via Malennio, via dei Crety, vico Sferracavallo; il terzo in piazzetta Cloe Elmo e via dei Paleoli; il quarto in vico Storto Carità Vecchia. Oltre al riordino dei sottoservizi, previste nuove dotazioni di arredi e verde, posizionamento o riposizionamento di basoli, si tratta di che interessano.

Riqualificazione ambientale di Via San Nicola

Di fronte all'ingresso monumentale del Cimitero nascerà una nuova piazza, dotata di verde, arredi, parcheggio, connessioni ciclabili e pedonali, che si potrà attraversare in sicurezza a piedi, in bici, in moto, dotata di fermate per il trasporto pubblico extraurbano e di quattro aree a parcheggio, per un totale di 87 posti auto che garantiranno un saldo positivo rispetto agli stalli esistenti. Su tutta l'area saranno eliminati dislivelli, gradini e altri detrattori dell'accessibilità.

Riqualificazione di Piazza san Michele Arcangelo

La nuova piazza avrà una pavimentazione permeabile al posto dell'attuale in cemento, con strutture ombreggianti e nuova vegetazione, perché sia più confortevole, fresca, ricca di elementi naturali e dunque più capace di rispondere efficacemente agli eventi meteorologici estremi, alle ondate di calore, siccità e piogge intense. Previste nuove aree gioco per i bambini e un nuovo campo da gioco, arricchito di un sistema di cattura e riutilizzo delle acque piovane, che saranno utilizzate per alimentare l'irrigazione del parco e le fontanelle di una piazza d'acqua con fontane a spruzzo destinate al gioco estivo dei bambini. La progettazione definitiva dell'intervento sarà realizzata con il contributo dei tecnici del Laboratorio comunale per l'accessibilità per assicurare il massimo livello di fruibilità dello spazio pubblico: dai giochi per bambini, agli accessi, alla rimozione degli ostacoli.

Completamento dei lotti C e D del Parco di Belloluogo

Sarà riqualificata l'area verde ora inutilizzata, creato un nuovo ingresso pedonale al cimitero dal lato nord e le infrastrutture a servizio: percorsi pedonali e ciclabili, compreso un ponte di legno per ovviare al salto di quota, un'area a parcheggio permeabile per almeno 101 posti auto, nuovi filari di alberi e messa a dimora di essenze mediterranee, in linea con la vegetazione di Belloluogo.

Efficientamento energetico delle case popolari di Via Terni e via Lucca

Due grandi complessi di alloggi ERP che saranno riqualificati dal punto di vista delle prestazioni energetiche, dotati di pannelli fotovoltaici, dotati di cappotto termico, ripristinate le facciate, sostituiti gli infissi esterni, rifatte le ringhiere.

Riqualificazione e pedonalizzazione di Via XXV Luglio

Nel giugno del 2023 è stato approvato il progetto di "Riqualificazione ambientale, valorizzazione e fruizione delle aree contermini il Castello Carlo V - 2° lotto funzionale" che prevede la riqualificazione e pedonalizzazione di Via XXV Luglio, nel tratto che va dall'incrocio





29



31



32

30



33



con Via Matteotti all'incrocio con viale Marconi, e dei principali assi di collegamento tra Piazza Sant'Oronzo e il Castello Carlo V: via di Biccari e Via Fazzi. L'intera area dell'intervento, circa 7.700 metri quadri di strade oggi aperte al traffico veicolare, sarà resa area pedonale, dotata di una nuova pavimentazione, di nuovo verde e arredi urbani, nuova illuminazione e dotata di servizi di mobilità sostenibile (bike sharing e trasporto pubblico). Grazie alla collaborazione con il Laboratorio comunale per l'Accessibilità – le vie interessanti rientrano nell'area pilota nella quale sono già stati censiti e geolocalizzati tutti gli elementi detrattori dell'accessibilità e le barriere architettoniche – tutta l'area interessata dal progetto sarà resa pienamente accessibile.

L'ingresso principale del Castello si affaccerà su un'ampia area pedonale con l'obiettivo di conferire all'opera fortificata una nuova centralità, promuoverne l'attrattività turistica e facilitare la possibilità per i cittadini leccesi e per quanti visitano la città di raggiungerla. La pedonalizzazione punta anche a conferire maggiore attrattività alle attività commerciali presenti sul primo tratto di Via XXV Luglio e a creare davanti all'ingresso principale del Teatro Politeama un ampio "foyer all'aperto" che ne valorizzi a livello urbanistico la presenza.

Un nuovo centro tartarughe a Frigole

Nell'ex "casa del guardiano" del complesso delle idrovore di Frigole è in fase di allestimento il nuovo Centro di recupero tartarughe marine che andrà a sostituire la struttura che in passato era ospitata al piano terra della Masseria Rauccio. La nuova struttura è stata concessa dal Consorzio di di bonifica Ugento Li Foggi per 30 anni al Comune che ha progettato i necessari lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo in corso.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto MySea – Osservatorio sui mari di Puglia per la tutela della Caretta caretta, che coinvolge i Centri di recupero tartarughe marine presenti sulla costa pugliese nei Comuni di Manfredonia, Zapponeta, Molfetta, Lecce e l'Ente di gestione della Riserva naturale marina Torre Guaceto, finanziato con quasi 700mila euro complessivi di fondi regionali destinati alla tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina.

Grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno per la mitigazione del rischio idrogeologico (poi transitati nel Pnrr), dal programma regionale "Strada per strada" e agli interventi in programma di rifacimento della circonvallazione e dei viali storici, l'amministrazione comunale è riuscita a reperire risorse per oltre **28 milioni di euro** per la messa a nuovo di oltre **150 vie cittadine** per un totale di circa **100 chilometri**.

Torre Chianca e Spiaggiabella

- ↳ Via del Ginepro (Torre Chianca)
- ↳ Via Capri (Spiaggiabella)
- ↳ Via Marebello (Torre Chianca)
- ↳ Litoranea S. Giusto (Torre Chianca - Spiaggiabella)
- ↳ Nord-ovest della città

RIFACIMENTO STRADE E MARCIAPIEDI

MITIGAZIONE DEL RISCHIO, CANTIERI COMPLETATI

28

I MILIONI DI EURO SPESI PER LA
MESSA A NUOVO DI OLTRE 150
STRADE URBANE

100

I CHILOMETRI DELLE STRADE
ASFALTATE E RIPRISTINATE

- ↳ Via Basento (piccolo tratto marciapiedi)
- ↳ Piazza Indipendenza (marciapiedi e manto stradale)
- ↳ L' Trav. Via Vecchia Frigole (manto stradale)
- ↳ Via Ungaro (marciapiedi e manto stradale)
- ↳ Via Formoso Lubello (marciapiedi)
- ↳ Via Agri e Flumendosa (manto stradale)
- ↳ Via Po (marciapiedi)
- ↳ Via Adriatica (tratto presso Monastero delle Clarisse-marciapiede e acque bianche)
- ↳ Via Bizamano (asfalto e nuovo tratto)
- ↳ Via Antonio Perulli (marciapiede e asfalto)
- ↳ Via De Jacobis/Battaglini (manto stradale e caditoie)
- ↳ Via De Nicola e Via Dalla Chiesa (marciapiedi e manto stradale)
- ↳ Via Gioacchino Toma (marciapiedi e manto stradale)
- ↳ Incrocio Viale Grassi con via Vecchia Carmiano (manto stradale)
- ↳ Viale Grassi (marciapiede rifacimento e ampliamento)

Tangenziale est 1° lotto

Zone Ferrovia, Casermette e Rudiae

- ↳ Via Massaia
- ↳ Via Gaetano Giancane
- ↳ Via Gidiuli
- ↳ Via Aldo Extrafallaces
- ↳ Via Vincenzo Extrafallaces
- ↳ Via Indraccolo
- ↳ Via Giovanni Nocco
- ↳ Via Oronzo Cosi
- ↳ Via Vecchia Carmiano
- ↳ Via Vecchia Surbo
- ↳ Via Monte Sei Busi
- ↳ Via Dalmazio Birago
- ↳ Via Fiume
- ↳ Via Taranto
- ↳ Viale della Repubblica
- ↳ Via Bernardino Bonifacio
- ↳ Via Gaetano Salvemini

Lecce-Arnesano

- ↳ Via dei Condò
- ↳ S.P. 7 Lecce-Arnesano
- ↳ Via Monteroni
- ↳ Via Lequile
- ↳ Via E. A. Mario
- ↳ Via Maccagnani
- ↳ Via G. Grassi

Borgo San Nicola, Santa Rosa e Salesiani

- ↳ Via Sidoti
- ↳ Via Elmo Serafino
- ↳ Via Teocrito

- ↳ Via Petrarca
- ↳ Via Pietro Micheli
- ↳ Via Quintino Sella
- ↳ Via Dei Palumbo
- ↳ Via Amilcare Foscarini
- ↳ Via Isarco
- ↳ Via M. Marinosci
- ↳ Via Reno
- ↳ Piazza Indipendenza
- ↳ Via Giustino Fortunato
- ↳ Via Bormida
- ↳ Via Rapolla
- ↳ Via Carlo Goldoni
- ↳ Via Marzabotto
- ↳ Tratto di Via Giammatteo
- ↳ Via Calore
- ↳ Via Tevere

Tangenziale est 2° lotto

Ulteriori tratti della TG EST

- ↳ Intervento di manutenzione delle pavimentazioni stradali
- ↳ Via Fulcignano Casale
- ↳ Via Monte Sabotino
- ↳ Via Delle Anime (da Chiesa S. Pio a P.zza S. M. Arcangelo)
- ↳ Via C. A. Dalla Chiesa
- ↳ Via Fiume (da via Birago a via D'Amore)
- ↳ Via Trento
- ↳ Via Trieste
- ↳ Via Gorizia
- ↳ Via Toma
- ↳ Via Sozy Carafa-Casavola (da via Tempesta a via Casavola)
- ↳ Via Di Valesio (da via Di Vereto a via Pozzuolo)
- ↳ Via Di Vereto (da via Cerrate Casale a via Reale)
- ↳ Via Cerrate Casale
- ↳ Via Rubini
- ↳ Via Paolo Colaci
- ↳ Via Zimbalo
- ↳ Via Battaglini
- ↳ Via Cadorna
- ↳ Via Cagliari
- ↳ Via Riccardo Bacchelli
- ↳ Via Lequile (da v.le Grassia a rampa Ospedale V. Fazzi)
- ↳ Via San Cesario (da V.le Grassi a sottopasso)
- ↳ Via Cimarosa
- ↳ Via Rossini
- ↳ Via Dei Palumbo (sino a via Bixio)
- ↳ Via Dei Salesiani
- ↳ Via Scotellaro (sino a via Biasco lato destro)
- ↳ P.tta Palazzeschi
- ↳ Via D'Andrea (sino a via Urbani)

- ↳ Via Morandi/Sassari/via Messina
- ↳ Via G. Papatodero (sino a via Tasselli)
- ↳ Via F. D'Elia
- ↳ Via G. Catalano
- ↳ Via Adua
- ↳ Via Pietro Palumbo
- ↳ Via Valle D'Aosta-Friuli
- ↳ Via Teodoro Pellegrino

**RIQUALIFICAZIONE DEL
MARCIAPIEDE SU VIALE
GIOVANNI DON MINZONI**

- Intervento di manutenzione dei marciapiedi**
- ↳ Via A. Gramsci (lato sx in direzione via De Mura)
 - ↳ Via G. Papatodero (ambo i lati sino a via Tasselli)
 - ↳ Via F. D'Elia (lato sx in direzione via Pitagora)
 - ↳ Via G. Catalano (ambo i lati)
 - ↳ Via F. De Mura (ambo i lati sino a via S. Garzegno)
 - ↳ Via Potenza
 - ↳ Via Firenze
 - ↳ Via D'Amore, Via Salvatore Mazzotta

CANTIERI IN CORSO

Centro storico

- ↳ Via Verdi
- ↳ Via Alvino
- ↳ Via della Sinagoga
- ↳ Via Dei Mocenigo

San Sabino, Piazza Mazzini e Leuca

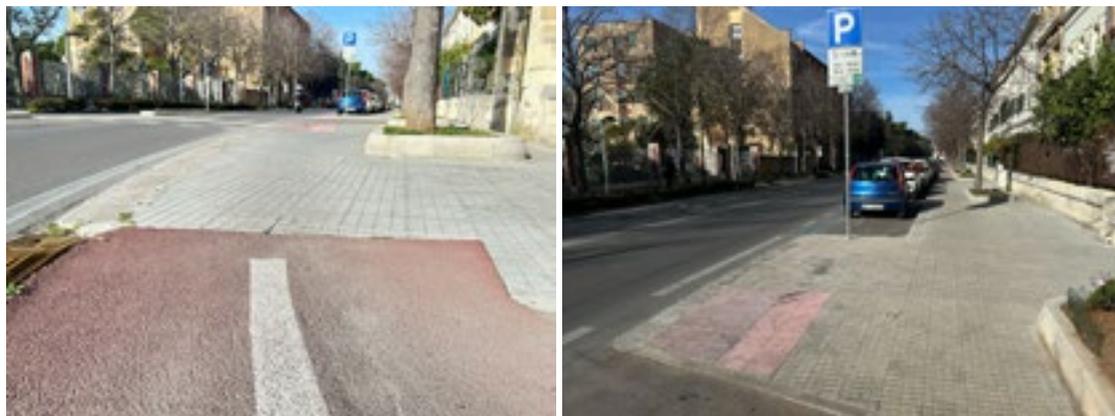
- ↳ Via Ulderigo Botti (manto stradale + marciapiede) - Completata
- ↳ Via Nizza (marciapiedi) - Completata
- ↳ Via Gentile
- ↳ Via Gioconda da Vito (Villa Convento)
- ↳ Via Oronzo Massa - Completata
- ↳ Via dell'Abate
- ↳ Via Forlanini - Completata
- ↳ Via Padre Bonaventura Lama
- ↳ Via Imperatore Adriano
- ↳ Via Casotti, Via Tafuro, Via Da Vinci
- ↳ Via Camassa (manto stradale) - Completata
- ↳ Viale Della Libertà (manto stradale) - Completata
- ↳ Via Luigi Corvaglia (marciapiedi + manto stradale, non intero) - Completata
- ↳ Via Pasquale Micelli (manto stradale) - Completata
- ↳ Via Jacopo della Quercia (manto stradale) - Completata
- ↳ Via Rosa Luxemburg (marciapiedi) - Completata

Sud-ovest della città

- ↳ Piazzale Pisa e tratti di Via Alessandria
- ↳ Tratto di Via Corrado Giaquinto
- ↳ Tratto di Viale Gioacchino Rossini
- ↳ Tratto di Via Merine e Via Cosenza

Tutte le infrastrutture viarie di Via Don Minzoni sono state riqualificate per le auto, le bici e i pedoni. Prima con la manutenzione straordinaria della pista ciclabile, poi con il rifacimento della sede stradale e dei marciapiedi. Questi ultimi presentavano forti segnali di dissesto a causa delle radici degli alberi, con grandi difficoltà per il transito dei pedoni. Gli interventi, effettuati senza rimuovere un singolo albero, hanno garantito l'abbattimento delle barriere architettoniche e una migliore e più confortevole mobilità pedonale.

34



Il Comune di Lecce è riuscito in questi anni ad ottenere ingenti risorse per dotare gli edifici scolastici di proprietà comunale di due servizi necessari per rendere le scuole cittadine luoghi da vivere e non solo da frequentare in orario scolastico: mense e palestre.

MENSE E PALESTRE NELLE SCUOLE, PER IL TEMPO PIENO E LO SPORT

I giovanissimi leccesi potranno presto contare su scuole meglio attrezzate, per vivere gli anni della scuola elementare e media in un contesto più ricco di servizi e opportunità. In particolare, sono in corso di realizzazione:

- ↳ Una mensa scolastica a servizio della scuola Livio Tempesta in via Flumendosa
- ↳ L'adeguamento sismico della Scuola IV Circolo "S. Castromediano" di Frigole, dove sarà realizzata anche la mensa scolastica
- ↳ Una mensa scolastica a servizio della scuola Secondo Circolo San Domenico Savio di via Palumbo
- ↳ L'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra della scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi
- ↳ L'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della Palestra della Scuola Primaria 5° Circolo Didattico Livio Tempesta di Via Archita da Taranto
- ↳ La riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola primaria V Circolo "Livio Tempesta" di via Ofanto
- ↳ I lavori di demolizione e ricostruzione della palestra a

rustico (obsoleta) della scuola primaria "Armando Diaz", con relativi servizi, verifica strutturale con adeguamento sismico dell'edificio scolastico esistente, oltre all'efficientamento energetico con la realizzazione di impianto fotovoltaico

Un nuovo asilo nido nel quartiere Stadio

In via Massimiliano Kolbe è in corso di realizzazione un nuovo asilo nido, che offrirà la disponibilità di 60 posti, suddivisi equamente in tre sezioni d'età: 0-12 mesi (lattanti), 12-24 mesi (semidivezzi), 24-36 mesi (divezzi).

La struttura si svilupperà su due piani: al piano terra, su una superficie di circa 900 metri quadri, saranno realizzate le tre sezioni nelle quali si svolgeranno le attività didattiche, educative e ludiche per i bambini, un'ampia sala giochi comune e altre sale dedicate al gioco e alle attività per lo sviluppo della psicomotricità; al piano interrato, su una superficie di 260 metri quadri, saranno collocati i locali adibiti a deposito, magazzino servizi igienici e spogliatoi per il personale.

L'asilo sarà dotato di pannelli fotovoltaici, saranno effettuati interventi per inspessire muri e solai e realizzato il cappotto termico. Le aree a verde che costeggiano e fanno da sfondo alle attività dei bambini saranno piantumate con alberi ad alto e medio fusto, oltre a cespugli con le essenze profumate della macchia mediterranea. Per l'irrigazione delle specie arboree è previsto l'inserimento di una cisterna sotterranea alimentata da un sistema di tubazioni per la conservazione dell'acqua piovana convogliata dall'area solare dell'edificio

35



Per le scuole leccesi **408 sanificatori d'aria** di ultima generazione, acquisiti grazie ai fondi straordinari erogati nel 2021 per l'adeguamento delle aule per l'emergenza Covid. I sanificatori sono stati consegnati presso tutte le sedi, centrali e succursali, di Cesare Battisti, De Amicis, Dante Alighieri, Sigismondo Castromediano, Cpia, Ammirato Falcone, Livio Tempesta, Stomeo Zimbalo, Galateo, Ascanio Grandi, Quinto Ennio, Topolino e agli asili nido comunali Nicholas Green, Piccolo Principe, il Cerbiatto, Ilaria Alpi, Angeli di Beslan.

RICONNESSIONI

Riapertura di via XXIV Maggio

Dopo 108 anni, l'Esercito Italiano ha restituito al Comune di Lecce l'area "Casermette di Santa Rosa", una parte del complesso immobiliare della Caserma Pico. La riconsegna dell'area ha consentito la riapertura e la riconnessione dei due tratti, finora separati di Via XXIV Maggio. La riapertura ha consentito di ristabilire una connessione diretta tra piazzetta Verdi e Via IV Novembre, razionalizzando la circolazione veicolare e pedonale nel quartiere, con un più veloce collegamento con il centro.

Connessione Via Silvio Pellico/Via Libero Grassi

Dopo un lungo lavoro istruttorio, il Comune di Lecce è riuscito ad acquisire al patrimonio la superficie necessaria per aprire al transito

36



via Libero Grassi, una strada che finalmente congiunge via Cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto e via Silvio Pellico. L'intervento ha consentito di rompere un lungo isolamento di una porzione del quartiere e di consentire ai residenti di raggiungere la Chiesa "Santa Maria della Porta", le attività commerciali, le scuole e le poste senza dover effettuare un lungo giro.

RISPARMIO ENERGETICO

Il Comune di Lecce ha sottoscritto una convenzione per la gestione del servizio di energia elettrica, della gestione e manutenzione degli impianti antincendio e della riqualificazione energetica degli impianti a servizio di scuole ed edifici di competenza del Comune di Lecce. Grazie alla convenzione sono stati riqualificati gli impianti, ridotti i consumi, installati impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici, installati impianti di riscaldamento e raffrescamento, sostituzioni di infissi. E assicurata la manutenzione, ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici.

Teatro Paisiello

Il più antico teatro della città aveva bisogno di una riqualificazione ambientale: con i lavori effettuati, le emissioni sono state ridotte del 64% ed è stato reso autosufficiente dal punto di vista energetico. Coibentati i solai di ingresso/salone, camerini, platea e palcoscenico, ripristinati gli infissi storici in facciata con l'installazione di un doppio vetro, sostituiti gli infissi più moderni in alluminio, efficientato l'impianto di climatizzazione e installata una guaina fotovoltaica di 15 kwp in copertura per la produzione di energia rinnovabile.

I GRANDI RECUPERI PRIVATI

In questi anni diverse grandi trasformazioni urbane in città sono avvenute grazie all'iniziativa privata. Si tratta della riattivazione di grandi immobili, dismessi da tempo e molto spesso anche di pregio, che definivano aree di degrado e abbandono di parti di quartieri dove oggi rilevanti edifici sono stati o sono in corso di recupero e ristrutturazione per ospitare nuove funzioni. Sono progetti avvenuti grazie ad una nuova **cooperazione e co-progettazione tra privato e pubblico**.

L'amministrazione comunale ha infatti accompagnato questi investimenti, sancendone con il Consiglio Comunale l'interesse pubblico alla loro realizzazione, dotandoli di una corretta cornice urbanistica e guidando le proposte per garantire alle iniziative private efficacia e ricadute utili alla città. Negli interventi più rilevanti i privati hanno realizzato interventi di riqualificazione dello spazio pubblico più estesi delle procedure standard, versato oneri importanti che **hanno consentito all'Amministrazione di realizzare o riqualificare nuovi spazi pubblici**.

Immobile Banco di Napoli

Dismesso dal 2009, l'imponente immobile che ospitava la sede leccese del Banco di Napoli è oggi una struttura ricettiva di pregio, che ha contribuito ad innalzare la qualità dell'offerta ricettiva della città e riattivato una porzione di centro storico in abbandono. Il progetto di re-



cupero ha consentito la riqualificazione degli spazi pubblici circostanti l'edificio su via XXV Luglio, via dei Mocenigo e in via di ultimazione su via Trinchese, e l'utilizzo pubblico del giardino posto sul terrazzo dell'edificio dal quale si gode di una pregevole vista sul centro storico.

Immobile Ex Ariston (ora Zara)

L'immobile di pregio, collocato all'angolo tra via Trinchese e via Filzi, già sede dello storico cineteatro Ariston, è stato recuperato e rifunzionalizzato. Un investimento che ha consentito all'amministrazione di incassare notevoli risorse con la monetizzazione degli standard con le quali si procederà alla integrale riqualificazione di Via Trinchese, con l'eliminazione delle barriere architettoniche, nuova pavimentazione e nuovo arredo urbano.

Immobile via Lombardia – Ostello

Nel quartiere Ferrovia, in prossimità della stazione ferroviaria, del Rettorato dell'Università del Salento e del Museo Castromediano, il progetto prevede la realizzazione del primo Ostello della Gioventù della città, rivolgendo così attenzione all'accoglienza e gli scambi delle fasce più giovanili. Oltre ai posti letto per i giovani turisti, l'intervento prevede anche la cessione di alloggi per studenti universitari che saranno assegnati secondo i parametri stabiliti dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia, contribuendo a rispondere, mediante la cooperazione pubblico - privata, alla domanda di alloggi espressa dagli studenti universitari.

La riattivazione dell'edificio prevede poi l'apertura al pubblico di spazi co-working, per iniziative collettive, sala lettura e interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica di via Martiri D'Otranto e parte di via Martiri D'Otranto. Con gli oneri versati per la realizzazione del progetto l'amministrazione è vincolata all'acquisizione di nuove aree da destinare a verde e servizi pubblici per il quartiere.

Palazzo Scarciglia

Il progetto della Curia prevede la realizzazione nello storico edificio di via Libertini di un centro visite multimediale per la promozione turistica e territoriale, potenziando l'offerta culturale della città. Il palazzo ospiterà mostre, proiezioni multimediali dedicate ai beni ecclesiastici (cattedrali, chiese, ecc.) storici e paesaggistici di Lecce e del Salento, spazi per incontri pubblici, una sala lettura e relax, laboratori per i bambini in età scolare, una biblioteca multimediale destinata alla cittadinanza e spazi di co-working. Gli oneri derivanti dal progetto sono destinati a interventi di arredo urbano nel centro storico.

Immobile Stimmatine

L'immobile storico di via Trinchese, un tempo Istituto delle suore Stimmatine, sarà recuperato e destinato alla ricettività turistica di alta fascia, contribuendo alla città di implementare l'offerta su un segmento di arrivi in crescita. Previsto il recupero del giardino annesso e di servizi commerciali al piano terra aperti a tutta la cittadinanza. Al Comune di Lecce saranno garantite risorse derivanti da oneri e

monetizzazione di standard per più di 1,5 milione da reinvestire nel contesto urbano di riferimento.

Masseria Paladini Piccoli

Il progetto consiste nel recupero della masseria Paladini Piccoli, situata nei pressi del Parco Naturale Regionale Bosco e Paludi di Rauccio. In attuazione del quadro normativo regionale, il progetto consente la promozione del turismo rurale, sottraendo all'abbandono uno dei numerosi complessi masserizi della città, contribuendo alla diversificazione della sua offerta turistica e valorizzando il paesaggio agricolo. L'edificio rurale diventerà una struttura ricettiva di dimensioni contenute e di alta fascia, senza consumo di nuovo suolo, prevedendo la salvaguardia dell'impianto storico a corte dell'edificio storico.

Immobile ex Santa Lucia

La demolizione e ricostruzione dell'immobile dell'ex Cinema Santa Lucia, chiuso nel 2013 è stato riconvertito dai proprietari a funzioni miste residenziale e commerciale. La monetizzazione di parte degli standard previsti dal progetto ha finanziato nel quartiere San Lazzaro, in deficit di spazi pubblici, la creazione della nuova Piazzetta Congedo e la sistemazione dell'incrocio tra via Foscarini e via Grande.

Casa del Commiato

In via Vittime di Acca Larentia, il progetto realizza la prima Casa del Commiato della città, un luogo deputato all'ultimo saluto ai defunti. Nella struttura sono previsti anche spazi per l'attività di casa funeraria con l'osservazione della salma, trattamento conservativo, custodia ed esposizione e attività inerenti alle sale del commiato con la realizzazione di spazi adeguati a garantire accoglienza e riservatezza durante i riti per l'incontro di parenti e amici del defunto. L'edificio sarà circondato da una ricca vegetazione con alberi e aiuole verdi e percorsi di accoglienza di ospiti e personale addetto.

Eurospin viale della Repubblica

L'intervento ha riguardato la demolizione di un grande edificio dismesso, luogo di degrado e forte marginalizzazione per lungo tempo di Borgo Pace lungo viale della Repubblica. Il progetto ha previsto la realizzazione di un servizio commerciale che ha generato la realizzazione di un nuovo spazio a verde pubblico nel quartiere e di realizzare un tronco di pista ciclabile tra viale Taranto e viale della Repubblica.

AMMODERNAMENTO DELLA RETE INFORMATICA

Completata la posa del cavo per la fibra ottica in tutta la città: grazie a un investimento di circa 12 milioni di euro da parte di Open Fiber, Lecce è stata cablata per più di **35mila unità immobiliari l'accesso a internet ultraveloce**. Posati più di 655 chilometri di cavo in tutta la città, per agevolare il collegamento alla rete di famiglie e imprese.

NUOVE REGOLE PER LA CITTÀ PUBBLICA

Regolamento comunale per l'arredo urbano e dehors

Il Regolamento stabilisce norme comuni per l'arredo dello spazio pubblico, a tutela del decoro urbano, dell'accessibilità dei luoghi, e

dell'offerta di servizi da parte di attività commerciali collocate nel centro storico, nella città consolidata, nel resto dell'ambiente urbano e marine.

Per la prima volta la città Lecce ha disciplinato questo utilizzo dello spazio pubblico, andando a stabilire regole chiare per i diversi ambiti che caratterizzano la città (centro storico, città consolidata e moderna, resto della città e marine) e per le diverse tipologie di attività richiedenti (esercizi di somministrazione, negozi di vicinato, altro genere di attività). Il regolamento, inoltre, semplifica le procedure per il rilascio delle autorizzazioni, con procedure on line, eliminazione della conferenza dei servizi, istruttoria entro 60 giorni, semplici rinnovi pluristagionali quando non si modificano gli allestimenti.

Regolamento edilizio

L'amministrazione comunale ha rinnovato il regolamento edilizio, che disciplina tutti gli aspetti degli interventi di trasformazione fisica e funzionale degli immobili situati nella città, nonché le loro modalità attuative e procedurali. Il Regolamento è strutturato in due parti, la prima dedicata ai principi e alla disciplina generale dell'attività edilizia, la seconda alle disposizioni regolamentari a livello comunale.

Le principali novità introdotte riguardano la qualità degli edifici e la loro capacità di garantire prestazioni migliori dal punto di vista della sostenibilità, dell'inclusività, dei servizi connessi alla residenza e alle attività che in essi si svolgono, in relazione con la città. Ad esempio, i nuovi edifici che saranno realizzati a Lecce o che saranno frutto di ristrutturazioni o ricostruzioni, dovranno garantire spazi per accogliere i carrellati per la differenziata, tutte le aree a parcheggio dovranno essere alberate e caratterizzate da superfici drenanti, dovranno essere progettati in maniera flessibile, per facilitarne l'eventuale cambio di destinazione d'uso nel corso del tempo. Il regolamento si concentra anche sui materiali di costruzione, favorendo l'utilizzo di materiali sostenibili e riutilizzabili in caso di demolizione. Cambiano anche le prescrizioni relative allo spazio pubblico, nel segno dell'accessibilità, ad esempio viene aumentata a 2,20 mt la larghezza minima dei marciapiedi per garantire il passaggio più agevole dei supporti di mobilità per i cittadini con disabilità.

Regolamento comunale dei beni immobili

Per la prima volta Lecce si è dotata di un regolamento che disciplina le forme di utilizzo da parte di terzi dei beni immobili appartenenti al Comune secondo i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché ai fini della valorizzazione e di un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. Il regolamento mette fine alla discrezionalità nell'utilizzo e nella concessione del patrimonio dei cittadini, andando a stabilire regole uguali per tutti. Inoltre, viene garantito alla comunità dei cittadini che la concessione di un immobile comunale abbia finalità che presentino ricadute positive per il pubblico interesse, sia dal punto di vista della crescita sociale e culturale della comunità che dal punto di vista economico.

Regolamento Beni comuni

È in corso di approvazione il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" che disciplinerà le forme di collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di beni comuni urbani, spazi pubblici nei quartieri, attraverso patti di collaborazione ispirati al principio della sussidiarietà e della collaborazione attiva. Il regolamento è stato messo a punto dall'amministrazione partendo dalla proposta di Labsus, il Laboratorio per la sussidiarietà che ha ispirato provvedimenti simili in molte città italiane.

Modifica alle NTA del PRG nel centro storico: regole certe per gli esercizi di somministrazione

La modifica delle norme del PRG per il centro storico ha garantito chiarezza a quanti hanno investito negli anni nel centro storico per la creazione di attività di somministrazione. Per la prima volta, infatti, sono state dettate regole che prevedono precisi standard igienici e urbanistici per l'apertura o il mantenimento di attività di pubblico esercizio. Un intervento che ha salvato il centro storico da una deregulation lunga vent'anni che aveva consentito il proliferare di pubblici esercizi anche in mancanza dei necessari standard igienici.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza e resilienza, redatto dal governo Draghi e approvato dalla Commissione europea nel giugno del 2021, è il programma con il quale il governo italiano ha gestito i fondi derivanti dal Next Generation Ue, lo strumento che l'Unione europea ha elaborato per sostenere la ripresa economica e la riduzione delle disuguaglianze nei paesi membri all'indomani della pandemia.

Il Pnrr è strutturato in sei diverse missioni, articolate in componenti, che comprendono misure relative a riforme o investimenti su specifici settori dell'economia e dei servizi. Il Comune di Lecce è riuscito, grazie ad un lavoro di programmazione strategica impegnativo ma appassionante, a farsi assegnare risorse per investimenti per la somma di **63.805.040 euro**.

LECCE E IL PNRR

Missione 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- ↳ Punti di facilitazione digitale
 - > **320.000 euro**
- ↳ Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del MUST
 - > **450.000 euro**
- ↳ Piattaforma Notifiche Digitali
 - > **59.966 euro**
- ↳ Completamento della migrazione in cloud dei sistemi informatici e degli ambienti di elaborazione dati
 - > **319.556 euro**
- ↳ Ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici Teatro Paisiello
 - > **200.000 euro**

Missione 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

- ↳ Fornitura e posa in opera relativa all'implementazione di ulteriori varchi elettronici per il controllo della Z.T.L.
> **170.000 euro**
- ↳ Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la messa in sicurezza e la riqualificazione delle infrastrutture stradali delle aree poste a nord-ovest della Città di Lecce
> **999.000 euro**
- ↳ Mitigazione del rischio idrogeologico - Tangenziale Est
> **999.000 euro**
- ↳ Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la messa in sicurezza e la riqualificazione delle infrastrutture stradali nelle località marine della Città di Lecce
> **999.000 euro**
- ↳ Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la messa in sicurezza e la riqualificazione delle infrastrutture stradali delle aree poste a sud-est della Città di Lecce
> **999.000 euro**
- ↳ Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la messa in sicurezza e la riqualificazione delle infrastrutture stradali del centro storico della Città di Lecce
> **999.000 euro**
- ↳ Adeguamento, messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche su Viale G. Don Minzoni, Lecce
> **170.000 euro**
- ↳ Sistema IoT per la tariffa puntuale
> **997.555,79 euro**
- ↳ Isole Ecologiche Intelligenti Recintate
> **734.996,00 euro**
- ↳ Isole Ecologiche Intelligenti
> **781.731,64 euro**
- ↳ Centro Comunale di Raccolta, Via Belloluogo
> **559.067,17 euro**
- ↳ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, Scuola Dante Alighieri in via di Vereto
> **170.000 euro**
- ↳ Ciclovia urbana di ricongiunzione con la rete esistente
> **388.707 euro**
- ↳ Rete ciclabile universitaria
> **4.549.043,50 euro**

Missione 4

Istruzione e ricerca

- ↳ Adeguamento sismico della scuola IV circolo "S. Castromediano", via Almagià
> **600.000 euro**
- ↳ Adeguamento sismico e costruzione nuova palestra della scuola primaria "A. Diaz"
> **1.380.138,80 euro**

Missione 5

Inclusione e coesione

- ↳ Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola primaria "L. Tempesta", via Ofanto
> **465.000 euro**
 - ↳ Realizzazione mensa scolastica a servizio della Scuola primaria V Circolo Livio Tempesta
> **410.000 euro**
 - ↳ Realizzazione mensa scolastica a servizio della Scuola primaria San Domenico Savio II Circolo didattico E. De Amicis
> **700.000 euro**
 - ↳ Nuova mensa nella Scuola IV Circolo Sigismondo Castromediano in via Almagià
> **360.000 euro**
 - ↳ Nuovo asilo nido in via San Massimiliano Kolbe
> **563.500 euro**
-
- ↳ Riqualificazione ecologica della Circonvallazione Cittadina - Rigenerazione Urbana
> **6.500.000 euro**
 - ↳ Riqualificazione ecologica dei viali storici - Rigenerazione Urbana
> **3.500.000 euro**
 - ↳ Recupero e fruizione-riuso della stazione ex Agip: accoglienza turistica e infopoint - Rigenerazione Urbana
> **1.000.000 euro**
 - ↳ Costruzione di 36 unità abitative - Programma innovativo della qualità dell'abitare PINQuA
> **4.800.000 euro**
 - ↳ Costruzione 24 unità abitative - Programma innovativo della qualità dell'abitare PINQuA
> **3.600.000 euro**
 - ↳ Programma innovativo della qualità dell'abitare PINQuA, opere di urbanizzazione in via Flumendosa
> **3.240.000 euro**
 - ↳ Programma innovativo della qualità dell'abitare PINQuA, parco attrezzato in via Flumendosa
> **1.200.000 euro**
 - ↳ Area esterna mercato S. Rosa - Programma innovativo della qualità dell'abitare PINQuA
> **1.680.000 euro**
 - ↳ Riqualificazione ambientale spazi pubblici degradati nel centro storico - Rigenerazione Urbana
> **3.282.509,90 euro**
 - ↳ Riqualificazione ambientale in via San Nicola, riuso e rifunzionalizzazione in piazza dello spazio urbano - Rigenerazione Urbana
> **1.800.000 euro**
 - ↳ Programma innovativo della qualità dell'abitare PINQuA, bocciofila
> **1.500.000 euro**

- ↳ Completamento Parco Belloluogo - Rigenerazione Urbana
 › **1.195.503,39 euro**
- ↳ Efficientamento energetico immobili ERP via Terni -
 Rigenerazione Urbana
 › **1.220.000 euro**
- ↳ Efficientamento energetico immobili ERP via Lucca -
 Rigenerazione Urbana
 › **1.969.000 euro**
- ↳ Nuovo impianto sportivo Polivalente per scherma, ginnastica e
 tennis tavolo
 › **2.500.000 euro**
- ↳ Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della
 vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
 › **211.500 euro**
- ↳ Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei
 burn out tra gli operatori sociali
 › **210.000 euro**
- ↳ Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità
 › **330.000 euro**
- ↳ Percorsi di autonomia per persone con disabilità
 › **357.500 euro**
- ↳ Housing first
 › **710.000 euro**
- ↳ Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà
 aperti alla cittadinanza, di non grandi dimensioni
 › **1.090.000 euro**
- ↳ Ricomincio da me - Dal bene confiscato alla Casa Rifugio per
 donne vittime di violenza
 › **390.000 euro**

- ↳ **Ecosistemi dell'Innovazione**
 Soggetto attuatore: Università del Salento
- ↳ **Riqualificazione degli spazi della stazione ferroviaria**
 Soggetto attuatore: Rete Ferroviaria Italiana
- ↳ **Bonifica dell'inceneritore Ex Saspì**
 Soggetto attuatore: Regione Puglia
- ↳ **Rigenerazione dell'ex Galateo**
 Soggetto attuatore: Regione Puglia

**ALTRI PROGETTI IN
PARTENARIATO CON IL
COMUNE DI LECCE**



6.

Una città sostenibile

Una città sostenibile è quella che sa organizzare i servizi di raccolta differenziata, che incoraggia i cittadini e le imprese a fare la propria parte per ridurre gli impatti delle proprie attività, che si dota di infrastrutture per favorire l'economia circolare. Lecce è all'avanguardia in Puglia, è la città che con oltre il 70 per cento di raccolta differenziata riesce a trainare il territorio verso obiettivi sempre più ambiziosi.

Nel quinquennio 2019-24 la raccolta porta a porta è stata estesa in tutto il territorio: centro urbano, marine, borghi, frazioni, case sparse. Sono in corso di realizzazione nuovi centri comunali di raccolta e il primo centro per il riuso. Sono stati realizzati importanti interventi di bonifica

(ex aspica) e di messa in sicurezza del territorio, con oltre 100 tonnellate di amianto eliminate e correttamente smaltite.

Il nuovo capitolato per i servizi di raccolta e igiene urbana sarà improntato al sistema della Tariffazione Puntuale, per premiare i cittadini capaci di differenziare. Grazie al Pnrr sono stati ottenuti i fondi necessari per acquistare le attrezzature digitali e fisiche per il tracciamento dei rifiuti conferiti da ciascuna utenza.

E intanto, la città respira: nuovi parchi come il Galateo, le Tagghiate e il Parco delle Cave di Marco Vito, nuovi interventi di forestazione e spazi verdi che tornano alla libera fruizione da parte dei cittadini.



LA CITTÀ RESPIRA



02

Il Parco del Galateo

Il Parco del Galateo è stato inaugurato a giugno del 2021. È realizzato nell'area verde di 18.400 mq che, nel Novecento, era annessa all'ex sanatorio deputato alla cura delle malattie tubercolari. Il giardino, con le sue alte alberature, serviva proprio a coadiuvare queste cure. È di proprietà di Puglia Valore Immobiliare, società di cartolarizzazione della Regione Puglia, che ne ha consegnato la gestione al Comune di Lecce per 25 anni.

Il nuovo Parco conserva l'originaria impronta di giardino all'italiana segnata da viali ortogonali, mantenendo le alberature esistenti (pini e querce) e arricchendosi di una serie di servizi: il front-office, due isole dei bambini, con giochi e attrezzature idonee ai più piccoli, un anfiteatro nell'area a sud-est priva di alberi, pensato per sostare, riposarsi e partecipare a spettacoli, e un "percorso vita", 12 stazioni per il fitness e la cura del corpo, adatte a persone di tutte le età e capacità fisiche.

I giochi posizionati nella zona vicino agli ingressi di via Malta e nei pressi del bar-ristoro, sono tutti pensati per essere accessibili anche ai bambini con disabilità (altalena a cesto, giostra multispinner, seggiolino amaca, bilico a tre posti, molla doppia, molla doppia a due sedili, flexus, trave oscillante, supernova, tronco d'equilibrio, rete da arrampicata). L'area è inoltre dotata di arredi per non vedenti, elementi a terra nei percorsi e piazzole, segnaletica con mappa generale del parco. È in corso di avvio la gestione del locale adibito a bar e pizzeria. Un servizio importante e necessario per i fruitori del parco e per tutto il quartiere.

Il Parco delle cave

Con il taglio del nastro affidato ai bambini del quartiere, il Parco delle Cave di Marco Vito ha aperto i cancelli domenica 19 novembre 2023. Un'area verde di 7 ettari, che si estende alle spalle della stazione ferroviaria, a sud della città, riqualificata su progetto del celebre architetto portoghese Alvaro Siza. Un parco urbano creato all'interno di una cornice naturale e suggestiva data dalle pareti di roccia delle cave dove storicamente è stata estratta la pietra leccese con la quale la città antica è stata edificata. Il parco è ricco di 700 alberi e oltre 8000 metri di percorsi che si snodano tra i prati, i fronti di cava, i dislivelli caratterizzati da vegetazione naturale.

Nel parco sono presenti due ampi terrazzamenti, uno in prossimità dell'ingresso di via dei Ferrari con la piantumazione di 50 lecci, l'altro in prossimità della caffetteria con la piantumazione di 50 carrubi. Oltre ad altre zone di carrubi per creare zone ombreggianti. Lungo tutto il perimetro del parco in prossimità di tutti i fronti di cava sono state realizzate aree di siepi arbustive sia a bassa che ad alta quota per creare una barriera di sicurezza e di protezione per i visitatori del Parco. Gli arredi sono costituiti da tavoli e panchine in pietra leccese realizzate sempre su progetto di Siza. Infine, due le aree spettacoli individuate nei punti in cui l'acustica è ottimale, per la linearità dei fronti cava: una in prossimità dell'ascensore che porta alla caffetteria-servizi e l'altra, più piccola, in prossimità della masseria Tagliatelle.



03

Il parco sorge in un'area plasmata dall'evoluzione geologica e ricca di storia. La naturalità è data dal banco di roccia che lo delimita risalente all'età miocenica (23-25 milioni di anni fa), in cui si sedimentò la pietra leccese. La storia è, invece, raccontata dalle incisioni, visibili sulle alte pareti che perimetrano il parco, lasciate dallo "zocco" (strumento rudimentale in ferro usato fino alla metà del XX secolo), che testimoniano le fatiche dell'uomo per estrarre le pietre con cui è stata costruita la città.

Il disegno del parco asseconda la naturalità del luogo, con ampie distese "a prato" solcate da vialetti in stabilizzato terroso, muretti a secco che delimitano la profonda cavità, vegetazione propria della flora mediterranea ed essenze autoctone. Presente nel limite più a ovest la caffetteria, per la quale è in corso di affidamento la gestione.

Campo Montefusco: acquisizione area militare dopo un secolo

Dopo più di un secolo, grazie all'accordo tra Scuola di Cavalleria e Comune di Lecce, torna alla disponibilità dei leccesi l'area del campo di addestramento militare, conferita ai militari nel 1914. 58.530 metri quadri di nuovo verde che si aggiungono ai 53.200 già esistenti.

Il risultato è la più grande area verde della città, circa 11 ettari nei quali trascorrere a contatto con la natura e lo sport il proprio tempo libero.

Il rilancio del Parco di Rauccio

In questi anni l'amministrazione comunale e l'Ente Parco hanno lavorato al rilancio del Parco di Rauccio, tesoro naturalistico situato sulla costa leccese. Il Parco è stato dotato di una nuova identità visiva, di un sito dedicato (<https://www.parcorauccio.it>) e di un progetto complessivo di adeguamento della sentieristica, con creazione di percorsi specifici per persone con disabilità, l'acquisto di sedie dedicate al trekking, l'allestimento in area parco di isole ecologiche. Negli anni il parco è divenuto sede di progetti e appuntamenti fissi. Dall'attività del WWF nella masseria fortificata, all'appuntamento podistico domenicale di Parkrun, alle iniziative realizzate dall'associazione degli apicoltori leccesi, ai quali l'amministrazione comunale ha concesso un'area per la realizzazione del bioparco apiario, necessario per la tutela delle api ed attività di divulgazione a favore di cittadini, scolaresche, turisti. Dal 2021 i servizi di raccolta differenziata e igiene urbana sono stati potenziati in tutta la città. Con la sottoscrizione del "quinto d'obbligo contrattuale" con Monteco, le previsioni relative al capitolato d'appalto sottoscritto nel 2015 sono state potenziate.



04

● [WWW.PARCORAUCCIO.IT](https://www.parcorauccio.it) È IL SITO DEDICATO ALLA SCOPERTA DIGITALE DEL PARCO



05





07



08

**QUINTO D'OBBLIGO
CONTRATTUALE****51.900**

TONNELATE DI RIFIUTI PRODOTTI

543,6PRODUZIONE PRO-CAPITE DI RIFIUTI
ABITANTE/ANNO (IN KG)**Novità sulla raccolta differenziata**

La raccolta differenziata porta a porta è stata estesa a marine e “case sparse” sia per le utenze domestiche (abitazioni private) che per le utenze non domestiche (attività commerciali).

Il servizio di differenziata porta a porta ha incluso anche i cosiddetti “grandi produttori” di rifiuti (sino ad allora serviti con cassonetti di prossimità, spesso diventati in questi anni aree di conferimento selvaggio, con danni ambientali ed economici per la comunità): Università, casa circondariale, camping, alberghi, Zona industriale. Il servizio di raccolta domiciliare vetro/metallo ha smesso di essere alternativo al secco residuo ed è stata garantita la presa contestuale di entrambe le frazioni. Potenziata la raccolta per la ristorazione, con una presa pomeridiana aggiuntiva dell'organico per gli esercizi commerciali del centro storico, Via Taranto e Piazza Ariosto e l'aggiunta di una presa settimanale del vetro.

Novità sul servizio di spazzamento

Da gennaio 2021 sono stati attivati i servizi di spazzamento in diverse aree della città che finora non erano servite (queste aree potevano essere ripulite solo attraverso l'utilizzo dei servizi riservati alla cosiddetta “zona jolly” settimanale): Comparti 35 e 68, Zona Cicalella, Borghi, Villaggi, Piazzale dello Stadio, Zona Motorizzazione, Zona Calìo, Zona Condò, Zona Giammatteo, Zona Bellaria, etc.). Inoltre, Largo Settelacquare, Via Enzo Sozzo, Via Candia, Via Zeri, Via Minerva, Via F. Casorati, Via Milinanni, Piazzetta F.lli Lumiere, Via Suor De Rinaldis, Via Crispo, Via Fiesole, Via Tivoli, Via Buscicchio, ed altre. Implementato anche il servizio di spazzamento meccanizzato in molte aree urbane finora coperte esclusivamente dallo spazzamento manuale, in particolare nelle zone periferiche della città.

+173,4INCREMENTO DEI CHILOMETRI DI
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Saranno inclusi nei servizi di pulizia i molti parchi e piazze urbane nei quali non era fino ad allora prevista la pulizia ordinaria. Ad esempio: Parco Melissa Bassi, Parco Balsamo, Parco di via Salvemini, Parco dei caduti dei Vigili del fuoco, Parco dei Bambini (viale Giovanni Paolo II), piazza Armando Morrone e altri. Aree nelle quali fino ad allora gli addetti Monteco erano tenuti per contratto solo a svuotare i cestini gettacarte.

L'estensione dei servizi al quinto d'obbligo contrattuale ha comportato una spesa annua aggiuntiva rispetto al capitolato originario di **1.485.000 euro**, già coperta e compresa nel Piano economico finanziario della Tari, che non ha comportato aumenti della bolletta per i cittadini.

**ANDAMENTO DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

I progetti di contrasto all'abbandono e di recupero dell'evasione TARI, insieme all'attività delle fototrappole e l'incrocio di banche dati e ispezioni nei quartieri, hanno consentito di recuperare e includere nel sistema di corretto conferimento numerose utenze domestiche e commerciali.

E inoltre:

- ↳ Avviata la raccolta differenziata nel cimitero: rimossi i cassonetti usati come luoghi di abbandono per ingombranti;
- ↳ Distribuzione in tutti i quartieri delle pattumelle verdi per il conferimento della frazione vetro-metallo;
- ↳ Smaltimento differenziato delle “terre da spazzamento”, prima destinate in discarica, oggi, reimmesse nel ciclo produttivo;
- ↳ Giornate di raccolta straordinaria dei rifiuti ingombranti nelle marine;
- ↳ “Scarta la carta” giornate di raccolta straordinaria per uffici e scuole di materiale celluloso;
- ↳ Installazione di Cinque eco-compattatori per le bottiglie in plastica in collaborazione con Coripet;
- ↳ Accordi con i consorzi Coripet, Cial, Biorepac.

RISTRUTTURAZIONE E RIATTIVAZIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

Nel 2019 i Centri comunali di raccolta, che rappresentano attrezzature di prossimità fondamentali per il sostegno alla raccolta differenziata, erano chiusi o malfunzionanti.

L'amministrazione comunale, di concerto con il gestore, si è incaricata di intervenire sui CCR di Viale Giovanni Paolo II, Viale Grassi e Via Marzano, che nel 2019 erano chiusi e inagibili. I centri sono stati adeguati e dotati delle necessarie opere per il corretto funzionamento a servizio dei cittadini e oggi sono regolarmente aperti e frequentati quotidianamente dai cittadini che conferiscono frazioni differenziate dei rifiuti.

RIMOZIONE DELL'AMIANTO DAL TERRITORIO COMUNALE

Grazie all'attività dell'ufficio ispettorato ambientale, dal 2019 al 2024 sono state rimosse da capannoni, immobili e aree pubbliche più di 100 tonnellate di amianto. Gli interventi sono stati realizzati sia a seguito di segnalazioni provenienti da cittadini sia a seguito di attività ispettiva da parte dell'Ufficio, che ha accertato la presenza dell'amianto, molto spesso in forma di copertura di eternit e diffidato i proprietari alla rimozione e al corretto smaltimento delle stesse. Grazie a contributi regionali, l'Ufficio Ambiente ha anche bandito l'assegnazione di contributi a parziale copertura delle spese di rimozione e smaltimento di residui di amianto da immobili privati.

IL NUOVO SISTEMA DI CALCOLO PUNTUALE DELLA TARI

Un sistema più equo, che valorizza la raccolta differenziata che ciascun cittadino fa in casa propria e che consente di calcolare la Tari di ciascuno in base a quanto rifiuto si produce (e si differenzia).

Lecce è pronta a questo cambiamento: il nuovo capitolato in base al quale sarà messo a gara per i prossimi anni il servizio di raccolta differenziata in città prevederà l'utilizzo delle tecnologie e delle infrastrutture necessarie per consentire **il calcolo della Tari puntuale (TARIP)**.

In preparazione del nuovo sistema, l'amministrazione comunale ha ottenuto con il Pnrr i fondi necessari (circa 1 milione di euro) per dotarsi dei sistemi di calcolo che saranno necessari per garantire ad ogni cittadino di vedersi calcolata la tariffa sulla base della qualità della propria raccolta: un sistema integrato che include strumenta-

→ 2016
32 kmq

→ 2023

241 kmq
+635,12%

2023

70,16%

2022

70,08%

2021

68,76%

2020

61,64%

2019

65,13%

2018

64,10%

2017

58,27%

2016

37,13%

LA CITTÀ
DI TUTTI

139

6

zione hardware, software per applicazioni IoT (Internet of Things) e l'acquisto di attrezzature di raccolta dei rifiuti dotate di chip identificativi dell'utenza.

CENTRO DI RACCOLTA SULLA COSTA PER IL RIUSO

Il primo centro comunale di raccolta della costa leccese sarà realizzato a Frigole. Questa infrastruttura fondamentale per sostenere la raccolta differenziata, scongiurare il pericolo di abbandoni, agevolare il riciclo dei materiali da parte dei cittadini, sarà realizzata in un'area in prossimità del campo sportivo.

Accanto ad esso sorgerà il primo Centro per il Riuso della città: un'area in cui gli utenti potranno scambiare, o semplicemente cedere, i beni ritenuti ancora in condizione tale da poter essere riutilizzati, che potranno essere prelevati per il riutilizzo da cittadini che ne hanno bisogno.

BONIFICA EX ASPICA

Nel 2022 è stata completata la bonifica del capannone Ex Aspica di Via Gran Bretagna, nella zona industriale di Lecce. Grazie ai finanziamenti regionali ottenuti, **circa 3,7 milioni di euro**, sono state rimosse 1.231 tonnellate di rifiuti (imballaggi in materiali misti, rifiuti inorganici, metalli ferrosi e rifiuti biodegradabili).

IL NUOVO SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE



10

Assegnato nell'ottobre del 2022, di durata quadriennale, il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione ha garantito notevoli innovazioni. Sul fronte del contenimento della diffusione delle zanzare, ha previsto il posizionamento di "ovitrappole" che forniscono informazioni sulla consistenza della presenza di zanzare nelle varie zone della città. Potenziate le azioni larvicide per contrastare "a monte" la diffusione delle zanzare in città con azioni di prevenzione su griglie, caditoie, bocche di lupo. Nell'area del Parco di Rauccio sono state posizionate **50 "bat-box"**, nidi artificiali di pipistrello, per agevolare l'azione deterrente svolta da questi predatori nei confronti delle zanzare, e sono stati distribuiti alla popolazione kit adulcidi con repellenti naturali.

Sul fronte della derattizzazione, sul territorio comunale sono state installate trappole ecologiche elettromeccaniche insieme a **3500 erogatori di esche rodenticide**. Tutte le trappole sono collegate ad una piattaforma digitale che consente all'azienda e all'amministrazione di controllarne l'attivazione.

Sul fronte della deblattizzazione, intensificati gli interventi in mercati ortofrutticoli, giardini pubblici, centro storico e sulla rete della fognatura bianca (gli interventi di disinfestazione sulla rete "nera" sono competenza di Acquedotto Pugliese), nonché presso tutti gli edifici pubblici.

POLITICHE DEL RANDAGISMO

L'amministrazione comunale ha proceduto per la prima volta alla ricognizione completa delle **150 colonie feline presenti in città**, segnalandole per la prima volta di apposita segnaletica e fornendo ai tutori di colonia badge e pettorine. Grazie al progetto "Adotta una colonia felina" cittadini, associazioni, imprese, scuole possono impegnarsi a sostenere con donazioni di mangimi e cucce le colonie

150

IL NUMERO DELLE COLONIE FELINE
PRESENTI IN CITTÀ

feline, contribuendo alla loro cura. Con una apposita ordinanza del dirigente, l'amministrazione comunale ha stabilito obblighi e regole per garantire il benessere dei gatti, la corretta localizzazione delle colonie, per tenere al riparo da rischi gli animali, la pulizia delle strade e delle piazze dove sono presenti le colonie.

Progetto sperimentale di sterilizzazione dei gatti vaganti non censiti

Avviato il progetto sperimentale di cattura dei gatti vaganti non censiti, che vivono in luoghi diversi dalle colonie feline gestite da tutor riconosciute, per poterli sterilizzare a tutela della loro stessa salute.

Affidato a due associazioni, il progetto sperimentale durerà sei mesi e consisterà, in sostanza, nell'individuazione e nella cattura ai fini della sterilizzazione degli esemplari adulti, non censiti, ai quali viene somministrato cibo in maniera costante e sistematica da persone non riconosciute come tutor. Inoltre, si darà supporto alla cattura anche alle tutor di colonie riconosciute dal Comune che dovessero avere accertate difficoltà nella cattura dei gatti che frequentano le aree di loro competenza.

Le ordinanze per la cura dei gatti vaganti in città

Il dirigente del settore Ambiente ha disciplinato dal 2022 con due diverse ordinanze la cura e la gestione dei gatti sul territorio comunale. La prima ordinanza prevede, in attuazione della L.R. 2/2020, l'obbligo di iscrizione sistematica in anagrafe informatizzata regionale di tutti i gatti di proprietà privata, con contestuale identificazione con microchip e, per i veterinari il dovere di informare i propri clienti con l'esposizione delle informazioni necessarie.

La seconda ordinanza disciplina la somministrazione di cibo e acqua ai gatti vaganti o stanziali in colonie feline: La somministrazione di cibo o acqua è consentita, ma solo di cibi adeguati in contenitori adatti e con l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi al termine della somministrazione. L'ordinanza incide anche sulla localizzazione delle somministrazioni di cibo: sono vietate in luoghi pericolosi come marciapiedi in strade a scorrimento veloce o in prossimità di incroci, su spartitraffico e in aree a parcheggio e nelle immediate vicinanze di ingressi di abitazioni civili e utenze non domestiche (negozi, supermercati, ristoranti).

La cura della colonia felina del Cimitero

Tra il Cimitero monumentale di Lecce e le aree limitrofe vive la più grande colonia felina della città, con la presenza censita di 250/300 gatti. L'amministrazione ha garantito un'attenzione particolare alla colonia del Cimitero e ha adottato numerose misure straordinarie finalizzate alla tutela del benessere degli animali nonché alla salvaguardia dell'igiene e del decoro del luogo sacro.

Nel 2019 la colonia è stata dotata di un locale container, munito di lavello e aria condizionata, attrezzato con gabbie per la degenza dei gatti, utile a favorire la sterilizzazione e la custodia postoperatoria. Con lo stesso provvedimento si è provveduto ad attrezzare le volon-



11



VERSO LA BANDIERA BLU PER SAN CATALDO

tarie di colonia degli strumenti necessari per la cattura dei gatti, a realizzare una grande recinzione necessaria ad ospitare in sicurezza i cuccioli e gli animali in difficoltà e ai cartelli informativi e circa 30 cucce dislocate in diversi punti, per garantire a un gran numero di gatti riparo e tepore.

Il Cimitero è stato attrezzato con rallentatori di velocità per le automobili e di impianto di videosorveglianza per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei gatti al suo interno. A gennaio la colonia del cimitero è stata adottata dalla ditta Colservice, che garantisce alle volontarie di colonia circa 150 kg di croccantini al mese e mangiatoie in legno appositamente realizzate.

Portare sulla costa leccese la Bandiera blu, assegnata ogni anno da FEE - Foundation for Environmental Education sulla base di criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio.

Lecce per la prima volta ha candidato una località della sua costa, la marina di San Cataldo, al riconoscimento della Bandiera blu, misurandosi con i criteri stringenti richiesti da FEE: qualità delle acque di balneazione, gestione ambientale, servizi e sicurezza delle spiagge, educazione ambientale. Ma anche gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, trasporto pubblico, iniziative ambientali, turismo, attività culturali, infrastrutture, certificazione delle strutture ricettive, pesca professionale, aree naturali protette, riqualificazione del territorio. Certificazioni e analisi che necessitano l'ausilio e il coinvolgimento anche di Acquedotto Pugliese, Consorzio di bonifica, Camera di commercio, ASL, ARPA Puglia, Puglia Promozione, Provincia di Lecce, associazioni di categoria, operatori economici delle marine.

AVVIO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DEL VERDE

In collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, il Comune di Lecce realizzerà due interventi di forestazione urbana ad alta efficienza depurativa in aree prossime al centro abitato alla tangenziale est ed all'interno dell'orto botanico del Salento.

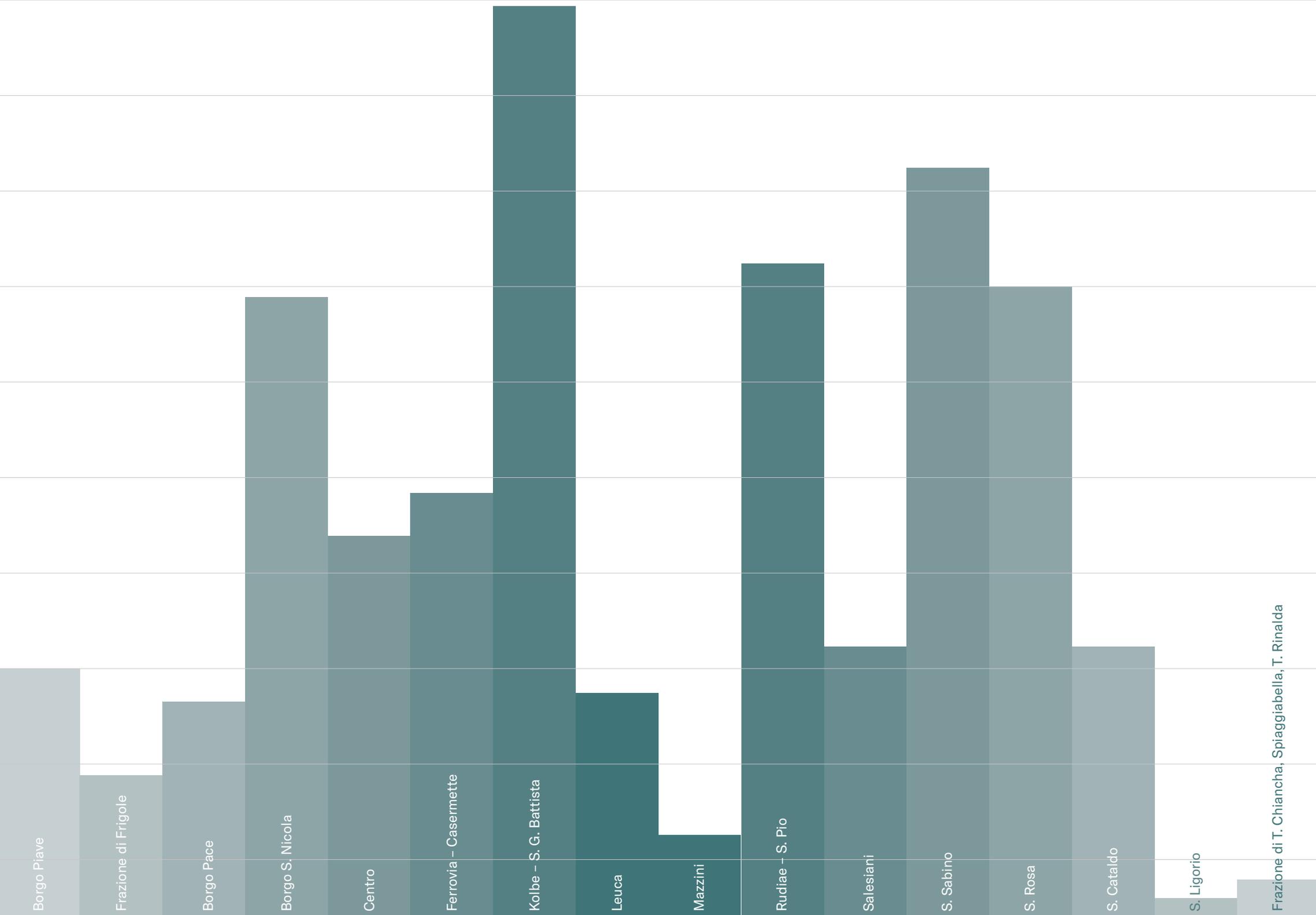
A Borgo Pace si interverrà su un lotto di terreno di proprietà comunale di circa 2 ettari, posto tra Via Vecchia Surbo e l'abitato, dove saranno messi a dimora alberi e arbusti in quattro diversi gruppi vegetazionali (calliprineto, pineta, lecceta e macchia mediterranea), tra i quali saranno realizzati vialetti e una zona fruibile destinata a un piccolo parco giochi denominato "Parco dei frutti minori", circondata da una vera e propria cortina di alberi da frutto e molto scenografica per effetto di arbusti da fiore a perimetrare tutta l'area, destinata alla comunità.

Diverso, ma con le stesse finalità, l'intervento che sarà realizzato a ridosso dell'uscita 7B della tangenziale Est di Lecce, in un'area dall'intenso traffico veicolare. Qui sarà realizzato un progetto di forestazione ad alta densità, con pineta, macchia mediterranea a calliprineto.

Il terzo modulo di forestazione urbana sarà realizzato all'interno dell'Orto Botanico del Salento. L'intervento andrà a completare la realizzazione di un arboreto didattico, una "food forest", un'area di gioco

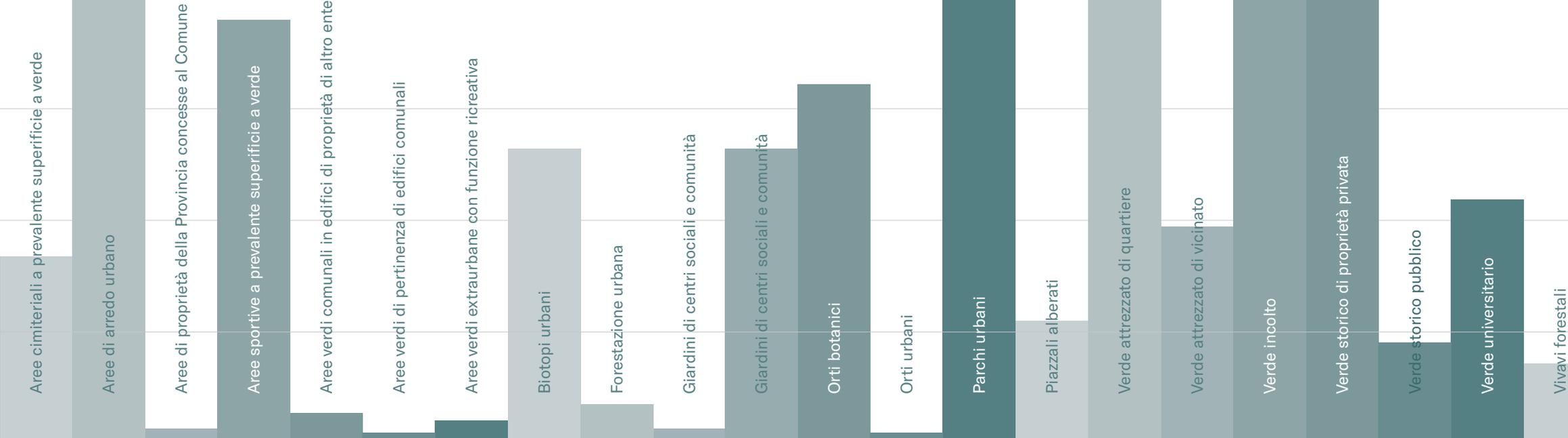
PERCENTUALE DI AREE VERDI PER QUARTIERE

20%
18%
16%
14%
12%
10%
8%
6%
4%
2%
0%



TIPOLOGIA DI AREE VERDI IN PERCENTUALE (DATO GENERALE)

20%
18%
16%
14%
12%
10%
8%
6%
4%
2%
0%



**GLI INTERVENTI DI
FORESTAZIONE URBANA**

per i più piccoli, la messa a dimora di alberature lungo i viali e i sentieri, la creazione di zone di ombra diffuse per i fruitori dell'orto botanico e il posizionamento di alberature di protezione delle aree a parcheggio.

L'amministrazione comunale ha avviato la redazione del Piano del Verde, lo strumento con il quale il Comune disegna l'assetto del verde pubblico nel territorio urbano e nelle marine. Il Piano del verde è uno strumento settoriale e coordinato con il Piano Urbanistico Generale ed è redatto sulla base delle "Linee guida per la gestione del verde urbano" redatte dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico costituito con la Legge 10/2013 presso il Ministero per l'Ambiente (attuale Mite).

Partendo dal contesto del territorio lecchese, il Piano, oltre a fotografare l'esistente attraverso un censimento condotto con adeguati strumenti tecnologici, individuerà le strategie per pianificare e gestire il verde pubblico, aumentare la biodiversità, migliorare la connessione tra le aree verdi cittadine, comprese le aree naturalistiche, favorire processi di forestazione urbana. Quattro le azioni prioritarie che ai fini della redazione del Piano saranno avviate: il censimento del verde, la redazione di un regolamento del verde, la redazione di un quadro programmatico per gli interventi di forestazione urbana e la redazione del bilancio arboreo.



12

**Regolamento per il mantenimento e il rinnovo delle
alberature nelle aree pubbliche e private**

Si tratta del primo stralcio del più ampio Regolamento del verde urbano in via di redazione da parte dell'amministrazione. Redatto dall'agronomo e paesaggista Francesco Tarantino, è stato oggetto di confronto con la Consulta Ambiente, con il coordinamento per il Verde Urbano della città di Lecce, del quale sono state accolte osservazioni, oltre che con le competenti Commissioni consiliari. Lo stralcio regolamenta in maniera precisa il trattamento da riservare alle piante in aree interessate da cantieri e lavori pubblici e privati, stabilisce le procedure necessarie per la verifica delle condizioni delle stesse al fine del loro mantenimento e prescrive la loro sostituzione e compensazione nel caso in cui si rendesse necessario l'espianto. Ogni intervento sul verde esistente dovrà essere seguito dal settore Ambiente ed autorizzato solo a seguito di perizia agronomica specialistica.

**MESSA IN SICUREZZA DELLE
ALBERATURE**

28.092

IL NUMERO DEGLI ALBERI CENSITI
IN CITTÀ

**MESSA IN SICUREZZA DELLE
ALBERATURE****Censimento del Verde**

Per la prima volta il Comune di Lecce ha concluso il censimento quantitativo e qualitativo degli alberi e delle piante presenti sul suolo pubblico in ambito urbano. Il Censimento è una componente fondamentale del Piano del Verde, necessaria per conoscere, anche sotto un profilo scientifico, l'entità del patrimonio verde, e costituisce la base per una successiva valutazione dello stato fitosanitario.

Il censimento è uno strumento indispensabile per poter redigere il Piano del verde e predisporre futuri programmi di manutenzione e gestione e per determinare e stimare le risorse economiche per la gestione e lo sviluppo delle aree verdi. Ha restituito la presenza di 28.092 tra alberi e arbusti geolocalizzati e classificati per quartiere.

Nell'ambito del censimento l'amministrazione ha anche individuato tutte le aiuole realizzate per il posizionamento di alberi che al momento sono vuote, per pianificare con maggiore precisione le prossime messe a dimora di nuove piante

Messa in sicurezza delle alberature a San Lazzaro

Il susseguirsi della caduta di alberi e rami dai numerosi e vetusti esemplari di Pino d'Aleppo presenti a San Lazzaro hanno reso necessario avviare un complessivo piano di messa in sicurezza e rinnovo delle alberature nel quartiere. I lavori sono stati preceduti da una puntuale analisi dello stato di salute delle piante, effettuata da un agronomo che ha certificato **l'urgenza di sostituire 67 pini d'Aleppo**, classificati di pericolosità estrema, e di procedere alla **potatura di equilibrio di altri 97**, che saranno poi periodicamente monitorati.

Sulla base di quanto previsto nel primo stralcio del regolamento comunale del verde dedicato al mantenimento e rinnovo delle alberature in città, che è stato applicato in questa occasione per la prima volta, a compensazione delle rimozioni sono stati **piantumati 96 alberi subito e 40 in un secondo momento**, per un totale di **136 nuove essenze**. Le specie che andranno a sostituire i pini sono state individuate in **Ligustro, Ligustro variegato, Albero di Giuda, Photinia ed Eugenia**.

Le specie scelte per le sostituzioni hanno caratteristiche simili: resistenza agli stress climatici e a fitopatie, chioma contenuta e dalla modesta capacità di interferire con il contesto urbano nel suo complesso, capacità di mantenere per quanto possibile il vantaggio ecosistemico, oltre al fatto che si tratta di specie botaniche tra le naturalizzate locali.

Messa in sicurezza pini del Parco Galateo

Realizzato su progetto regionale, consegnato al Comune e inaugurato a giugno del 2021, il Parco del Galateo ha presentato da subito particolari esigenze di manutenzione e messa in sicurezza, essendo popolato in grandissima parte da esemplari antichi di Pino d'Aleppo.

Ad aprile del 2022, dopo una approfondita analisi specialistica, è stata certificata la pericolosità estrema di un gran numero di alberi che ha imposto la chiusura al pubblico del parco – annunciata dal sindaco con una lettera aperta alla città – e la realizzazione nei mesi successivi di complessi interventi di messa in sicurezza, con l'appli-

cazione acrobatica di tiranti e funi in grado di garantire un equilibrio sicuro e la tenuta degli alberi in ogni condizione meteorologica. A settembre del 2023 una tromba d'aria ha attraversato il quadrante sud est della città, nel quale è situato il Parco Galateo, provocando la caduta di un solo albero. Oggi il Parco del Galateo è sicuro e liberamente fruibile. Solo nelle giornate di allerta meteo legata a forte ventosità, a tutela della sicurezza e dell'incolumità della cittadinanza, viene temporaneamente chiuso fino ad allerta cessata.

PROGETTO DI "SANA PIANTA"

Centocinquantadue nuovi alberi saranno piantati in città grazie al progetto "Di sana pianta", che prevede la donazione e la sponsorizzazione di esemplari di varie specie in diversi quartieri da parte di due aziende private, Monteco e CM Recuperi, già partner del Settore Ambiente del Comune di Lecce in alcuni servizi.



13-14

L'obiettivo del progetto, da parte dell'Amministrazione comunale, è quella di trasformare porzioni di luoghi pubblici, ad ora non facilmente fruibili (forte insolazione, presenza di buche vuote o con ceppaie che rappresentano un pericolo), in luoghi di fruizione ottimale (ombreggiamento estivo, protezione dall'inquinamento, facile gestione della chioma).

Le strade interessate dall'intervento, scelte sulla base della segnalazione dei cittadini, sono via di Leuca (quartiere Leuca), viale Oronzo Quarta (quartiere Ferrovia-Casermette, fino all'incrocio con via Don Bosco), via Argento e via Stampacchia (quartiere Santa Rosa), via Mincio (quartiere Santa Rosa), via Duca degli Abruzzi (quartiere Centro), via Adua (quartiere Centro), via Adda (quartiere Santa Rosa), via Gentile (quartiere Mazzini), via Isonzo (quartiere Santa Rosa), via Adriatica (quartiere Santa Rosa).

**UNA NUOVA AREA GIOCHI
A FRIGOLE**

Inaugurata a dicembre del 2023, posizionata all'aperto, in Via Balbi, di fronte alla Chiesa Parrocchiale Santa Maria Goretti: l'intera area è stata attrezzata con ghiaietto compatibile e dotata di altalena, scivolo, cavalluccio, giostra e palestra ginnica. Una delle giostrine del parco è stata donata da Lupiae Servizi. Grazie alla collaborazione di Monteco nell'area giochi sono stati posizionati i cestini didattici a forma di animaletti colorati per agevolare l'insegnamento ai bambini che frequenteranno l'area della raccolta differenziata della carta, del vetro-metallo e della plastica. Nell'area sono state posizionate anche delle speciali panchine realizzate grazie al riuso delle terre di spazzamento raccolte in città.



15

7.

Muoversi in sicurezza, con ogni mezzo

L'amministrazione comunale ha operato in questi anni un grande investimento politico e amministrativo sul tema della mobilità sostenibile, con l'obiettivo di innescare un cambiamento necessario nelle abitudini di una città considerata tra le più motorizzate d'Italia, attraversata ogni giorno da più di 80mila ingressi quotidiani di automobili dalla provincia.

Lecce aveva e ha la necessità di cambiare, offrendo ai cittadini e ai city users nuove opportunità di mobilità realmente concorrenziali con l'utilizzo del mezzo privato. Si è investito su più direzioni: la mobilità pedonale, con il miglioramento delle condizioni di marciapiedi, scivoli, protezioni per i pedoni; la mobilità ciclistica, con la realizzazione, in corso, della rete ciclabile cittadina – la cosiddetta bicipolitana – che garantirà sicurezza a chi si muove in bici dai quartieri al centro; la mobilità in sharing, con

l'introduzione per la prima volta in città del bike sharing in free floating, di monopattini, biciclette e scooter elettrici, e con la riqualificazione del bike sharing in sede fissa.

Discorso a parte merita il rilancio dei servizi di trasporto pubblico: con la pubblicizzazione di Sgm e il riassetto delle linee e dei percorsi degli autobus urbani, l'amministrazione ha impresso una svolta definitiva al settore della mobilità pubblica cittadina. Il nuovo Piano economico finanziario della sosta e dei parcheggi di interscambio rafforzerà il ruolo della nuova Sgm pubblica per il raggiungimento degli obiettivi di mobilità che l'amministrazione comunale ha delineato. Sostenibile, pulita, sicura, la mobilità a Lecce sarà una leva strategica per l'innalzamento della qualità della vita dei leccesi nei prossimi anni.

LA CITTÀ
DI TUTTI

150mila

IL NUMERO DEI PASSEGGERI
MENSILI CHE USUFRUISCE DEL TPL

151

Il **Trasporto pubblico locale** fornito alla città da Sgm è stato riorganizzato con linee "metropolitane" di collegamento tra il centro e i quartieri (le R, radiali), tra centro e frazioni, borghi e marine (le S, suburbane), due circolari che percorrono i viali (le C, circolari) e una linea portante (la M1, che collega City terminal e stazione passando dal centro). Ad oggi salgono sui bus di Lecce più di **150mila persone al mese**, circa **5mila al giorno**. Al momento il Comune di Lecce sta analizzando i piani economici finanziari della sosta e del trasporto pubblico presentati da Sgm per ottenere il nuovo affidamento in house del servizio, che comporterà di aggiungere **circa 900mila chilometri** di servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia, per abbattere i tempi di attesa alla fermata, prolungare i percorsi, ridurre le frequenze, aggiungere nuovi servizi come i minibus elettrici da Piazza Mazzini a Porta Rudiae.

Progettazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**: strumento fondamentale per disegnare le politiche di mobilità della città di Lecce. Si compone di diversi sottopiani che regolano in maniera integrata tra loro gli interventi da realizzare per conferire maggiore sostenibilità agli spostamenti.

Nell'ambito del Piano urbano della ciclabilità, l'amministrazione comunale sta realizzando la Bicipolitana di Lecce: una infrastruttura collega in maniera sicura diverse zone della città con percorsi protetti per chi si muove in bicicletta. La bicipolitana consentirà di muoversi dai quartieri verso il centro e le principali infrastrutture civili in bici in sicurezza.

Ad aprile 2022 è stato aperto il **nuovo parcheggio Ex Enel**, in viale De Pietro. "Parkejoo", questo il nome scelto dalla ditta proprietaria Power Sun, offre **600 posti** auto interrati a due passi dalla villa comunale e cinque minuti a piedi da Piazza Sant'Oronzo.

Nel centro urbano **212 incroci sono stati messi in sicurezza**, resi accessibili con rampe e scivoli, e ringhiere parapetonali per la sicurezza dei pedoni. I bordi marciapiede sono stati adeguati al codice della strada, andando ad assicurare visibilità per chi attraversa, la cui vista prima era oscurata dalle auto in sosta.

Attraversamenti pedonali rialzati per la sicurezza dei pedoni: sulla circonvallazione su strade ad alta densità di traffico l'amministrazione ha realizzato attraversamenti pedonali rialzati, che consentono al pedone che attraversa la carreggiata maggiore sicurezza e fungono da rallentatori di velocità per le automobili: in viale Leopardi, viale De Pietro, in via Marche, in corrispondenza dell'ingresso degli uffici Inps, in via Merine, in prossimità dell'ingresso all'Istituto Industriale Enrico Fermi, in viale Foscolo, in prossimità della scuola elementare Livio Tempesta, in viale Rossini, nel tratto compreso tra via Puglia e via Merine, e in via Monteroni.

L'amministrazione comunale ha istituito davanti a due scuole secondarie di primo grado, **Quinto Ennio** e **Ascanio Grandi** le stra-

7

600

IL NUMERO DI POSTI AUTO
ALL'INTERNO DEL NUOVO
PARCHEGGIO EX ENEL

212

IL NUMERO DI INCROCI MESSI IN
SICUREZZA E RESI ACCESSIBILI

de scolastiche, normate dalla Legge 120/2020. La via sulla quale affaccia il portone dal quale gli alunni entrano o escono è chiusa al traffico. Polizia Locale e Protezione Civile garantiscono, per il tempo necessario all'entrata o all'uscita da scuola, che i ragazzi e i genitori possano attraversare e sostare sulla strada in piena sicurezza, senza preoccupazioni, con un'aria più pulita e con maggiore serenità d'animo. Sperimentate anche le zone scolastiche in via Fontana, dove affaccia la sede centrale della scuola media Galateo, e in Viale Roma all'altezza dell'ingresso della scuola elementare Stomeo Zimbalo.

01



Mobilità in sharing. Dall'agosto 2020 in città è attivo il servizio di noleggio di monopattini elettrici, ai quali si sono aggiunte nel tempo le biciclette e gli scooter elettrici. Attualmente in città sono presenti 500 monopattini elettrici, 60 e-bike e 30 scooter elettrici. È stato inoltre riattivato il servizio di bike sharing in sede fissa, con 6 stazioni dalle quali è possibile prelevare e utilizzare le biciclette: Piazza Carmelo Bene (Foro Boario), Piazza Sant'Oronzo, Piazza Mazzini, Stazione Centrale, Piazza L. Ariosto, Settelacquare.

L'incrocio tra viale Gallipoli, viale dell'Università e Via Diaz (c.d. **"Bar Rosso e Nero"**) è stato messo in sicurezza: il divieto di svolta in viale Gallipoli per chi proviene da viale dell'Università ha consentito il crollo del numero di incidenti su quella che prima era una delle intersezioni a più alto tasso di incidentalità della città. Nel luglio del 2020, il Consiglio comunale ha approvato il nuovo **Regolamento della Zona a Traffico Limitato**, che disciplina l'accesso, la circolazione e la sosta nella ZTL e nelle aree pedonali, poi aggiornato nel 2023. La Zona a traffico limitato di Lecce coincide sostanzialmente con il centro storico, il quartiere più antico della città, ricco di storia e testimonianze architettoniche e monumentali, che attrae ogni anno centinaia di migliaia di turisti da tutto il mondo contribuendo in maniera decisiva all'economia della città.

02



Il Regolamento ha reso più razionale ed adeguato l'accesso delle automobili all'interno della "città murata", nella quale è stata censita nel corso degli studi preliminari per il Piano urbano della mobilità sostenibile, la disponibilità su strada di circa **900 posti auto**, a fronte di una popolazione residente di circa 4.700 persone, alla presenza di numerose imprese, studi professionali, sedi istituzionali e universitarie. Una concentrazione così significativa di residenti e attrattori ha provocato negli anni un sovraffollamento automobilistico incompatibile con la vocazione residenziale, culturale e turistica del quartiere. L'aggiornamento del Regolamento pre esistente, l'ampliamento degli orari della Ztl nei giorni feriali (ora h 18, prima attiva solo nelle ore notturne) e soprattutto la dotazione di un sistema efficiente di videosorveglianza ai varchi ha consentito di ridurre notevolmente il traffico veicolare nel centro storico, di liberare alcune delle più belle piazze storiche dal parcheggio disordinato delle automobili, di garantire una migliore qualità della vita ai residenti e ai visitatori. Il nuovo Regolamento ha aggiornato l'elenco delle categorie aventi diritto

all'accesso in automobile in Ztl e stabilito regole chiare per gli accessi temporanei per il carico e scarico, per le manutenzioni, i servizi e la logistica urbana. Prevista anche la possibilità di richiedere pass per l'accesso occasionale, per esigenze straordinarie e, per i residenti, la possibilità di richiedere un numero di limitato di accessi per auto di visitatori presso la propria dimora.

Le procedure di richiesta e rinnovo dei pass sono state totalmente informatizzate e semplificate, la validità dei pass per i residenti è stata estesa a cinque anni, evitando il rinnovo annuale.

UN CENTRO STORICO PROTETTO DALLE AUTO

03



Il nuovo Regolamento ZTL

Dal 1° maggio 2021 la **Zona a traffico limitato di Lecce nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) è passata da h 9 ad h 18**. L'accesso alle auto è libero solo dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nei giorni festivi e nelle domeniche vige la Ztl h24.

Il nuovo sistema di videosorveglianza ai varchi

Per rendere effettiva l'applicazione delle misure previste dalla Ztl e la limitazione della circolazione automobilista ai soli autorizzati, nel giugno 2023 è stato attivato il nuovo impianto di videosorveglianza di accesso e uscita dalla Ztl ai diciotto varchi. Una infrastruttura mai completata prima, estesa anche ai varchi che ne erano sprovvisti e dai quali frequentemente entravano e uscivano senza titolo numerosi veicoli nel centro storico, contribuendo al sovraffollamento automobilistico della città antica.

LE NUOVE AREE DI SOSTA IN CENTRO

04



Parkejoo

Ad aprile del 2022 è entrato in funzione in viale de Pietro, a 150 metri dalla Villa Comunale, il Parkejoo, realizzato dalla società Fervida. Un investimento che l'amministrazione comunale ha accompagnato nella sua realizzazione in ragione dell'interesse pubblico all'aumento di posti auto a disposizione del centro cittadino.

Il parcheggio interrato è organizzato su tre livelli, per un totale di **610 posti auto**. Oggi rappresenta la prima opzione di parcheggio per chi giunge a Lecce in visita per turismo o svago e ha contribuito in maniera importante alla riduzione del traffico veicolare in centro. La struttura si trova a distanza minima dai maggiori luoghi di interesse, come la Basilica di Santa Croce, Piazza Sant'Oronzo e Piazza Mazzini.

Piazza Tito Schipa

Nell'ambito della rigenerazione della Piazza, il project financing sottoscritto dal Comune con la ditta De Nuzzo spa prevede la realizzazione di un parcheggio interrato su tre livelli, che ospiterà in tutto **466 posti auto** (149 ciascuno per i livelli -1 e -2 e 168 posti al livello -3). Vi si accederà da Via Cavallotti, con uscita sulla stessa via. Sarà destinato a servire il centro commerciale e il complesso del centro città, arricchendo la dotazione di posti auto a disposizione dei leccesi, dei visitatori, dei turisti. I lavori sono in corso, l'apertura del parcheggio precederà la conclusione dei lavori della galleria commerciale.

05



Hub dell'intermodalità al Foro Boario

Il progetto prevede la realizzazione di un'autostazione di interscambio con: terminal per biglietterie, sale d'attesa, bagni pubblici e servizi di accesso alla città; 10 stalli della lunghezza di 24 mt per arrivo e partenza autobus ed articolati; 20 stalli per la sosta dei bus; un parcheggio interrato per mezzi privati su tre livelli interrati per una capienza di circa 1000 posti auto, con tipologie di sosta oraria a rotazione o in abbonamento, e con stalli a raso per la ricarica di autoveicoli ad alimentazione elettrica.

Utilizzo temporaneo delle aree di sosta dell'Università del Salento

Nel 2020 il Comune ha siglato una convenzione con l'Università del Salento per l'utilizzo gratuito dell'area parcheggio di via Adua, che conta circa 70 posti auto ciascuna. Questi parcheggi sono andati a implementare stabilmente la dotazione di posti auto per la sosta gratuita nella città di Lecce nel fine settimana (a partire dalle 18 del venerdì fino alle ore 03.00 del lunedì successivo), nei prefestivi e festivi, e h24 durante il mese di agosto nel periodo di chiusura delle sedi universitarie.

I camminamenti pedonali nel centro storico

Attraverso il posizionamento di paletti nelle vie del centro storico a circolazione promiscua automobili-pedoni, l'amministrazione comunale ha creato camminamenti sicuri per i pedoni che hanno risolto la situazione di incertezza e pericolo che caratterizzava strade quali Via Principe di Savoia. Ora muoversi a piedi è più sicuro.

Le aree di sosta riservate ai residenti della Ztl

La scarsità dei posti auto su strada nel centro storico e nelle aree contigue alla Ztl ha portato l'amministrazione comunale a creare in questi anni due aree di sosta riservate ai residenti della Ztl poste appena fuori le mura. Un'area è stata creata in Via Costa, sul lato sinistro del senso di marcia. Qui i residenti di via Costa, piazzetta De Sanctis, via XXV Luglio, piazzetta De Cristoforis e Via Trinchese, dotati di apposito pass, possono parcheggiare gratuitamente.

La seconda area è stata creata a ridosso di Porta Napoli, in Corte Licci. Qui la sosta è riservata indistintamente ai residenti del centro storico, titolari di pass Ztl di tipologia RES.

IL RILANCIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il riassetto delle linee del trasporto pubblico: più bus per i quartieri

Nel 2022 Comune e Sgm hanno ridisegnato le linee e i percorsi del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di superare il vecchio sistema delle "circolari" a favore di un progetto di mobilità incentrato sul rapporto centro-quartieri (e marine, borghi, frazioni). Un sistema "radiale, che si caratterizza per la "gerarchizzazione" delle linee su più livelli, la semplificazione della mappa, l'efficienza dei percorsi, non più tortuosi ma diretti ed efficienti. Nel complesso le soluzioni di linea adottate hanno consentito una rimodulazione complessiva della

lunghezza della rete di trasporto da 327 a 249 chilometri. Questa prima fase ha posto le basi per l'incremento della produzione chilometrica (**+900mila chilometri di percorrenza**) riconosciuta nell'ambito dei servizi minimi che sarà gradualmente avviata con il nuovo affidamento.

Oggi a Lecce circolano: una linea filoviaria portante diametrale (M1) ad elevato livello di servizio; due linee filoviarie circolari portanti (C2, C3) che percorrono in entrambi i sensi la circonvallazione e che sono utili per il raccordo tra loro delle altre linee; un insieme di 8 linee radiali (R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R11), in grado di collegare in modo diretto e frequente i quartieri con il centro città, con terminale che si attesta a ridosso del centro storico (Via Costa, Cesare Battisti o Castello); un insieme di linee sub-urbane (S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19) che collegano quartieri, marine, borghi e frazioni, con minori frequenze rispetto alle radiali; due linee scolastiche (AG, NP); una linea elettrica nel centro storico che verrà attivata nel 2026 (E20).

Questa organizzazione consente di evitare eccessive sovrapposizioni di itinerari, agevolare l'interscambio con il Foro Boario, Settelacquare, Via Bari, Stazione Ferroviaria, intensificare il servizio nei giorni feriali nelle ore di punta e prolungare l'orario di servizio dei mezzi.

Gli step per il miglioramento del servizio dopo l'affidamento alla nuova SGM

2024

- ↳ Dal lunedì al venerdì nel servizio invernale da 7–21 a 6–22 il sabato nel servizio invernale da 7–21 a 6–24
- ↳ Tutti i giorni nel servizio estivo da 7–21 a 6–24
- ↳ Incremento delle frequenze nel servizio invernale sulle linee R4, R6, R7, R8, R10, R11
- ↳ Incremento delle frequenze nel servizio estivo sulle linee S16 e S18

2025

- ↳ Adozione del nuovo Piano Tariffario
- ↳ Introduzione nel servizio invernale di elevate frequenze di passaggio (11' 12' 13') nella fasce di punta sulle linee M1, R4, R5, R7, R10

2026

- ↳ Parziale rimodulazione del servizio introduzione nel servizio invernale di elevate frequenze di passaggio (12' 13' 14') nelle fasce di punta sulle linee C2, C3, R6, R8, R11

2029 (entro il)

- ↳ Attivazione di una linea elettrica nel centro storico
- ↳ Attivazione nel periodo estivo del servizio notturno a chiamata sperimentale Night Bus

Gli investimenti sulle infrastrutture del trasporto pubblico

Il servizio di trasporto pubblico locale a Lecce conta oggi 302 fermate. In questi anni Sgm ha riqualificato le fermate esistenti e creato ex novo circa 150 nuove fermate sulle linee di nuova istituzione. Tutte dotate di pensiline e paline, oltre che di mappa complessiva del servizio e di informazioni sulla fermata, con orari e frequenze. È in corso lungo la circonvallazione e i viali l'installazione delle prime pensiline "smart", elettrificate e dotate di servizi digitali accessibili. Tutte le pensiline esistenti sono state riqualificate e dotate, dove mancanti, di paline e spazi per il posizionamento della mappa.

Bus Stop
XXIV Luglio

- M Stazione FS
- M Corte
- P Corte
- B Corte
- U Corte

FERMATA N° 008



Linea 1000

Spazio in tempo
della corsa (linea
dal servizio di
Prestazioni di linea)

Segni in bianco
e nero segnalano
i titoli di viaggio

TICKET

ATTENZIONE
L'uso del biglietto è riservato ai titolari e ai
beneficiari di autorizzazione valida.
L'uso del biglietto da parte di terzi è
vietato. Il titolare del biglietto è
responsabile dell'uso del biglietto.
Il biglietto è valido per il servizio
Linea 1000.



La nuova autostazione

Nell'area è prevista la realizzazione della nuova autostazione di Lecce, che sarà il terminale di numerose linee extraurbane (ordinarie, scolastiche e universitarie) oltre che punto di transito delle linee del servizio rapido Alisalento, per il collegamento del basso Salento con l'Aeroporto di Brindisi, e di quelle del servizio Metrobus che costituirà il sistema di trasporto provinciale portante su gomma ad integrazione del servizio ferroviario. Oltre che importante punto di connessione del servizio di trasporto urbano e suburbano con i servizi extraurbani, a media e lunga percorrenza e turistici, l'hub consentirà il potenziamento del sistema di interscambio con i mezzi privati (park and ride).

Riqualificazione ambientale dei viali e della circonvallazione

Circa il 20 per cento degli investimenti previsti sono dedicati alla rete del servizio di trasporto pubblico. In particolare: la riqualificazione e/o istituzione di circa 10 km di corsie riservate dedicate al TPL; la ristrutturazione di 51 fermate che, nella logica di sistemi integrati e di trasporto intelligente per la mobilità sostenibile, saranno dotate di 35 pensiline «smart» (attrezzate con monitor informativi, wifi, illuminazione, videosorveglianza, ecc.) e 16 paline elettroniche intelligenti.

Riqualificazione del piazzale della stazione

Nell'ambito del progetto di riqualificazione di Piazzale Oronzo Masari sarà realizzato anche il nuovo capolinea dei bus che collegano la stazione ferroviaria con il centro.

Gli investimenti di SGM con il nuovo affidamento

Oltre agli investimenti dell'amministrazione, Sgm ha programmato nei prossimi anni ulteriori investimenti necessari per qualificare ulteriormente il servizio, adeguare la dotazione di mezzi e personale. E realizzare una nuova sede aziendale:

2023

- ✎ 6 nuovi Autobus Gasolio
- ✎ Sito web istituzionale
- ✎ Sistema di bigliettazione elettronica (SBE)
- ✎ Sistema di monitoraggio automatico della flotta (AVM)

2024

- ✎ 9 nuovi Autobus Gasolio
- ✎ 2 nuovi microbus elettrici
- ✎ 5 nuovi Autobus Gasolio
- ✎ Nuova sede aziendale

2027

- ✎ Sistema per il trasporto a chiamata (DRT)

2028

- ✎ 20 nuove pensiline di fermata "Smart"

NAVETTE E SERVIZI

Natale in bus

I servizi di interscambio parcheggio + bus da Foro Boario, Settelacqua e Via Bari hanno garantito ai cittadini di raggiungere gratuitamente in bus il centro città nei fine settimana e nei festivi. Le domeniche tutta la linea del tpl è stata resa fruibile gratuitamente a fronte dell'attivazione della sosta tariffata in centro. Questa politica ha consentito di raggiungere la ragguardevole cifra di 127.228 passeggeri sul tpl nel



07

mele delle feste, 25.919 dei quali trasportati gratuitamente, con un aumento del 21 per cento dei passeggeri totali e del 30 per cento dei passeggeri di navette e mezzi gratuiti.

Stadio in bus

Dal campionato di calcio 2019, Sgm ha attivato la linea speciale "Stadio in Bus" per offrire ai tifosi leccesi la possibilità di raggiungere il Via del Mare con un mezzo diverso dall'auto privata. Il servizio, attivo da tre ore prima del fischio d'inizio, è arrivato a garantire nel 2023 il trasporto di più di mille spettatori ad ogni partita casalinga del Lecce. Al ritorno i bus Sgm attendono i tifosi alla fermata per il ritorno in città lungo lo stesso percorso della linea, attivandosi al fischio finale della gara. La linea Stadio in bus percorre le fermate Libertà-Roma, P.zza Palio, Libertà-S. Elia, Libertà-Cavoti, Libertà-Pepe, Via Del Mare, Imperatore Adriano-Gobetti, Palazzo di Giustizia, De Pietro, Calasso, Porta Napoli, Università, Porta Rudiae, Gallipoli-Diaz, Gallipoli-Lombardia, Gallipoli-Museo, Questura, Piazza d'Italia, Otranto-Paisiello, Otranto-Orsini del Balzo, Battisti.

08



33.010

IL NUMERO DEI PASSEGGERI
REGISTRATO NEI TRE GIORNI DI
FESTA PATRONALE NEL 2023

Navette per la festa patronale di Sant'Oronzo, Giusto e Fortunato

In soli tre giorni, i servizi speciali di trasporto pubblico attivati per l'edizione del 2023 della festa patronale hanno registrato 33.010 passeggeri. In particolare, la linea rossa che ha collegato con frequenza 10 minuti il parcheggio di interscambio del Foro Boario con il centro città ha contato 14.799 passeggeri. Sulla linea verde, che ha collegato il centro cittadino con il Luna Park, fermando ai parcheggi di interscambio di Settelacquare e Via Bari/mercato bisettimanale, sono saliti invece 14.727 passeggeri. Sono stati 3.484 i passeggeri che hanno scelto dalle 18 alle 24 di salire sulle linee ordinarie del trasporto pubblico dai quartieri al centro.

Alba Locomotive a San Cataldo

In occasione del concerto Alba Locomotive, che si tiene a San Cataldo nella notte tra il 9 e il 10 agosto, Sgm ha attivato linee notturne speciali, per consentire agli spettatori di raggiungere la marina leccese in sicurezza a bordo dei mezzi pubblici. L'edizione 2022, che ha visto esibirsi sul palco della spiaggia di San Cataldo Giuliano Sangiorgi al fianco di Raffaele Casarano, ha richiamato circa 5mila spettatori, 2004 dei quali hanno raggiunto il concerto in bus, alleggerendo notevolmente il traffico veicolare verso la marina. Numeri simili quelli registrati nel 2023 con per l'esibizione sullo stesso palco della popstar Annalisa.

Monopattini e mezzi elettrici in sharing

Introdotti nel 2020 in città, hanno registrato subito un grande successo nell'utilizzo soprattutto da parte dei più giovani. I monopattini elettrici, oggi presenti in città nel numero di 250 su un centinaio di hub, rappresentano per tanti leccesi una alternativa reale all'utilizzo dell'auto privata, in particolare nel periodo estivo. Nel mese di luglio 2021, in città si è registrato il numero record di 69.347 noleggi. Ai monopattini elettrici si sono presto aggiunti gli e-scooter in free floating e le e-bike.

Adeguamento degli incroci del centro

Dal 2021 l'amministrazione comunale ha investito risorse per 500mila euro per l'adeguamento di 212 incroci stradali alle prescrizioni del Codice della Strada. I lavori hanno coinvolto il centro città, l'area maggiormente percorsa da cittadini a piedi, residenti e non, per fare spesa, per svago o per fruire dei servizi commerciali.

Nell'area interna alla circoscrizione cittadina sono stati realizzati di interventi di adeguamento delle rampe per persone con disabilità, posizionamento di ringhiere parapetonali per la protezione dei pedoni, il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale ai sensi delle norme del Codice della strada che, all'art. 145 comma 3 prescrive "in presenza del segnale Fermarsi e dare precedenza, l'attraversamento pedonale, se esiste, deve essere tracciato a monte della linea di arresto, lasciando uno spazio libero di almeno 5 metri; in tal caso i pedoni devono essere incanalati verso l'attraversamento pedonale mediante opportuni sistemi di protezione".

09



LA MOBILITÀ IN SHARING

69.347

IL NUMERO RECORD DI NOLEGGI
REGISTRATO A LUGLIO 2021

LA MOBILITÀ PEDONALE

È stata anche attivata l'illuminazione di due passaggi pedonali con sistema SIL, il posizionamento di 250 marker rifrangenti "occhi di gatto", l'illuminazione di 5 attraversamenti pedonali con tabella luminosa a LED e interruttore solare per l'accensione al tramonto, i pittogrammi relativi a percorsi pedonali fruibili dai bambini nei pressi di dieci scuole, mediante kit adesivi e colori a scelta e la stesura di un tappetino di usura con asfalto fonoassorbente e drenante su dieci incroci.

Attraversamenti pedonali rialzati

- ↳ Via San Pietro in Lama
- ↳ Viale Calasso
- ↳ Viale Michele De Pietro (in prossimità del parcheggio pluripiano di recente costruzione)
- ↳ Viale Marche (in prossimità dell'ingresso all'INPS)
- ↳ Via Monteroni (altezza caserma Nacci)
- ↳ Via Merine (in prossimità dell'ingresso all'Istituto Industriale E. Fermi)
- ↳ Viale Ugo Foscolo (nel tratto compreso tra via Manzoni e via Argento)
- ↳ Viale Rossini (nel tratto compreso tra via Merine e via Puglia)
- ↳ Via Torre del Parco all'altezza dell'ingresso della scuola Ascanio Grandi, due su via Loffreda
- ↳ Via San Nicola
- ↳ Via Massaglia
- ↳ Via Biasco
- ↳ Via Adriatica
- ↳ Via De Gasperi
- ↳ Via Dell'Abate

Attraversamenti pedonali rialzati realizzati in gomma riciclata

- ↳ Via Gramsci all'altezza del piccolo parco intitolato a Paul Harris
- ↳ Via Corvaglia, all'altezza di Parco Tafuro
- ↳ Via Vecchia Frigole all'altezza del complesso Bernini
- ↳ Via Vecchia Frigole all'altezza dell'ingresso al Campo Montefusco
- ↳ Via Don Bosco all'altezza del bar Kennedy
- ↳ Via Adriatica all'altezza del caffè Pisanelli fuori le mura
- ↳ Via Vecchia San Pietro in Lama (secondo installato)
- ↳ Via San Pietro in Lama
- ↳ Via Merine (ingresso città)
- ↳ Via Gianmatteo ingresso Campo Montefusco
- ↳ Via Camassa

LE ZONE SCOLASTICHE

L'amministrazione comunale ha istituito davanti a quattro edifici scolastici primari e secondari di primo grado, Quinto Ennio, Ascanio Grandi, Stomeo Zimbalo Via Roma e Galateo, Via Fontana le strade scolastiche, normate dalla Legge 120/2020. La via sulla quale affaccia il portone dal quale gli alunni entrano o escono è chiusa al traffico.



10



11

Polizia Locale e Protezione Civile garantiscono, per il tempo necessario all'entrata o all'uscita da scuola, che i ragazzi e i genitori possano attraversare e sostare sulla strada in piena sicurezza, senza preoccupazioni, con un'aria più pulita e con maggiore serenità d'animo.

MOBILITÀ CICLABILE

31,9

I CHILOMETRI DELLA RETE
CICLABILE A LECCE NEL 2024

Una nuova infrastruttura per la mobilità ciclabile, che colleghi i quartieri con il centro, che renda finalmente sicuro anche a Lecce l'uso della bicicletta, garantendo piste ciclabili e percorsi dedicati per chi sceglie di muoversi in città in modo veloce e comodo rispetto all'uso dell'auto privata. Lecce è una città nella quale splende il sole per la maggior parte dei giorni dell'anno, che non presenta pendenze, che è bella da percorrere evitando lo stress del traffico e della ricerca del parcheggio. Perché queste potenzialità della città possano essere davvero messe a frutto, c'è bisogno di una rete ciclabile.

In questi anni l'amministrazione comunale ha cominciato a creare ciò che a Lecce manca. E che rende difficile il paragone con altre città medie italiane come Ravenna, Pesaro, Reggio Emilia. Una rete di percorsi ciclabili protetti ci consentirà nei prossimi anni di colmare questa distanza. E consentirà di offrire ai leccesi una alternativa reale e sicura all'uso dell'auto per gli spostamenti urbani brevi, insieme al trasporto pubblico. I lavori sono in corso:

Piste ciclabili

- ↳ "Parco archeologico Rudiae – viale dell'Università – Parco di Belloluogo"
8 chilometri
- ↳ Viale Giovanni Paolo II completamento piste da Viale Leopardi allo Stadio, progetto Urban fitness
2,5 chilometri per lato
- ↳ Rete Ciclabile Stazione ferroviaria – Palasport via Merine – Interscambio di Settelacquare – Mura Urbiche - Parcheggio di interscambio ex Foro Boario – Borgo San Nicola (in corso di realizzazione)
8 chilometri
- ↳ Rete ciclabile universitaria
16,1 chilometri (in corso di realizzazione):

- ① Primo lotto: Via Presta > Via Massaglia > Viale Grassi > Viale della Repubblica > fino a rotonda via Taranto; viale della Repubblica > Via Birago > Via Fiume, fino a viale dell'Università; connessioni tra Via Taranto e Viale Repubblica > Via Gidiuli > Via Dorso e Parco dei Colori; Via Taranto ultimo tratto di connessione a piste ciclabili Zona Industriale.
- ② Secondo lotto: Via Monteroni > Ecotekne accesso via Tufi > Via Enzo Ferrari (SP 253) > Via Vecchia Copertino fino a Parco Rudiae; Via Vecchia Copertino > da parco Rudiae a via San Pietro in Lama; Foro Boario > Olivetani > Belloluogo; Via Brenta.
- ③ Terzo Lotto: Via Taranto, da rotonda di Viale della Repubblica alla rotonda di Viale dell'Università;

12



13



Via Cesare Battisti > Via Achille Costa > Via Imperatore Adriano > Via Balduino; Via Benedetto Croce > Rotatoria ciclabile Settelacquare; Via Armando Diaz > Via de Jacobis; Via Don Bosco da Via Lombardia a Viale Oronzo Quarta.

- ↳ Ciclovía urbana di ricongiunzione con la rete esistente
1,350 chilometri
- ↳ Riqualficazione Borgo Pace
0,7 chilometri
- ↳ Percorso ciclopedonale in via Giammatteo

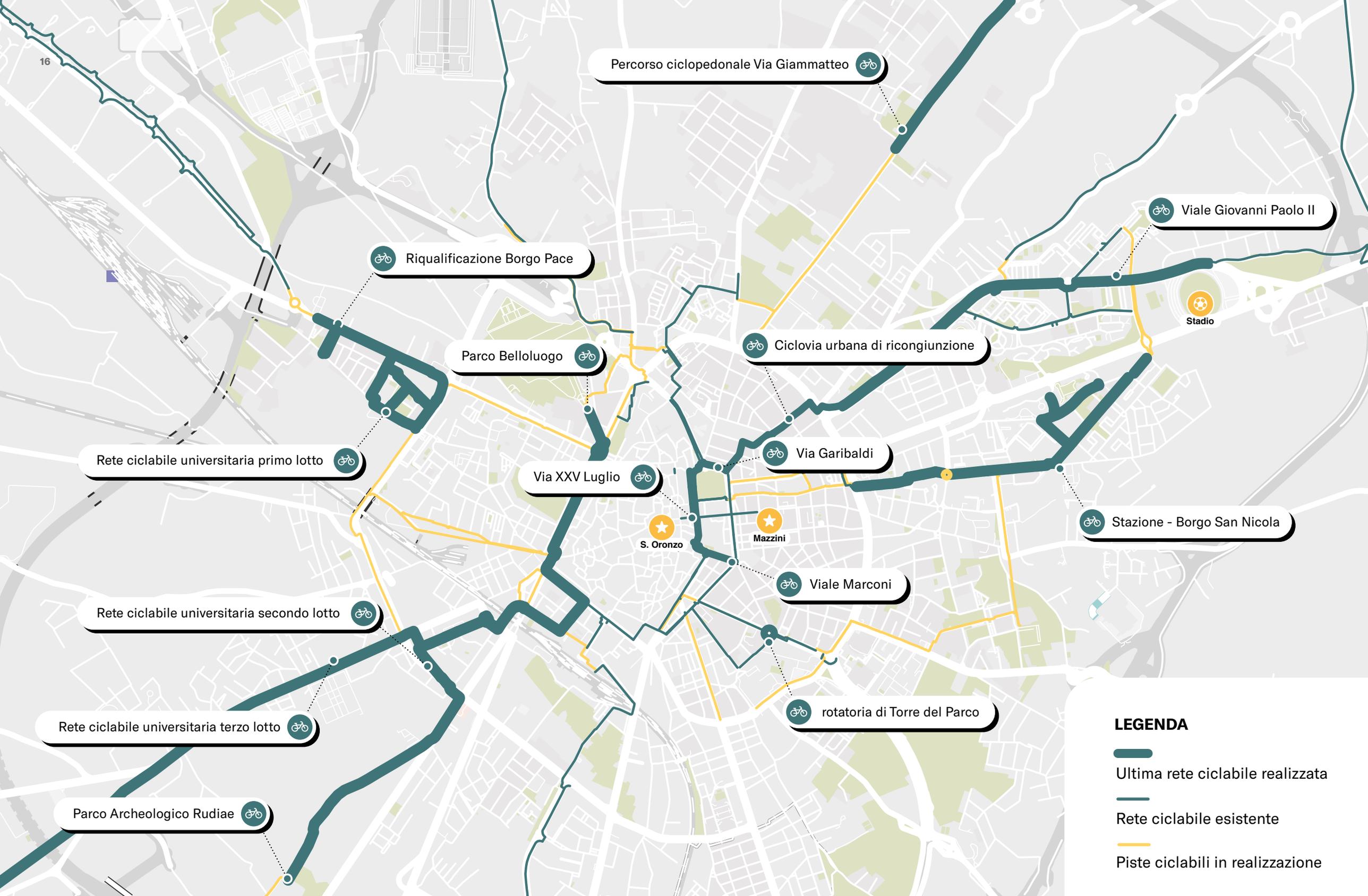
Bike lane

- ↳ Via Garibaldi (all'altezza della rotonda all'uscita della villa Comunale);
- ↳ Via XXV Luglio, fino all'incrocio con via Trinchese;
- ↳ Viale Marconi, fino all'incrocio con viale Lo Re;
- ↳ Rotatoria di Torre del Parco, a collegamento delle due piste

14







ciclabili in sede propria esistenti (la pista ciclabile di Via Don Minzoni e la pista ciclabile in Via Torre del Parco).

Manutenzione della rete ciclabile esistente e nuova bike lane

Oltre alla realizzazione di nuovi percorsi ciclabili, l'amministrazione si è presa cura dei percorsi esistenti che da lungo tempo non venivano mantenuti. Sulle piste di Via Torre del Parco, Don Minzoni, Miglietta, Duca degli Abruzzi e alle ciclabili presenti nel quartiere di Santa Rosa, sono stati riservati lavori di rifacimento dei tappetini e della segnaletica. Da Viale Marconi a via Duca degli Abruzzi è stata realizzata una bike lane che garantisce un percorso segnato per i ciclisti.

Bici parcheggiate correttamente

Il settore Mobilità in questi anni ha realizzato e posizionato in città oltre 300 rastrelliere ad archetto, per garantire ai ciclisti urbani di poter parcheggiare il proprio mezzo in modo più sicuro, senza occupare i pali della segnaletica o impegnare i marciapiedi.

ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE

Pur non disponendo di unità in numero adeguato rispetto alle reali necessità, la Polizia Locale di Lecce ha perseguito tutti gli obiettivi assegnati, adempiendo dalla normativa regionale e nazionale, anche con l'utilizzo di particolari forme di incentivo quali il lavoro straordinario, il lavoro a progetto, il lavoro a titolo oneroso in convenzione con terzi, che hanno rappresentato particolari soluzioni di potenziamento del controllo del territorio in orario straordinario rispetto a quello di servizio.

Migliori standard quali-quantitativi dei servizi e delle prestazioni

Dal 2021 tutti gli operatori di Polizia Locale sono stati dotati di palmari quali principali strumenti per l'accertamento delle sanzioni del Codice della Strada, dapprima con riferimento ai preavvisi di contestazione, successivamente, anche ai verbali di contestazione. Una procedura totalmente informatizzata a garanzia degli utenti e della trasparenza dei procedimenti.

I tempi di iscrizione a ruolo si sono ridotti da 4 anni e mezzo a 2 anni e mezzo, a partire dalla data della commessa violazione, e l'introduzione delle cosiddette "lettere pre-ruolo", ossia dell'avviso bonario di pagamento ha contribuito ad aumentare la percentuale di immediata riscossione delle sanzioni e a ridurre sia il conseguente contenzioso, che l'iscrizione al ruolo delle somme non incassate.

L'andamento del valore complessivo delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del Codice della Strada, con riferimento all'accertato e al riscosso, con l'indicazione della percentuale di riscossione, nel quinquennio di 2019-2023, è sintetizzato nella tabella che segue:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada

Anno	Accertato	Riscossione	% riscossione
2019	4.131.655,29	1.477.838,81	35,77
2020	3.185.898,31	1.898.319,25	59,59
2021	8.432.184,11	3.810.978,09	45,20
2022	10.626.212,21	5.699.094,09	53,35
2023	10.094.236,73	5.430.913,40	53,80

A conclusione del processo di gestione degli accertamenti amministrativi ai sensi del codice della strada il Settore ha provveduto ad ottimizzare anche l'attività di resistenza in giudizio con l'attivazione e il corretto utilizzo del processo telematico presso il Giudice di Pace.

Miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale

- ↳ Messa in esercizio dei rilevatori elettronici del passaggio con il semaforo rosso dotati di contasecondi;
- ↳ Messa in esercizio dei rilevatori elettronici fissi della velocità su un tratto della tangenziale est;
- ↳ Realizzazione della rete ciclabile urbana e dei percorsi promiscui veicolari segnalati;
- ↳ Realizzazione di numerosi attraversamenti pedonali rialzati.
- ↳ Realizzazione di rotatorie;
- ↳ Dotazione di attraversamenti pedonali dotati di sensori che attivano l'illuminazione aggiuntiva al passaggio dei pedoni e di percorsi tattili per ipovedenti;
- ↳ Realizzazione degli stalli rosa a favore delle cittadine incinta.

Informatizzazione e digitalizzazione dei processi

- ↳ Rilascio di autorizzazioni per il transito in ZTL attraverso il portale dei servizi online del Comune;
- ↳ Pagamento delle sanzioni per violazione del Codice della Strada con PagoPA con possibilità di generare lo IUV per effettuare lo stesso attraverso canali differenti;
- ↳ Informatizzazione delle comunicazioni sui veicoli in uso a persona con disabilità, attraverso l'adesione alla piattaforma unica nazionale informatica per le targhe associate al CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) realizzata presso il Ced Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (stipula del relativo protocollo in corso di perfezionamento);
- ↳ Innovazione degli strumenti e delle modalità di comunicazione interna ed esterna, garantendo un filo diretto con i cittadini attraverso la gestione di un canale Telegram (al quale sono iscritti 6.549 utenti), un profilo Facebook (seguito da 9028 iscritti), Instagram e Youtube sui quali il Comando veicola quotidianamente, anche mediante partner esterni, informazioni sulle condizioni di traffico, sulle emergenze di Protezione civile

e sulle notizie di pubblica utilità, nonché l'app di messaggistica istantanea Messenger attiva h24 per ricevere segnalazioni e fornire informazioni.

Strategie per il potenziamento dell'attività di Protezione Civile

I contributi ottenuti partecipando ad avvisi pubblici regionali sia del Servizio Regionale di Protezione Civile, sia del Servizio Regionale Foreste hanno finanziato:

- ↳ L'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile e della piattaforma regionale SINAPSI con riferimento al rischio idrogeologico e del rischio incendio (in corso di realizzazione);
- ↳ L'installazione di sistemi di monitoraggio ambientale per la mitigazione del rischio idrogeologico (stazioni di rilevamento idrometrico della foce dell'Idume) e del rischio incendio (dotazione di termo camera e droni con termocamera) nell'area del Parco Regionale Bosco e Paludi di Rauccio, progetti annuali di lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia nel periodo di grave pericolosità decretato dalla presidenza della giunta regionale dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno.

Sicurezza urbana

La Polizia Locale ha attuato in questi anni il potenziamento delle politiche per la sicurezza urbana e la legalità attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri grazie ai quali sono state acquisite risorse che hanno finanziato le seguenti attività specifiche:

- ↳ L'installazione di ulteriori 17 telecamere di videosorveglianza urbana;
- ↳ È in corso di perfezionamento l'installazione di telecamere di videosorveglianza in Piazzetta Vittorio Emanuele II, Piazzale Carmelo Bene, Piazza Palio;
- ↳ Progetto "Scuole Sicure" per la prevenzione ed il contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti tra i minori;
- ↳ Progetto "Movida Drug Free", per la prevenzione e il contrasto dello spaccio e dell'utilizzo delle sostanze stupefacenti;
- ↳ Progetto "Pit Stop: Lust for life it's top!", per la prevenzione dell'incidentalità alcol e droga correlata
- ↳ Progetto "Siate Accorti!", per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani.
- ↳ Una ulteriore strategia di potenziamento delle politiche per la sicurezza urbana e al contempo di contenimento dei costi del personale è l'applicazione del regolamento per i servizi resi dalla Polizia Locale ai privati a titolo oneroso che sortisce il duplice vantaggio di sgravare l'Amministrazione da tutti i costi relativi alla realizzazione di manifestazioni ed eventi e di preservare la disponibilità del personale in orario di lavoro ordinario.
- ↳ Sicurezza ambientale e per la salvaguardia del territorio, anche a tutela del decoro urbano e della pubblica incolumità:
- ↳ Rimozione gratuita, il riuso e riciclo dei velocipedi abbandonati

(attraverso la stipula di una convenzione) e la rimozione dei natanti piaggiati, delle carcasse animali e dei graffiti dal patrimonio pubblico e monumentale, attivate, senza soluzione di continuità sulla base dell'offerta migliorativa dell'affidamento del ripristino delle condizioni di sicurezza post sinistra stradale;

- ↳ Realizzazione di un progetto per la prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali e del fenomeno del randagismo, finanziato dal Ministero dell'Interno;
- ↳ Dotazione di una rete in concessione di colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli.

Gestione dell'emergenza COVID il settore ha posto in essere le seguenti azioni:

- ↳ Apertura e gestione della sede del Centro Operativo Comunale;
- ↳ Costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile della città di Lecce;
- ↳ Presidio h. 24 della sala operativa del COC e del numero dedicato 0832.230044 per la prenotazione e consegna di buoni spesa, farmaci, dpi e beni di prima necessità a servizio per popolazione fragile e per fornire informazioni a tutta la popolazione;
- ↳ Adesione al protocollo di intesa Anci - Regione Puglia per il riconoscimento dei fondi regionali per l'attuazione di tutte le misure di controllo del territorio finalizzate al contenimento della trasmissione del coronavirus in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale.

17



Potenziamento delle attività per l'attuazione delle politiche di assistenza sociale e di inclusione sociale e lavorativa promosse dall'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale sociale:

- ↳ Adesione ad una sempre più numerosa attivazione di progetti finanziati dalle misure regionali e nazionali di sostegno al reddito, come il progetto I.SO.LA., il RED, il RDC e i tirocini formativi ospitando continuativamente fino ad un massimo di 15 beneficiari di reddito di cittadinanza e di 17 tirocinanti.

8.

Periferie sociali

Gli anni 2020 e 2021 sono stati segnati da una inedita tragedia di proporzioni globali, la pandemia da Covid-19. Due anni nei quali l'esigenza di contenere il numero dei contagi ha comportato lockdown, coprifuoco, limitazioni della libertà di spostamento e delle attività economiche. Anche a Lecce centinaia di persone hanno perso il lavoro, hanno conosciuto la difficoltà di provvedere alle esigenze primarie della propria famiglia, hanno visto precipitare il proprio tenore di vita. La città ha retto, grazie ai legami di solidarietà che la attraversano, all'attività delle associazioni del Terzo settore e ai servizi pubblici che l'amministrazione, in collaborazione con le istituzioni Regione Puglia e Governo nazionale hanno potuto garantire: sostegno economico, alimentare, psicologico, sanitario.

Attività di vigilanza del rispetto delle regole. E un canale costante di informazione tra il governo cittadino e la città curato personalmente dal sindaco Salvemini.

Superata la pandemia, il lavoro di riduzione dei divari non si è fermato: dalla nuova sede del settore Welfare in via Kolbe è stato in gran parte progettato e condiviso con le istituzioni e le associazioni del Terzo settore il nuovo Piano sociale di Zona. L'amministrazione ha bandito e portato a termine il primo bando per l'assegnazione degli alloggi popolari totalmente digitalizzato. Grazie al Pnrr nuovi servizi sono stati progettati e nuove infrastrutture a servizio del welfare sono pronte per essere attivate: stazioni di posta, housing first, percorsi di autonomia. E un nuovo centro per i senza fissa dimora in città.



UN POLO UNICO PER I SERVIZI SOCIALI

Prima distribuiti in diversi quartieri e sedi, oggi tutti gli uffici comunali dedicati alla gestione delle politiche del welfare sono stati raggruppati in **un'unica sede in via Kolbe**. Una sede più comoda, accessibile e vicina alle persone, nella quale è possibile per i cittadini essere ricevuti e sostenuti nella richiesta di servizi e prestazioni sociali. E nella quale il dialogo e il coordinamento tra gli uffici è più facile.

IL NUOVO PIANO SOCIALE DI ZONA 2022—2024

46 milioni di euro in servizi essenziali per la comunità dei residenti nell'Ambito sociale di Zona, che comprende Lecce e nove comuni contermini. Le risorse sono ordinarie nazionali e regionali, risorse rivenienti dai bilanci comunali (cofinanziamento obbligatorio e mantenimento spesa sociale) e risorse aggiuntive PON e PNRR.

Il Piano rappresenta un sistema integrato di interventi e servizi sociali necessari a garantire i Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEAS): prestazioni e assistenza socio-sanitaria; servizi educativi dedicati all'infanzia e all'adolescenza; politiche attive del lavoro e servizi di contrasto alla povertà e all'emarginazione; servizi all'immigrazione, alle persone anziane e con disabilità; politiche abitative e di sicurezza dei cittadini. Il Piano è stato redatto a valle di una lunga sessione di co-programmazione con il terzo settore, le organizzazioni sindacali e le istituzioni sanitarie che si è svolta in diversi tavoli tematici (area socio-educativa, area socio-assistenziale e area socio-sanitaria) per arrivare alla definizione partecipata e condivisa del documento programmatico territoriale. Il Piano è stato, infine, illustrato e condiviso dalla Rete per l'inclusione e la protezione sociale dell'Ambito territoriale, dalla cabina di regia e dal tavolo istituzionale di confronto con le OOSS.

**LE NUOVE INFRASTRUTTURE
SOCIALI**

02



Luoghi dell'inclusione, nei quali la comunità tende la mano a chi più ha bisogno, nei quali offrire servizi e sostegno a chi è fragile, dove sperimentare percorsi di autonomia per le persone con disabilità. Le politiche sociali si alimentano anche di nuove infrastrutture, per costruire in città una rete di luoghi nei quali nessuno è solo.

Una nuova casa di accoglienza per i senzatetto

In via San Bernardino Realino, l'amministrazione comunale ha ristrutturato un immobile di proprietà che è il nuovo Centro di pronta accoglienza per le persone senza fissa dimora. Situato tra il centro storico e la stazione, andrà ad aggiungersi all'offerta di posti letto e servizi già garantita a Masseria Ghermi.

L'immobile si sviluppa su due piani, con dieci camere da letto singole servite da bagni accessibili. Al pianterreno sono presenti un punto ristoro, uffici amministrativi, un'area medica in cui espletare attività di assistenza psichica, sociale e l'attività di presidio durante le ore notturne.

Masseria Ghermi

La struttura di Masseria Ghermi offre 25 posti per la cena e il pernottamento delle persone senza fissa dimora. È servita quotidianamente da un servizio di trasporto gratuito dalla stazione ferroviaria che si occupa di accompagnare la sera gli utenti alla Masseria e di riaccompagnarli in città la mattina seguente dopo la colazione.

Casa comune

Il centro di prossimità Casa comune della Fondazione Emmanuel è stato aperto in Via Don Bosco per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora. Grazie alla collaborazione tra la Fondazione, il Comune di Lecce, la Polizia Locale, la Protezione Civile e la Questura nelle giornate più fredde dell'anno è stato attivato un servizio di assistenza e ricovero notturno, implementato da una attività di ricognizione del territorio cittadino tesa a intercettare le persone senza fissa dimora per invitarle a trascorrere la notte al riparo. Ai cittadini accolti nella struttura è stato fornito un pasto caldo, un posto letto, la colazione mattutina e l'opportunità di fruire di servizi igienici e doccia.

Grazie agli investimenti garantiti dal Next generation UE, il settore Welfare potrà ristrutturare immobili di proprietà comunali nei quali sperimentare pratiche e servizi dedicati al sostegno dei cittadini fragili e con disabilità.

Stazioni di posta (ex Stazione ippica via Lequile)

Il progetto prevede il recupero dell'immobile, che sarà restaurato e attrezzato per la presa in carico delle persone e delle famiglie in condizioni di grave deprivazione economica che risiedono nei diversi comuni dell'Ambito territoriale di Lecce, alle quali saranno offerti servizi e assistenza integrata per migliorarne le condizioni di vita. Sarà un Centro Servizi unico, collegato con i servizi territoriali, la cui attività sarà co-progettata con gli enti del terzo settore operanti sul territorio, sotto il coordinamento da parte di un soggetto gestore.

Housing Temporaneo Via Sesia

Sarà un luogo dedicato ad ospitare temporaneamente (massimo sei mesi) persone senza dimora o senza dimora fissa, intercettate dai servizi sociali, in cerca di una sistemazione temporanea con percorsi di reinserimento. Lo spazio potrà ospitare e fare da casa anche per le persone che escono dall'istituzionalizzazione (compreso il carcere) e che non dispongono di un alloggio.

Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Un immobile comunale totalmente accessibile e attrezzato nel quale sei persone con disabilità potranno sperimentare l'esperienza di un percorso personalizzato che le sostenga nella ricerca dell'autonomia abitativa e lavorativa. Attraverso la costituzione di un gruppo appartamento si intende ricostituire un ambiente di tipo familiare nel quale la persona con disabilità è seguita da specifiche professionalità, attraverso un progetto individualizzato finalizzato al conseguimento dell'autonomia. A marzo del 2024 l'Ambito sociale di Lecce ha pubblicato l'avviso rivolto alle persone con disabilità che intendano misurarsi con questo percorso.

A dicembre del 2023 il Consiglio comunale ha approvato il Piano per l'Accessibilità, lo strumento di programmazione degli interventi su spazi ed edifici pubblici necessari per rimuovere ogni ostacolo alla partecipazione della vita collettiva per ogni persona, senza distinzioni.

Il piano è strutturato in quattro sezioni: nella prima sono descritti metodi e criteri utilizzati dal Laboratorio Comunale per l'Accessibilità per giungere alla conoscenza del territorio e del quadro delle esigenze riscontrato, oltre alle tecnologie utilizzate per il rilievo e la gestione dei dati; nella seconda sono elencate le fasi del Piano e le corrispondenti attività svolte dal laboratorio; nella terza sono riportati gli schemi di valutazione che i tecnici hanno usato per rilevare l'attitudine degli edifici, delle strade, piazze all'adeguamento a migliori standard di accessibilità; nella quarta sono riportati esempi di casi pratici riguardanti edifici comunali, piazze, tratti stradali, spazi urbani sui quali si è già intervenuti.

Il lavoro per la redazione del Piano è partito dall'analisi dello scenario urbano e in particolare dell'Area Pilota, corrispondente al centro storico e al centro moderno, un'area nella quale sorgono le principali funzioni pubbliche e commerciali della città. Qui i tecnici del Laboratorio comunale per l'Accessibilità hanno effettuato il rilievo delle barriere e messo a punto schemi di intervento per il ripristino dell'accessibilità e la rimozione dei detrattori nell'ambito degli interventi di riqualificazione che si succederanno nel tempo.

Grazie all'analisi dei dati raccolti nell'Area pilota, dove sono stati mappati e geolocalizzati più di 4mila punti di interesse tra attrezzature urbane, infrastrutture di mobilità ed "elementi ostacolo", il Laboratorio ha riscontrato le diverse ricorrenze di barriere architettoniche e problematiche legate all'accessibilità, ed elaborato un modello di rilievo e di intervento che sarà applicato a tutto il contesto urbano, nei diversi Lotti Urbani Funzionali nei quali il Piano ha suddiviso la città.

PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ

12

• PARERI ESPRESSI SU INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO
PUBBLICO

371

• METRI LINEARI DI PASSERELLE PER
L'ACCESSO AL MARE SULLE SPIAGGE
LECCESI



riano costruì il
nel II secolo D.C.
etri, sorte a metà
bellezza, forma e
oli famosi d'Italia.

In particolare, sono state definite le schede rilievo, che dettano le modalità di rilievo delle barriere architettoniche presenti in un edificio o uno spazio pubblico, e le schede di intervento che forniscono ai progettisti e ai tecnici le adeguate soluzioni per la rimozione di ogni tipo di barriera e la creazione di un ambiente urbano realmente inclusivo. Nella costruzione del Piano è stato fondamentale l'apporto delle associazioni e dei cittadini. Attraverso un percorso di partecipazione curato dal Laboratorio Comunale per l'Accessibilità, la fase della ricognizione degli spazi e degli edifici pubblici nell'Area pilota, è stata eseguita con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni che in città si occupano dei temi legati alla disabilità e che hanno anche trovato nel Laboratorio un luogo fisico a loro disposizione per l'organizzazione di attività.

CROSS THE GAP

"Cross the gap – Accessibility for social and cultural inclusion" è il progetto infrastrutturale del Comune di Lecce finanziato nell'ambito del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014-2020 che ha permesso di abbattere le barriere architettoniche di numerosi edifici pubblici e beni monumentali: la Chiesa di Sant'Irene, l'ex convento dei Teatini, il Teatro Paisiello, l'ex Conservatorio di Sant'Anna, Sedile e l'Open Space di Palazzo Carafa, rimuovendo gli ostacoli al libero movimento dei visitatori con disabilità e rendendo fruibili tutte le loro aree, dall'ingresso agli spazi interni, inclusi i servizi igienico-sanitari.

Ai beni monumentali del centro storico resi accessibili con il programma Cross the gap è stata riconosciuta la certificazione internazionale **HERITY**, riconosciuta dall'UNESCO, che fotografa la percezione del valore, lo stato di conservazione, la comunicazione ed i servizi offerti.

BANDO ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP

85

IL NUMERO DEGLI ALLOGGI DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
ASSEGNATI DAL 2019

LA RETE DEI CENTRI SOCIALI COMUNALI

Per la prima volta l'intera procedura per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica presente nel territorio di Lecce si è svolta esclusivamente per via digitale. Ogni passaggio, dalla presentazione della domanda con la documentazione da allegare fino ai sorteggi fra beneficiari con lo stesso punteggio, è stato gestito da un software che ha lavorato sulla base di quanto previsto nella legge regionale che regola la materia.

Un percorso di innovazione necessario, adottato di concerto con le organizzazioni sindacali confederali e quelle più rappresentative degli inquilini. Niente più documentazione cartacea, niente più file al protocollo, ogni documento dematerializzato, in maniera trasparente e accessibile, riducendo i tempi di elaborazione delle graduatorie e gli eventuali errori materiali.

I quattro centri sociali comunali del Comune di Lecce si trovano in via Matera, via Roma, Santa Rosa e a Frigole, in Piazza Bertacchi. In questi anni il settore Welfare li ha riattivati e ne ha disciplinato e reso trasparente l'utilizzo, attraverso un bando pubblico rivolto ad associazioni senza scopo di lucro.

Vi si tengono corsi di ginnastica dolce rivolti alle persone con più di 65 anni di età. Pomeriggi di musica e ballo. Attività culturali e mostre fotografiche. Attività ludiche che consentono la socialità e l'incontro per gli anziani, ma non solo, dei quartieri dove si trovano.

Realizzazione di una Mediateca nel centro sociale di Via Matera

Il centro sociale di via Matera in questi anni è stato riqualificato e reso più accogliente, con una ristrutturazione degli ambienti esterni, dei locali interni, dei servizi e l'allestimento di una emeroteca, un laboratorio creativo, una sala per la fruizione di prodotti audiovisivi, una sala eventi, un'area giardino e sale di lettura.

Rigenerazione del Complesso Ex Galateo

Sarà il più importante investimento sul social housing del Mezzogiorno d'Italia. Un grande immobile storico, realizzato negli anni '30 per la cura e la lungodegenza dei malati di tubercolosi, immerso in un grande parco alberato. Dismesso da oltre trent'anni, in totale degrado. Nel 2018 Regione Puglia, Comune di Lecce, la Società Puglia Valore Immobiliare e l'Arca Sud Salento sottoscrivono un Protocollo d'Intesa insieme alla Soprintendenza per salvaguardare la vocazione sociale dell'immobile e dare vita al più importante progetto dedicato al social housing nel Mezzogiorno d'Italia.

Il complesso è composto da quattro piani fuori terra e un piano seminterrato: 12.080 mq di superficie lorda, 29.987 mq di superficie scoperta, 3.790 mq di superficie a terrazze. Immerso in un grande parco che si estende per 18.400 mq. Per progettare la riconversione si svolge nel 2020 un Concorso Internazionale di Progettazione con la collaborazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e conservatori della Provincia di Lecce vinto dal RTP Archistart Studio - Alcotec S.p.A.

Il Galateo ospiterà 70 alloggi per il social housing per un totale di 154 nuovi posti letto, distribuiti in monolocali, bilocali e trilocali, oltre a una residenza sperimentale pensata per accogliere gruppi sociali eterogenei per età e composizione. Si svilupperà su cinque livelli: dal piano seminterrato al terzo piano e gli abitanti avranno a disposizione spazi e servizi comuni quali, tra gli altri, sale lettura, aree di interazione, lavanderie comuni ed aree studio, nonché un asilo nido posto al piano terra del blocco sud ad uso esclusivo.

Al piano seminterrato e rialzato, in prossimità dell'ingresso principale, il progetto colloca le aree che saranno in connessione con la città e con il Parco del Galateo, delle quali l'accesso e l'attraversamento saranno liberi per tutti: esercizi di vicinato, ristorazione, caffetteria, spazi per il tempo libero e una grande piazza coperta al centro dell'edificio. Prevista anche la realizzazione di uno spazio denominato "Brain", dedicato ad imprese sociali innovative, e, grazie al contratto siglato tra PVI e Asl, di un'area parcheggio di 70 posti che sarà individuata negli spazi della cittadella della salute, di fronte al Galateo. Sulla copertura dell'edificio sarà realizzato un impianto fotovoltaico per rispondere in maniera sostenibile alle esigenze ener-

POLITICHE E PROGETTI PER DARE RISPOSTE ALLA SOFFERENZA ABITATIVA

04



70

IL NUMERO DEGLI ALLOGGI PER
IL SOCIAL HOUSING PREVISTI
ALL'INTERNO DELL'EX GALATEO

getiche dello stabile. I lavori, finanziati con 15 milioni di euro rivenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, si concluderanno entro il giugno del 2026.

Via Flumendosa alloggi ERP e opere

I nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica a Santa Rosa saranno realizzati su due lotti. I nuovi condomini ospiteranno rispettivamente 36 e 24 nuovi alloggi ERP in via Flumendosa e importanti infrastrutture sociali, quali la ristrutturazione del campo da bocce, la costruzione di due "social hub" a servizio delle relazioni di comunità e la costruzione di un'area verde attrezzata con parco giochi, area fitness, campo da paddle, campo da calcetto, campo da basket, un hockey su campo e uno skatepark. I fondi consentiranno anche la riqualificazione dell'area mercatale di Santa Rosa, con la realizzazione di spazi esterni fruibili anche nelle ore serali.

Nuove realizzazioni e manutenzioni di alloggi ERP

Sono in corso di realizzazione in città numerosi nuovi alloggi di edilizia popolare e di edilizia residenziale sociale (social housing) per dare una risposta all'emergenza abitativa.

- ↳ Nuova costruzione ERP sovvenzionata 24 alloggi via Pozzuolo - via Carafa
- ↳ Nuova costruzione ERP sovvenzionata 11 minialloggi via Genuino - via Indino
- ↳ Recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica: Via Pistoia, 2-4
- ↳ Recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica: Via Galatino, 18;
- ↳ Intervento Di Ristrutturazione Fabbricato Via Pistoia 2f-4;
- ↳ Riqualificazione energetica dell'immobile comunale di ERP. via Pietro Indino 26 (ex via Vespasiano Genuino)
- ↳ Recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica: Viale della Repubblica, Via G. Vergine;

Ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex caserma marina militare di Borgo Piave

Con questo progetto riprenderanno vita le antiche dimore realizzate negli anni '20 dall'Opera Nazionale Combattenti per l'insediamento dei coloni a Borgo Piave, un piccolo borgo alle porte di Frigole realizzato all'epoca per garantire il popolamento dei territori bonificati e resi disponibili alla pratica agricola.

La riqualificazione consentirà di realizzare nove alloggi di edilizia residenziale pubblica e, al piano terra, locali commerciali e per altri servizi, restituendo vitalità al borgo e una nuova funzione a un complesso che ormai da vent'anni risulta abbandonato.

Il 12 marzo del 2020 viene rilevato il primo caso di paziente positivo al Covid 19 a Lecce. Già da tre giorni la città, come il resto del Paese, vive l'esperienza inedita del lockdown: restrizioni ai movimenti personali, mascherine obbligatorie, i dipendenti comunali al lavoro da casa in smartworking. Le riunioni delle commissioni consiliari e i con-

05



sigli comunali si tengono da remoto. Blocco dei cantieri e lavori pubblici fermi. Nel frattempo, cresce l'emergenza sociale ed economica.

Gli anni dell'emergenza sanitaria hanno inciso profondamente sul tessuto sociale ed economico della città, oltre che sul bilancio comunale. Nuove difficoltà che solo in parte le risorse statali riusciranno a compensare. Per l'attività amministrativa le priorità assolute diventano preservare in ogni modo la salute pubblica e offrire aiuto e supporto alle persone fragili.

06



07



LECCE CITTÀ DEI DIRITTI

In questi anni Lecce è stata una città orgogliosamente al fianco della comunità LGBTQIA+ e delle rivendicazioni di più diritti per tutti. Già nel 2017 il Comune di Lecce ha aderito alla rete Ready, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Nel 2022 la maggioranza consiliare ha approvato l'istituzione del registro Alias, che, pur non modificando le risultanze dei registri anagrafici, consente alla persona transgender di essere riconosciute e trattate secondo l'identità di genere affermata. Il sindaco, la giunta e i consiglieri comunali di maggioranza hanno preso posizione pubblicamente a favore del ddl Zan contro l'omotransfobia e il sindaco di Lecce, assumendosi direttamente la responsabilità dell'atto, ha iscritto nel registro anagrafico due bambini figli di coppie omogenitoriali. Nel 2022 e nel 2023 si è tenuto a Lecce con il patrocinio e il sostegno del Comune di Lecce il Salento Pride, la grande manifestazione per i diritti di tutti alla quale hanno preso parte migliaia di cittadini da tutta la regione.

08

**L'EMERGENZA SANITARIA
DA COVID-19**

Il 12 marzo del 2020 viene rilevato il primo caso di paziente positivo al Covid 19 a Lecce. Già da tre giorni la città, come il resto del Paese, vive l'esperienza inedita del lockdown: restrizioni ai movimenti personali, mascherine obbligatorie, i dipendenti comunali al lavoro da casa in smartworking. Le riunioni delle commissioni consiliari e i consigli comunali si tengono da remoto. Blocco dei cantieri e lavori pubblici fermi. Nel frattempo, cresce l'emergenza sociale ed economica.

Gli anni dell'emergenza sanitaria hanno inciso profondamente sul tessuto sociale ed economico della città, oltre che sul bilancio comunale. Nuove difficoltà che solo in parte le risorse statali riusciranno a compensare. Per l'attività amministrativa le priorità assolute diventano preservare in ogni modo la salute pubblica e offrire aiuto e supporto alle persone fragili.



26.08.2020 – La banda Nino Fari suona davanti all'ospedale

4 marzo 2020

Un DPCM del presidente Conte introduce l'obbligo del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro nei contatti sociali e dell'igienizzazione delle mani all'accesso di qualsiasi luogo aperto al pubblico.

5 marzo 2020

Sospensione della stagione teatrale, chiusura della biblioteca l'Acchiappalibri.

7 marzo 2020

Appello del sindaco Salvemini ai cittadini: annullate feste private, raduni, iniziative pubbliche.

8 marzo 2020

Dopo il primo DPCM del presidente Conte, sospese tutte le manifestazioni in luogo sia pubblico che privato, cinema e teatri compresi; sospese le attività di pub, scuole ballo, sale giochi, sale scommesse, sale bingo, discoteche e locali assimilati; sospesa l'apertura di musei e luoghi di cultura; limitazioni all'attività di bar e ristoranti; accessi contingentati in tutti gli altri esercizi commerciali, nel rispetto del distanziamento.

Sospesa l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado.

9 marzo 2020

Primo lockdown: in tutta Italia divieto di spostamento da casa per motivi non necessari, sospensione delle attività sportive, manifestazioni ed eventi, chiusura di musei, luoghi di cultura e centri sportivi

Limitazione dell'accesso agli uffici comunali, solo per questioni urgenti e non rinviabili.

Apertura del Centro operativo comunale di Protezione Civile e attivazione del numero di emergenza 0832 230049. Per tutta l'emergenza il Centro sarà la base operativa dei servizi comunali e di supporto alle attività delle associazioni del Terzo settore. Si occuperà grazie al personale della Protezione Civile dell'assistenza ai cittadini, sarà centro di raccolta di beni di prima necessità, si occuperà del ritiro farmaci dei piani terapeutici presso l'ospedale Vito Fazzi e il presidio ospedaliero di Piazza Bottazzi, del sostegno alla spesa farmaceutica presso farmacie per anziani o quarantenati (la Protezione Civile provvede al ritiro o all'acquisto dei farmaci per conto dell'utente); del sostegno alla spesa alimentare per anziani o quarantenati (la Protezione Civile provvede al ritiro della spesa alimentare ordinata in supermercato dall'utente); della consegna di pacchi alimentari a famiglie in difficoltà (la Protezione Civile provvede alla consegna di un pacco alimentare a famiglie in stato di necessità).

10 marzo 2020

Sospeso il mercato bisettimanale e gli altri mercati su area pubblica; chiusura del campo Montefusco e dei tensostatici sportivi; limitazioni alla circolazione dei mezzi pubblici; limitazione accesso gli uffici comunali; limitazione alla

partecipazione ai funerali e ai servizi cimiteriali

10 marzo 2020

Decreto "#IoRestoaCasa": sospensione attività commerciali al dettaglio, dei servizi di ristorazione, delle celebrazioni religiose, vitati gli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

12 marzo 2020

Dopo il DPCM del presidente Conte, il Comune invia tutti i dipendenti in smartworking, mantenendo l'erogazione in presenza di personale solo dei servizi essenziali; sospeso il pagamento delle rette degli asili nido comunali; sospeso il controllo ai varchi della Ztl, il controllo della sosta tariffata e i servizi di bike sharing.

Su strade, piazze e marciapiedi di Lecce viene attivato il servizio straordinario di lavaggio e disinfezione in tutti i quartieri.

12 marzo 2020

A Masseria Ghermi vengono installate delle casette prefabbricate per l'accoglienza e l'ospitalità delle persone senzateo nel rispetto del distanziamento sociale.

17 marzo 2020

Il Comune mette a disposizione dei cittadini e delle attività commerciali una piattaforma per richiedere la consegna a domicilio di spesa alimentare e acquisti. A poche ore dal lancio sui social, sono già decine le attività commerciali iscritte.

18 marzo 2020

Entrano in vigore le nuove regole per il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini positivi al Covid 19 confinati nelle proprie abitazioni: doppio sacco nero indifferenziato per ogni genere di rifiuto. In città al momento sono conteggiati 16 contagi.

20 marzo 2020

Sospese le visite al cimitero e il commercio ambulante di prodotti ortofrutticoli.

21 marzo 2020

Attivato sul sito istituzionale del comune - nella sezione che raccoglie in tempo reale gli aggiornamenti sul Coronavirus - un assistente virtuale intelligente progettato per rispondere h 24 alle domande più frequenti sul decreto ministeriale dell'11 marzo 2020 #IoRestoaCasa e sulle regole da seguire.

22 marzo 2020

Un nuovo DPCM vieta a tutte le persone fisiche di spostarsi in qualsiasi comune diverso da quello in cui si trovano, e viene pubblicata una lista di altre attività non ritenute necessarie, che devono essere sospese. Tutte queste misure vengono più volte prorogate, fino al 3 maggio 2020.

Sospese slot machine, SuperEnalotto, Lotto e altre lotterie nazionali

24 marzo 2020

Attivata la mail dedicata al ritiro dei rifiuti dei cittadini in quarantena.

25 marzo 2020

Già 2174 famiglie hanno ricevuto assistenza e servizi da parte della Protezione Civile comunale chiamando il numero 0832 230049, dedicato alle persone in sorveglianza o l'isolamento fiduciario e domiciliare, anziani o con patologie, che non possono contare sul supporto delle proprie reti familiari.

Ripartono online Consiglio comunale e Commissioni consiliari.

26 marzo 2020

Attivata la rete di supporto psicologico comunale, in collaborazione con psicologi e associazioni per la salute mentale.

Sospeso il pagamento della TARI 2020 per cittadini e attività produttive.

27 marzo 2020

Attivata la rete "Lecce Solidale": associazioni caritatevoli fanno rete con il Comune per supportare con generi alimentari, farmaci e prodotti di prima necessità i cittadini in difficoltà. Ai cittadini è data la possibilità di effettuare donazioni dirette per l'acquisto dei beni da distribuire. Centro di stoccaggio degli acquisti il Centro operativo comunale di Via Giurgola, dove dal 29 marzo comincia la raccolta alimentare.

30 marzo 2020

Il Governo garantisce i primi 566mila euro per la distribuzione di buoni spesa ai cittadini indigenti. La giunta dà indirizzo al dirigente

di predisporre il bando per l'ottenimento dei buoni da parte dei cittadini indigenti e invita con avviso pubblico le attività commerciali di generi di prima necessità ad accreditarsi per consentirne la spesa. Prorogati i termini per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità

1 aprile 2020

Lecce solidale, 458 consegne di pacchi alimentari in tre giorni.

2 aprile 2020

Pubblicato l'avviso pubblico per l'ottenimento dei buoni spesa da parte di nuclei familiari in forti difficoltà economiche. Il valore del buono è calcolato proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo familiare. Si partecipa online e il call center Transcom offre assistenza gratuita alla compilazione della domanda.

Prorogata scadenza per presentare domanda di assegnazione del bonus energia elettrica, gas e idrico; prorogate le scadenze per il pagamento imposta di soggiorno per alberghi e bnb.

7 aprile 2020

I computer portatili e i tablet della biblioteca L'Acchiappalibri vengono messi a disposizione, in comodato gratuito fino a riapertura delle scuole, di bambini che non posseggono a casa attrezzature informatiche per prendere parte alla didattica a distanza.

10 aprile 2020

Il Comune pubblica un bando rivolto ad enti e imprese per

la donazione di attrezzature informatiche da distribuire ai ragazzi sprovvisti di computer o tablet.

26 aprile 2020

Un nuovo DPCM rende obbligatoria la mascherina in tutti i luoghi al chiuso diversi dalla propria abitazione e nei luoghi all'aperto in mancanza della distanza minima interpersonale.

Consentite le visite ai congiunti nel territorio regionale, riaprono i parchi pubblici e alcune categorie di attività produttive.

30 aprile 2020

Riapre il Cimitero comunale con accessi contingentati.

Sostegno a bar e ristoranti, la giunta approva la sospensione del regolamento sui dehors, e l'individuazione di criteri che consentano condizioni straordinarie di occupazioni di suolo pubblico

7 maggio 2020

Buoni spesa, chiusa la prima: oltre 3.000 famiglie hanno ricevuto il sostegno, per un valore economico complessivo di 534,600 euro. Parte la seconda fase, grazie ad ulteriori 500.000 euro finanziati dal Governo, a 25.000 euro avanzati dalla prima fase, dai fondi erogati dalla Regione Puglia (275.000 euro e successivi 180.000) e dalle donazioni da parte di cittadini e imprese (circa 50.000 euro).

8 maggio 2020

Riaprono i mercati alimentari su strada, nel rispetto del

distanziamento, ma non gli ambulanti, che protestano a Palazzo Carafa.

11 maggio 2020

Riprendono le lezioni scolastiche per i detenuti del carcere Borgo San Nicola.

14 maggio 2020

Sospensione temporanea, per tutto il 2020, del Regolamento sull'arredo urbano e i dehors, la costituzione di un Gruppo intersettoriale, "per individuare, nelle more dell'emanazione di direttive nazionali e regionali, soluzioni transitorie e criteri per incrementare le superfici massime di occupazioni di suolo pubblico per tavolini, sedie, ombrelloni".

15 maggio 2020

Appello del sindaco alla cittadinanza sull'utilizzo delle mascherine.

17 maggio 2020

Riaprono i parchi di Belloluogo, Villa Comunale e Campo Montefusco. L'accesso è contingentato e avviene su prenotazione attraverso una piattaforma pubblicata sul sito istituzionale e messa a punto da "Parkforfun".

18 maggio 2020

In tutta Italia riaprono gli esercizi commerciali al dettaglio, musei, bar, ristoranti, parrucchieri e centri estetici, consentite le celebrazioni religiose.

21 maggio 2020

Consegnati dai volontari della Protezione Civile e delle associazioni del Terzo settore

oltre 1.500 pacchi alimentari a famiglie in grave difficoltà economica.

25 maggio 2020

Riaprono i centri sportivi.

3 giugno 2020

Permessa la libera circolazione tra regioni.

6 giugno 2020

Al via la possibilità di spendere la seconda tranche di buoni spesa erogati dal Comune. Dopo un caso di falsificazione verificatosi a maggio, il Comune in collaborazione con Cartaspesa.it offre un sistema di erogazione e spesa di buoni digitali, caricandoli direttamente sulla tessera sanitaria del beneficiario.

10 giugno 2020

In Piazza Sant'Oronzo dagli altoparlanti presenti su palazzo Carafa, suona simbolicamente la campanella per la chiusura dell'anno scolastico. I bambini e i ragazzi italiani, a casa dall'8 marzo scorso, non hanno più fatto ritorno fisicamente in aula, frequentando l'anno scolastico interamente in Dad.

11 giugno 2020

Riaprono sale giochi e scommesse, teatri e cinema, centri culturali e sociali.

15 giugno 2020

L'accesso al parco Belloluogo, al Campo Montefusco di Santa Rosa e alla Villa comunale torna libero e senza prenotazione: ampliati gli orari di apertura. L'emergenza sanitaria si attenua in coincidenza con l'avanzare della stagione estiva.

25 giugno 2020

Riapre in presenza lo Sportello unico per l'edilizia.

11 settembre 2020

Il Comune pubblica un avviso per il reperimento di immobili da destinare a spazi scolastici. Per la ripresa in sicurezza delle lezioni e il distanziamento degli studenti, occorre più spazio.

8 ottobre 2020

Avviso pubblico per la distribuzione a titolo di proprietà di 80 notebook per la didattica a distanza destinati ai bambini delle scuole elementari inseriti in nuclei familiari con isee non superiore a 10mila euro. L'avviso consente anche di richiedere un contributo massimo di 250 euro per l'acquisto di notebook o tablet.

In seguito alla recrudescenza del contagio, diventa obbligatorio per legge l'uso della mascherina all'aperto e al chiuso.

13 ottobre 2020

Nuovi divieti di assembramento e limitazione degli accessi in ristoranti, cinema, teatri, competizioni sportive e feste. Coprifuoco tra le 22:00 e le 5:00 e limitazioni degli spostamenti tra regioni.

14 ottobre 2020

Ordinanza sindacale di divieto di vendita alcoolici per minimarket e medie strutture di vendita, per prevenire assembramenti

26 ottobre 2020

Chiusi centri sportivi, cinema, teatri, musei, sale giochi e sale

scommesse, ristoranti e bar aperti solo fino alle 22.

29 ottobre 2020

Ai mezzi delle attività di ristorazione o artigianali che effettuano consegna a domicilio di beni alimentari è concesso l'ingresso libero in Ztl.

1 novembre 2020

A seguito dello screening sanitario sugli operatori del mercato Settelacquare e del rilevamento di tre casi di Covid19 su operatori in servizio, con ordinanza sindacale si dispone la chiusura per 15 giorni del mercato.

3 novembre 2020

Nuovo DPCM, le regioni vengono classificate a seconda dello scenario epidemiologico, aggiornato periodicamente. Ci saranno zone gialle, arancioni e rosse, alle quali corrispondono differenti configurazioni del quadro di limitazioni agli spostamenti e all'apertura di esercizi commerciali, scuole e luoghi pubblici.

4 novembre 2020

Riapre il Centro operativo comunale, con servizio spesa per le persone in isolamento o quarantena.

11 novembre 2020

Commissioni consiliari e Consigli comunali tornano a svolgersi da remoto.

20 novembre 2020

Nuovo bando comunale per l'assegnazione di ulteriori 44 notebook gratuiti ai bambini di famiglie in difficoltà economica.

24 novembre 2020

Attivata la nuova piattaforma digitale per lo svolgimento e la pubblicazione in diretta di Consigli comunali e commissioni consiliari; 1° dicembre: Appello dell'assessora all'ambiente ai cittadini in isolamento domiciliare per la segnalazione della propria condizione e l'attivazione del servizio speciale di raccolta dei rifiuti.

3 giugno 2020

Appello dell'assessora all'ambiente ai cittadini in isolamento domiciliare per la segnalazione della propria condizione e l'attivazione del servizio speciale di raccolta dei rifiuti.

1 dicembre 2020

Permessa la libera circolazione tra regioni.

2 dicembre 2020

Annunciato in Parlamento il Piano vaccinale: priorità ad operatori sanitari e sociosanitari (gennaio 2021), anziani e soggetti fragili (febbraio 2021). Con l'aumento della disponibilità di dosi vaccinali, saranno poi vaccinati prioritariamente impiegati nei servizi essenziali, insegnanti e personale scolastico (marzo 2021), forze dell'ordine (aprile 2021).

Nuove restrizioni legate al periodo delle festività natalizie, dal 24 dicembre al 6 febbraio tutta Italia in zona rossa.

8 dicembre 2020

Nuovo avviso per l'erogazione di buoni spesa digitali ai nuclei

familiari in forte difficoltà economica.

10 dicembre 2020

Parte la campagna di comunicazione istituzionale "A Natale fai un regalo alla tua città", per sostenere il commercio locale e contenere il ricorso al commercio online per le spese natalizie.

11 dicembre 2020

Il Piano mobilità per le festività natalizie, condiviso con il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, istituisce la possibilità, a seconda dell'assembramento presente in strada, di istituire sensi unici pedonali sull'asse Mazzini - Porta Rudiae nelle ore di maggiore afflusso. Presidi fissi anti- assembramento in Piazzetta Alleanza, Piazza Mazzini, Galleria Mazzini, P.tta Carducci, P.tta Santa Chiara, P.tta Castromediano, P.tta De Santis.

27 dicembre 2020

Prime dosi del vaccino a Lecce destinate a operatori sanitari e over 80.

3 giugno 2020

Prorogata la deroga all'applicazione del regolamento de hors per consentire occupazioni di suolo pubblico più ampie a bar e ristoranti in ripresa.

7 gennaio 2021

Permessa la libera circolazione tra regioni.

9 gennaio 2021

L'anagrafe va in difficoltà per le richieste di rinnovo delle carte

d'identità: arrivano a scadenza i documenti la cui validità fu prorogata per legge durante il lockdown e gli uffici, già sottodimensionati sul fronte del personale, vengono sommersi da un'ondata di richieste; 11 gennaio riprende la didattica in presenza al 50-75% nelle scuole superiori, ad eccezione delle zone rosse

14 gennaio 2021

Riprende la didattica in presenza al 50-75% nelle scuole superiori, ad eccezione delle zone rosse.

Il Comune emette l'avviso pubblico per l'assegnazione dei fondi per le morosità incolpevoli. Si tratta di risorse destinate a sostenere i cittadini che nel corso del lockdown del 2020 si sono arretrati nel pagamento dell'affitto e/o oneri accessori a causa della perdita di reddito e che non possiedono autonomamente liquidità sufficiente a far fronte ai pagamenti.

19 febbraio 2021

Nuovo avviso per l'assegnazione di notebook a famiglie indigenti con bambini in età scolare: altri 100 dispositivi saranno assegnati a titolo di proprietà per la fruizione della didattica a distanza.

Focolaio di Covid-19 alla scuola dell'infanzia Banda Bassotti: dopo la positività di un'educatrice i controlli dell'Asl riscontrano quella di 9 bambini e due educatrici. Tutta la scuola è in quarantena per quindici giorni. In città si riscontrano in tutto 259 casi positivi.

2 marzo 2021

Con un nuovo DPCM si dispone la chiusura di scuole, parrucchieri ed estetisti nelle zone rosse, e in zona bianca e gialla la riapertura dei musei anche nel fine settimana, e di cinema e teatri a partire dal 27 marzo 2021.

11 marzo 2021

Puglia in zona rossa, divieto di stationamento all'aperto, consentite solo le uscite necessarie. Il sindaco Salvemini fa appello alla responsabilità dei cittadini: "Nel fine settimana restate a casa".

18 marzo 2021

Giornata in ricordo delle vittime del Covid. Su invito rivolto da Anci a tutti i sindaci italiani, il sindaco Carlo Salvemini, accompagnato da Sua Eccellenza monsignor Michele Seccia e dal Prefetto di Lecce Maria Rosa Trio osserva un minuto di silenzio alle 11, davanti alle bandiere a mezz'asta di Palazzo Carafa in via Rubichi.

27 marzo 2021

Giornata internazionale del Teatro: in Piazza Sant'Oronzo attori, musicisti, registi e cittadini si riuniscono in un sit in silenzioso per protestare contro la chiusura prolungata dei luoghi della cultura.

3-5 aprile 2021

Dichiarata la zona rossa nazionale in occasione delle festività pasquali.

3 aprile 2021

Aprire l'hub vaccinale della Caserma Zappalà.

10 aprile 2021

Aprire l'hub vaccinale del Museo Castromediano.

12 aprile 2021

Aprire l'hub vaccinale al Palazzetto dello sport di Via Nassirya.

726

IL NUMERO MASSIMO DI CONTAGI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI LECCE IN DATA 21 APRILE 2021

22 aprile 2021

Istituita la certificazione verde COVID-19 per le persone vaccinate anti-SARS-CoV-2, guarite da COVID-19 o che hanno effettuato un esame antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

18 maggio 2021

Aggiornato il calendario delle riaperture e istituita la certificazione verde anche per chi hanno ricevuto una sola dose di vaccino.

3 giugno 2021

La campagna vaccinale viene aperta a tutte le fasce d'età sopra i 12 anni,, grazie alla maggiore disponibilità di vaccini.

21 giugno 2020

Abolito il coprifuoco in tutta Italia

28 giugno 2021

Decade l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto.



Diretta quotidiana del Sindaco



15.04.2020
Dotazione mascherine dalla comunità cinese



18.03.2021
Commemorazione vittime del COVID

9.

Una rete commerciale diffusa

Il commercio come “anima” dei quartieri, come elemento non solo di economia ma di riqualificazione, sicurezza, vivacità. L'amministrazione comunale ha lavorato in questi anni per dare valore all'opera dei numerosi piccoli imprenditori del commercio che ogni giorno alzano la saracinesca della propria attività per offrire beni e servizi, affrontando crescenti difficoltà: la concorrenza del commercio online, la riduzione del reddito medio disponibile delle famiglie.

Il piano strategico del commercio, redatto insieme ai cat di Confcommercio e Confesercenti, rappresenta per la città il primo tentativo di pianificazione delle politiche di espansione del commercio in città: fissa le regole a tutela della concorrenza, favorire una presenza commerciale equilibrata nei quartieri, tutela le attività

commerciali del centro storico dalla concorrenza sleale, pianifica e contingenta la media distribuzione.

L'amministrazione ha cercato di favorire l'evoluzione delle aree mercatali presenti in città, mantenendo o riqualificando gli immobili che le ospitano, come a Santa Rosa, dove alla vendita sarà presto possibile associare la somministrazione. E le ha animate, con musica e spettacoli in occasione delle festività natalizie.

Il sostegno concreto al commercio locale si è anche tradotto in una campagna di comunicazione riproposta ogni anno sui media locali a firma dell'amministrazione comunale, con l'invito all'acquisto nei negozi cittadini per rafforzare il tessuto commerciale della città.

DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO

Nel giugno del 2022 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Strategico del Commercio della Città di Lecce. Per la prima volta il Comune si è dotato di un unico strumento di pianificazione che pone regole chiare per il commercio in città considerato nella sua interezza, dalle piccole attività (suddivise nelle varie tipologie) alle medie strutture.

Previsto all'art. 12 del Codice del Commercio della Regione Puglia, il Documento strategico è lo strumento attraverso il quale si mantiene in capo al Comune la possibilità di definire – pur in un quadro di generale liberalizzazione delle attività commerciali normato a livello nazionale e sovranazionale – le modalità di programmazione che garantiscono assetti equilibrati da un punto di vista urbanistico, ambientale, infrastrutturale, di vivibilità sociale, senza compromettere il rispetto della libertà di impresa.

Il DSC è stato redatto dall'assessorato alle Attività produttive con la consulenza dei Cat (centri assistenza tecnica) di Confcommercio e Confesercenti. La sua struttura si articola in diversi capitoli: analisi del contesto territoriale e della rete di vendita comunale, piano comunale delle medie strutture di vendita, direttive e indirizzi per l'insediamento e il funzionamento di attività di somministrazione di alimenti e bevande, regolamento per il consumo sul posto negli esercizi di vicinato (la cosiddetta somministrazione non assistita), direttive e indirizzi per l'insediamento e il funzionamento dei distributori di carburante, la vendita al dettaglio per mezzo dei distributori automatici e sanzioni e norme finali.

RETE COMMERCIALE IN SEDE FISSA DEL COMUNE DI LECCE

2051 punti di vendita

- ↳ 1992 esercizi di vicinato
- ↳ 34 medie strutture di vendita M1 (fino a 600 mq)
- ↳ 20 medie strutture di vendita M2 (fino a 1.500 mq)
- ↳ 3 medie strutture di vendita M3 (fino a 2.500 mq)
- ↳ 2 grandi strutture di vendita (fino a 4.500 mq)

221.3

IL TOTALE DEI METRI QUADRI DELLE
SUPERFICI DI VENDITA PRESENTI IN
CITTÀ

630 alimentare misto

- ↳ 602 esercizi di vicinato
- ↳ 14 medie strutture M1
- ↳ 13 medie strutture M2
- ↳ 1 grande struttura
- ↳ 1.421 non alimentare

1.421 non alimentare

- ↳ 1.390 esercizi di vicinato
- ↳ 20 medie strutture M1
- ↳ 7 medie strutture M2
- ↳ 3 medie strutture M3
- ↳ 1 grande struttura

Il Piano comunale delle medie strutture di vendita

Con il documento strategico del commercio sono stati stabiliti per la prima volta criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie

23

IL NUMERO DEI CAMBI FUNZIONALI
NEL CENTRO STORICO

541

IL NUMERO DELLE APERTURE DI
NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI DI
VICINATO IN CITTÀ

6

NUOVE ATTIVITÀ DI MEDIA
DISTRIBUZIONE M1

5

IL NUMERO DEI CORSI
PER IL MIGLIORAMENTO
DELL'ACCOGLIENZA A FAVORE DI
ESERCENTI E PERSONALE DELLE
ATTIVITÀ COMMERCIALI

strutture di vendita e norme sul procedimento autorizzativo. La redistribuzione o l'espansione di queste strutture sarà finalmente governata e non demandata allo spontaneismo dell'iniziativa privata.

I criteri puntano a conferire alle iniziative di apertura o ristrutturazione delle medie strutture di vendita, in primo luogo, una funzione di riqualificazione e rigenerazione, con il recupero di contenitori dismessi e strutture esistenti, piuttosto che ulteriore consumo di suolo, garanzie ambientali e di adeguati standard di parcheggio. La presenza di strutture di vendita di medie dimensioni sarà assicurata in maniera equilibrata sia dal punto di vista geografico che dal punto di vista dell'offerta merceologica, per assicurare ai cittadini l'accesso ai servizi, preservare le piccole imprese e contrastare fenomeni di desertificazione commerciale.

Le strutture che saranno realizzate o ristrutturate dovranno essere ispirate a criteri di sostenibilità ambientale, riuso dei contenitori esistenti, assicurare l'innovazione e l'ammodernamento della rete distributiva e lo sviluppo dell'occupazione.

Il territorio è stato zonizzato, con possibilità diversificate di realizzazione di medie strutture, consentendo l'insediamento di strutture di minore estensione (M1) nelle aree centrali e forte valenza storico architettonica e spostando ai margini esterni dei quartieri o in zona industriale le strutture più grandi (M2 e M3)

Il blocco per due anni delle nuove licenze food nel centro storico

Il Documento strategico del commercio ha stabilito la sospensione temporanea per due anni delle nuove aperture di attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno del centro storico per imperativi motivi di interesse generale. L'obiettivo è contenere il fenomeno della omologazione dell'offerta nella città antica e favorire la diversificazione commerciale.

Trascorsi i due anni, nelle more del monitoraggio degli effetti del blocco, saranno consentite nuove aperture con il procedimento amministrativo dell'autorizzazione, sulla base di criteri qualitativi relativi alle caratteristiche strutturali dei locali e ai criteri gestionali e all'offerta di servizio al cliente.

Il blocco per tre anni è previsto anche per i distributori automatici nel centro storico e in quelli già presenti sarà vietata la vendita di alcolici con l'obbligo per i gestori di dotare le strutture di personale a presidio o di porte d'accesso per evitare che diventino luoghi di bivacco. Fuori dal centro storico, invece, la vendita degli alcolici dai distributori sarà vietata dalle 22 alle 6.

Finalmente norme chiare per la somministrazione di cibo e bevande

Il Documento strategico del commercio include la normativa chiara per la distinzione funzionale tra attività di commercio al dettaglio e attività per la somministrazione assistita di alimenti e bevande, e regole per le attività di consumo sul posto negli esercizi di vicinato (somministrazione assistita). Prescritte distinzioni anche visive tra

SOSTEGNO AL COMMERCIO LOCALE

esercizi di vicinato ed esercizi di somministrazione ed entro 60 giorni dall'approvazione del DSC la possibilità di cambio funzionale solo per gli esercizi che possiedono precisi requisiti igienico-sanitari.

A dicembre del 2020, nel pieno dell'emergenza Covid 19 che ha visto il piccolo commercio e l'artigianato locale particolarmente danneggiati dalle chiusure e dalle limitazioni agli spostamenti, su social, stampa e tv il Comune di Lecce ha fatto sentire il proprio invito ai cittadini ad effettuare acquisti nei negozi della città, a contenere gli acquisti online e quelli nei grandi ipermercati. Un invito teso ad aiutare gli esercenti cittadini a superare il momento difficile. Il claim della campagna era: "A Natale fai un regalo alla tua città: acquista nei negozi di Lecce e sostieni il commercio locale" per stimolare l'orgoglio e l'appartenenza alla propria città sostenendo gli operatori commerciali.

Una volta archiviata l'emergenza Covid, la campagna è stata riproposta - finanziata questa volta fra le attività del DUC - anche durante le feste di Natale del 2023 con l'ulteriore invito alla cittadinanza a comprare nei negozi e nelle botteghe cittadine. La campagna ha previsto anche la distribuzione da parte del Comune alle attività cittadine di una vetrofania con lo slogan "Io compro a Lecce" che è rimasta tuttora esposta all'ingresso di numerosi esercizi commerciali del centro. "Lo shopping a Lecce è una festa. Vivi la magia del Natale in città e sostieni il commercio locale" è il claim della campagna: l'esperienza dell'acquisto nei negozi di vicinato di Lecce è una festa anche perché allietata dalle numerose iniziative culturali e di spettacolo che la città offre a quanti percorrono le vie del centro addobbate a festa nel periodo natalizio: giocolieri, artisti di strada, musicisti, fiere e mostre che insieme alle luminarie contribuiscono a creare un'atmosfera piacevole e stimolante. Un valore aggiunto non riproducibile online.

Nei periodi delle feste natalizie, dal 2019 al 2023 - salvo gli anni di stop dovuti al Covid - la programmazione di iniziative e spettacoli ha sempre previsto artisti di strada, street band, mascotte dei cartoni animati per animare il tradizionale shopping. Nel 2023, nella giornata del Black Friday, è stata sperimentata una formula nuova per coniugare gli acquisti con momenti di intrattenimento: Lecce Suona, in diversi luoghi del centro della città - da Porta Rudiae a piazzetta Santa Chiara, passando per Santa Croce e la Galleria di piazza Mazzini, con una postazione (quella in piazza Mazzini) interamente dedicata ai bambini con spettacoli di magia e giocoleria pensati apposta per loro. Sono stati coinvolti, in 10 luoghi del centro, circa 40 tra gli artisti più noti della scena musicale salentina più la street band che percorrerà tutte le strade dello shopping dalle 17 a mezzanotte e le mascotte dei personaggi dei cartoni animati. L'obiettivo: sostenere i negozi e le attività di bar e ristorazione.

Il piccolo commercio locale è una risorsa fondamentale non solo per l'economia ma anche per la sicurezza e la socialità nei quartieri.

Nel corso del mandato, l'Amministrazione comunale è stata impegnata nell'attuazione del Distretto Urbano del Commercio attraverso l'Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Lecce (composta

01



DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

da Comune di Lecce, Confesercenti e Confcommercio). Fra le attività co-finanziate dalla Regione Puglia e dal Comune, si è puntato, nello specifico, sull'organizzazione di corsi di formazione per gli operatori del settore: a ottobre del 2019 sono stati avviati di Lingua Inglese per il Commercio, Web Marketing - Social Media Management e Tecniche di Accoglienza del Cliente riservati agli operatori commerciali e ai loro collaboratori, attivi nell'area del quartiere Mazzini, il cosiddetto quadrilatero del commercio, che coincide con i confini individuati per il distretto.

Durante le festività natalizie del 2019, su richiesta dei commercianti, sono state installate luminarie che hanno illuminato tutta l'Area DUC (piazza Mazzini e strade limitrofe).

Nel marzo del 2024, l'esperienza formativa è stata replicata con il corso di lingua inglese e il corso di Outfit Armocromia e Morfologia. A differenza della prima volta, i corsi sono stati aperti a tutti gli operatori che lavorano nel Comune di Lecce, non solo a quelli che ricadono nell'area geografica del Distretto.

Fra le altre attività finanziate nell'ambito del DUC, anche la campagna di comunicazione a sostegno del commercio locale realizzata nel 2023 (vedi paragrafo 9.2 sostegno al commercio locale).

Per quanto concerne la parte dell'innovazione tecnologica, è stata creata e implementata la piattaforma lecce.smartduc.it, su cui sono state caricate tutte le attività commerciali della città e che sarà il trait d'union per le future attività del Distretto.



03

03

02



10.

Il futuro della Città

Il Piano urbanistico generale è pronto, già dotato del parere senza prescrizioni dell'Autorità del Bacino: l'amministrazione comunale lo ha presentato al Teatro Apollo con una grande manifestazione pubblica il 9 marzo. Rappresenta il progetto di futuro verso il quale è orientato lo sviluppo di Lecce, articolato nelle diverse componenti territoriali – gli ambiti – che caratterizzano la città: il grande centro, la città capoluogo, i quartieri di Lecce, la costa, la città verde e la campagna di Lecce. Il PUG aggiorna una pianificazione ferma al lontano 1983, colmando una carenza ormai insostenibile: accoglie i cambiamenti, rompe la rigida classificazione del territorio comunale in zone monofunzionali e apre alla multifunzionalità.

Accanto al Pug, il Piano comunale delle Coste, approvato nel 2023, rappresenta il disegno del futuro delle marine di Lecce. Insieme al Contratto istituzionale di sviluppo consentirà una profonda riqualificazione del litorale leccese. Pianificazione e investimenti danno corpo a uno dei più significativi investimenti politici effettuati dall'amministrazione comunale in questi anni, riassunto nell'espressione "Lecce è il suo mare".

Il futuro della città passa dallo sviluppo ordinato, sostenibile, diversificato delle attività che si realizzano sui 21 chilometri di litorale disponibile: sport, servizi balneari, cultura, accoglienza. Ma anche servizi, parcheggi sostenibili, infrastrutture per la fruizione lenta di un paesaggio costiero che i leccesi stanno riscoprendo.



POCC
PULG



**PIANO COMUNALE
DELLE COSTE**

Nel luglio del 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Comunale delle Coste, lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale, redatto in coerenza al Piano Regionale delle Coste (P.R.C.) e ai pareri degli enti sovraordinati. Grazie al PCC il Comune può facilitare e accelerare la transizione ecologica delle proprie spiagge a favore dello sviluppo sostenibile, promuovendo la valorizzazione del settore turistico balneare e altri usi demaniali diversificati, sportivi, culturali e naturalistici, in armonia con la tutela del paesaggio e dell'ambiente, e garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico.

Il Piano suddivide la costa leccese in 5 Unità gestionali costiere (U.G.C.) a loro volta articolate in 9 Sub-Unità, che rappresentano le unità territoriali di riferimento minime per il monitoraggio delle condizioni delle spiagge. Ogni Unità Gestionale Costiera è suddivisa in un sistema di "lotti" di spiaggia libera o concedibili.

Nel piano è inclusa la Carta della Resilienza, che è lo strumento che consente di valutare la capacità del sistema costiero di adattarsi e rispondere all'erosione costiera, un fenomeno naturale "dinamico", che porta la costa a mutare negli anni, allargandosi o restringendosi. La carta prevede azioni per il monitoraggio dell'erosione che l'amministrazione intende mettere in atto insieme ai concessionari, per avere una fotografia sempre aggiornata dello stato di salute delle aree costiere e individuare specifiche azioni per contrastare questo fenomeno, garantire l'accessibilità collettiva alle spiagge, la loro tutela e la creazione di servizi, aggiornando periodicamente la "concedibilità" ai fini turistico-ricreativi.

I diversi usi del demanio marittimo

Il Piano Comunale delle Coste prevede un uso multifunzionale delle spiagge di Lecce aggiungendo agli usi balneari quelli sportivi, culturali e naturalistici, con l'obiettivo di promuovere una fruizione sostenibile e diversificata 365 giorni della costa.

Secondo le previsioni del PRC, le modalità di utilizzo dell'area demaniale da parte dei comuni nell'ambito della pianificazione costiera possono essere di diversi tipi: Stabilimenti Balneari, Spiagge Libere con Servizi, Spiagge Libere, Attività turistico-ricreative come chioschi per la somministrazione di bevande e cibo; strutture per servizi ricreativi, di divulgazione scientifica o culturale o strutture per il supporto agli sport acquatici. Il Piano destina a stabilimenti balneari il 22% della linea di costa utile e il restante 78% a spiaggia libera o spiaggia libera con servizi.

Oltre a definire gli usi della costa, il Piano individua anche il sistema dei percorsi di accesso alla spiaggia, i servizi pubblici minimi e i parcheggi, gli elementi detrattori del paesaggio e le barriere architettoniche da rimuovere, le misure e le azioni necessarie alla riconversione graduale degli edifici di difficile rimozione in architetture sostenibili, la gestione delle biomasse vegetali per la rigenerazione delle dune.



**CONTRATTO ISTITUZIONALE
DI SVILUPPO BRINDISI-
LECCE COSTA ADRIATICA**

Nel giugno 2022, presso la prefettura di Brindisi, è stato firmato il Contratto Istituzionale di Sviluppo Brindisi-Lecce-Costa Adriatica, un'opportunità cruciale per la realizzazione di interventi strategici per la tutela del paesaggio costiero e l'infrastrutturazione turistica del territorio. Le schede progettuali proposte dal Comune di Lecce ed incluse tra gli interventi finanziati hanno un valore complessivo di **euro 51.631.000**.

**Hub dell'intermodalità
(finanziato con 29.000.000 di euro)**

L'area dell'ex Foro Boario sarà completamente riqualificata e dotata di infrastrutture a servizio della mobilità urbana ed extraurbana: un'autostazione di interscambio con terminal per biglietterie, sale d'attesa, bagni pubblici e servizi di accesso alla città; 10 stalli della lunghezza di 24 mt per arrivo e partenza autobus ed articolati; 20 stalli per la sosta dei bus urbani.

Oltre all'autostazione e al nuovo terminal sarà realizzato un parcheggio interrato per mezzi privati su tre livelli interrati per una capienza di circa 1000 posti auto, con tipologie di sosta oraria a rotazione o in abbonamento, e con stalli a raso per la ricarica di autoveicoli ad alimentazione elettrica. È inoltre prevista la realizzazione di una velostazione per l'intercambio tra trasporto pubblico e mobilità attiva, provvista di parcheggio custodito e videosorvegliato per 150 posti bici, servizi di officina e supporto tecnico.

Ridisegnati e ampliati anche gli accessi all'area, oggi solo da via Adriatica, domani anche da via della Lira Italiana.

SAN CATALDO

**La Spiaggia urbana - Lungomare A. Vespucci
(2.800.000 di euro)**

Il lungomare di San Cataldo sarà ridisegnato per rendere accessibile la spiaggia e ridisegnare le relazioni tra l'arenile e lo spazio pubblico. Previsti servizi per la balneazione (docce e servizi igienici), la creazione di spazi più ampi dedicati ai pedoni e alle biciclette. L'intervento include il recupero dell'edificio dismesso dell'Ostello del Sole come elemento volano per il rilancio dell'attrattività turistica e culturale di San Cataldo.

**Lungomare Marinai d'Italia
(1.650.000 di euro)**

L'intervento prevede la riqualificazione di uno spazio pubblico situato alla testa del corridoio verde della strada Lecce/San Cataldo, viale C. Colombo, il recupero dell'immobile comunale dismesso ex sede della Lega Navale come hub di servizi per il potenziamento dell'attrattività del luogo e in particolare al servizio degli sport acquatici, il potenziamento della mobilità ciclopedonale sul lungomare a nord in direzione della Darsena.

**Lungomare Caboto - Giardini di Adriano
(3.220.000 di euro)**

Il progetto prevede il ridisegno paesaggistico del lungomare situato a ridosso dell'antico molo di Adriano e del faro di San Cataldo, per





farli diventare attrattori culturali della costa e della città. Le superfici asfaltate e impermeabili saranno sostituite, saranno eliminate le barriere architettoniche e le barriere tra l'arenile e gli spazi pubblici, con una piazza teatro all'aperto con vista mare per iniziative culturali, la rigenerazione e il potenziamento della vegetazione naturale esistente e delle dune.

**Darsena di San Cataldo
(5.100.000 di euro)**

Il progetto prevede il completamento dei lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della darsena diportistica e la sua riconnessione nell'ambito della riqualificazione del lungomare, con il ripulimento del bacino portuale dai sedimenti marini e il ripristino del tirante d'acqua e degli standard di sicurezza per la navigazione. Inoltre, si prevede di prolungare il braccio a sud per ridurre gli ingressi di sabbia e posidonia nel canale di accesso alla darsena.

FRIGOLE

Ecomuseo e riqualificazione funzionale ex scuola rurale di Borgo Piave (1.700.000 di euro)

L'intervento consentirà di recuperare le testimonianze del paesaggio della bonifica, come l'ala meridionale dell'Idrovora (potenziando il già finanziato progetto di un Centro Tartarughe in un edificio annesso) che ospiterà la sede dell'Ecomuseo delle Bonifiche. L'intervento prevede inoltre il recupero dell'ex Scuola rurale a Borgo Piave e il suo riuso come "ostello -community hub" da inserire in un sistema finalizzato all'offerta turistica innovativa.

Rifunionalizzazione dell'approdo nella località marina leccese di Frigole (3.150.000 di euro)

Il progetto prevede la realizzazione di un approdo a Frigole, una infrastruttura per la pesca e il diportismo in un contesto dal forte valore naturalistico. In particolare, il progetto si prefigge di ripristinare un tirante d'acqua pari a circa 1.20 ma senza alcun intervento di escavazione, limitandosi al solo dragaggio. Inoltre, è prevista la ristrutturazione del braccio a mare esistente e la costruzione di un nuovo braccio a sud per ridurre l'ingresso di sabbie e posidonia dal canale di accesso. Si prevede altresì la ristrutturazione delle banchine, in alcuni punti svuotate dai movimenti marini, con la realizzazione di adeguata pavimentazione che individua lungo le stesse banchine un idoneo percorso pedonale. Infine, si prevedono opere a terra come la sede a servizio dell'approdo, l'illuminazione delle aree circostanti e una recinzione in legno che delimiti le aree a servizio dell'approdo.

**Tramareterra - Infrastrutture verdi
(1.300.000 di euro)**

Il progetto consiste nella creazione di due percorsi ad anello, uno di terra che collega i centri rurali di Frigole e Borgo Piave, con le masserie Giammatteo e Olmo, e uno di mare che inizia dal centro di Frigole e percorre il tratto litoraneo. Questi percorsi sono collegati da due bretelle (strade comunali), una di circolazione mista nella quale

si prevede un limite di velocità, l'altra esclusivamente ciclopedonale, appendice della via Vecchia Frigole proveniente da Lecce. I due anelli connettono un mosaico di elementi rappresentati da zone agricole e boschive, segnate da un reticolo di strade e canali, borghi rurali storici, edificato sparso e aree naturalistiche protette, che individua un percorso storico-ambientale di alto valore, e potenzia le connessioni ecologiche tra i siti Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale costiera. Gli interventi riguardano strade esistenti che sono ritematizzate rispetto alla raccolta delle erbe spontanee e dei frutti antichi, all'agricoltura, e alla litoranea. Inoltre, si prevede la rigenerazione di un'area inutilizzata nel centro del borgo per la realizzazione di orti sociali per il turismo inclusivo e attività didattiche, in parte attrezzata per ospitare eventi di promozione del territorio.

TORRE CHIANCA

**Rigenerazione paesaggistica dell'area di Torre Chianca
(1.300.000 di euro)**

Il progetto interviene sull'area della Torre costiera, il cui paesaggio sarà rigenerato. Prevista la demolizione di un manufatto abusivo presente sulla spiaggia, la rinaturalizzazione del sedime, con il consolidamento delle dune, la realizzazione di area parcheggi e sosta camper ecologici; sostituzione del manto della strada/pendolo tra parcheggi e spiaggia, destinata a priorità ciclopedonale, con superfici permeabili; rifacimento del marciapiede e della pista ciclabile di Via Alba Adriatica; realizzazione di una spiaggia balneare con servizi minimi alle spiagge, interventi di forestazione.

Concorso internazionale di progettazione per la rigenerazione delle marine di Torre Rinalda, Spiaggiabella e Torre Chianca (2.411.000 di euro)

Il Comune di Lecce bandirà il concorso di progettazione che avrà l'obiettivo di ridisegnare gli spazi pubblici presenti nelle marine della costa nord di Lecce, di ricostruirne il paesaggio e rafforzarne gli elementi di armonia tra la natura - spiagge, dune, patrimonio naturalistico - e la presenza di residenze e servizi. La progettazione dovrà inoltre ridisegnare i flussi di mobilità in queste marine, potenziare le infrastrutture per la mobilità dolce e per il parcheggio, potenziare la attrattività e multifunzionalità costiera con la creazione di attrattori naturalistici (bacini Idume e Fetida, Parco Regionale di Rauccio) e il recupero di strutture per il turismo (Ostello diffuso).

05



**ALTRI PROGETTI
SULLA COSTA**

Darsena di San Cataldo

Sono in conclusione i lavori di ristrutturazione della Darsena di San Cataldo, che consentirà lo svolgimento di attività relative alla nautica da diporto, l'ormeggio di circa 158 posti barca e delle attività correlate. Gli interventi hanno riguardato la realizzazione di opere marittime portuali, la realizzazione di opere edilizie, come il fabbricato di servizio, la realizzazione delle nuove pavimentazioni e impianti, le opere relative ai servizi da assicurare agli utenti, con la realizzazione della stazione di rifornimento di carburante per i natanti e le opere stradali, come parcheggi e collegamenti stradali, pedonali ciclabili con la marina.

Tramareterra – Bacino di Acquatina

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di interventi per rendere possibile la fruizione sostenibile di un sito dall'altissimo valore naturalistico e paesaggistico. Tra questi la demolizione e rimozione di edifici lungo via Bergamini, di cancellate in ferro, elementi in cemento, pavimentazioni incongrue. Una volta rimossi i ruderi dell'ex Lido Rella, saranno avviati interventi di ricostruzione del cordone dunale, con la posa in opera di una viminata in legno per agevolare il processo naturale di rigenerazione.

Altri interventi previsti nel progetto e già in corso nel cantiere riguardano il rifacimento di Piazza Caduti in mare, che diventerà un affaccio panoramico dotato di arredi e panchine, la ridefinizione di via Bergamini come asse d'accesso alla spiaggia per pedoni e biciclette, con il traffico automobilistico – che in estate aggredisce le dune con fenomeni di parcheggio improprio – che si fermerà, eccetto autorizzati, su lungomare Mori, dove sarà possibile accedere a tre aree a parcheggio di interscambio alberate e permeabili di nuova realizzazione. Prevista anche la realizzazione, nell'area di Acquatina già in uso all'Unisalento, di un centro visite e percorsi di fruizione naturalistica. Nel luglio del 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Comunale delle Coste, lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale, redatto in coerenza al Piano Regionale delle Coste (P.R.C.) e ai pareri degli enti sovraordinati.

Grazie al PCC il Comune può facilitare e accelerare la transizione ecologica delle proprie spiagge a favore dello sviluppo sostenibile, promuovendo la valorizzazione del settore turistico balneare e altri usi demaniali diversificati, sportivi, culturali e naturalistici, in armonia con la tutela del paesaggio e dell'ambiente, e garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico.





08



09

**PIANO URBANISTICO
GENERALE**

Il 9 marzo 2024 il sindaco Salvemini ha presentato alla città il Piano urbanistico generale, all'indomani dell'ottenimento del parere positivo senza prescrizioni dell'Autorità di Bacino. La delibera è pronta per essere adottata. Il Piano riconosce sei ambiti strategici, corrispondenti ad altrettante porzioni di territorio comunale, aggiornandone i quadri conoscitivi e individuando nuove proiezioni future in linea con nuovi bisogni della collettività, verso un maggiore equilibrio teso all'equità e lo sviluppo locale sostenibile.

11.000

IL NUMERO DEI RESIDENTI NEL
GRANDE CENTRO

Nell'ambito **"Il grande Centro"** il Pug definisce una strategia dedicata alla città compresa nelle antiche mura, alla corona dei viali storici e al quadrilatero del commercio e del terziario di Piazza Mazzini. Un sistema urbano unico che deve dotarsi di politiche urbanistiche integrate per salvaguardare i suoi valori collettivi, culturali, della residenzialità, dei servizi, delle opportunità.

La strategia del Piano affronta diversi temi: il superamento dei vecchi "piani particolareggiati" risalenti al vecchio PRG e mai attuati, proponendo una nuova disciplina per il recupero delle parti degradate, con destinazioni più flessibili; censisce gli edifici soggetti a vincolo e definisce nuove tutele, incentivando la rimozione o la mitigazione di edifici e fronti incongrui; accresce la dotazione di verde pubblico individuando spazi di proprietà di istituzioni pubbliche da aprire alla fruizione libera e alla co-gestione da parte dei cittadini, come i giardini del Polo Bibliomuseale, la terrazza verde dell'Accademia di Belle Arti, i giardini degli istituti scolastici. Ciò al fine di migliorare la qualità della vita di chi abita o attraversa il centro; affianca agli interventi per l'avvio di nuove attività turistico ricettive adeguate compensazioni a favore della residenzialità e degli alloggi sociali pubblici.







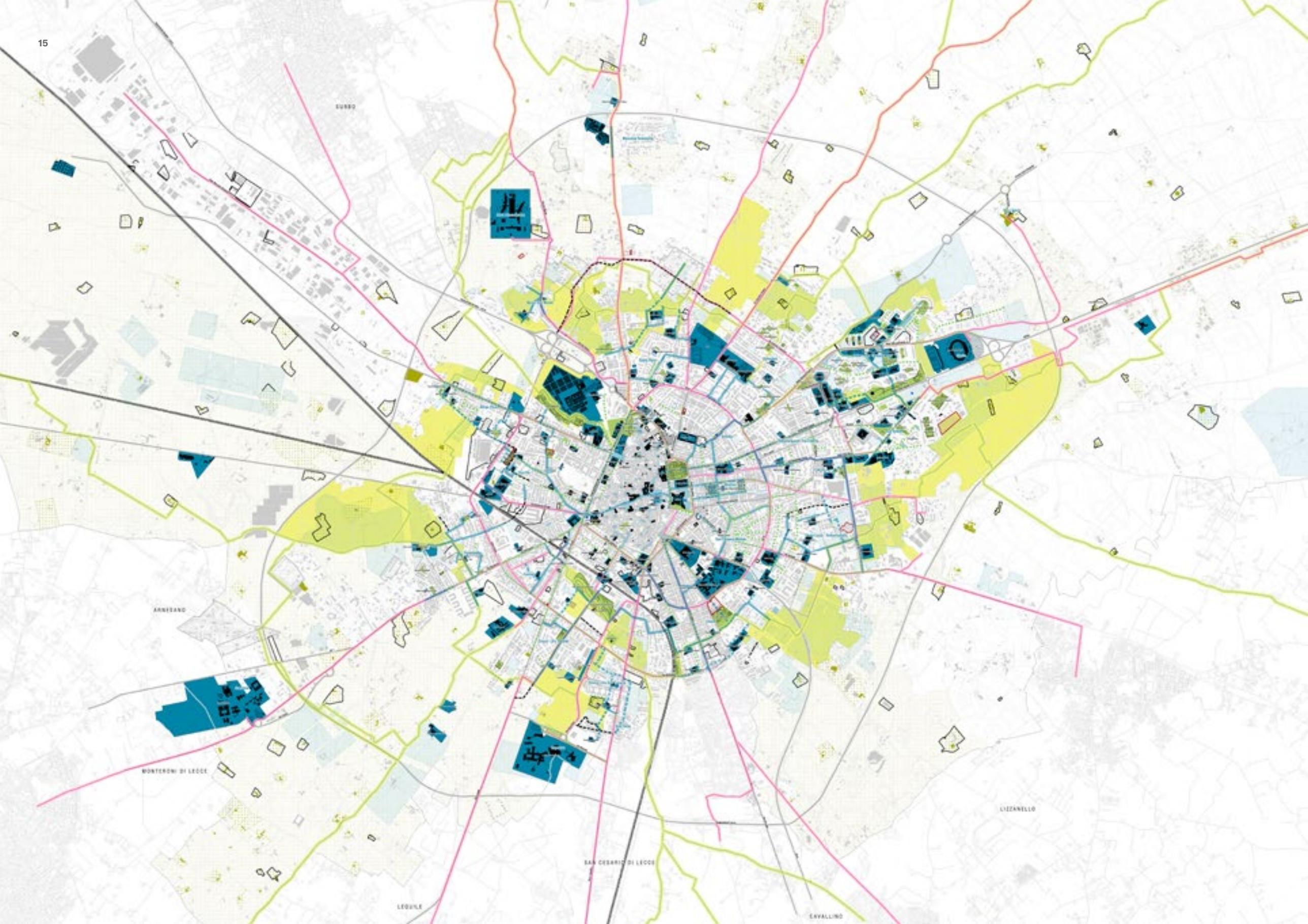


QUARTIERI DI LECCE

Nell'ambito dei **"Quartieri di Lecce"**, il Piano interviene tanto sui quartieri consolidati, quanto sui quartieri in via di consolidamento, sugli insediamenti di frangia, su borghi e frazioni. In questi contesti, nei quali risiede circa il 70 per cento della popolazione, il Piano affronta il tema del deficit della dotazione di servizi, eridato dal PRG, proponendo l'istituzione di "ambiti di trasformazione" nei quali colmare le carenze esistenti. Gli ambiti di trasformazione sostituiscono i vecchi grandi comparti del PRG (rimasti inattuati, solo per quelli a vocazione residenziale, per il 55% delle previsioni) con aree più contenute e sostenibili economicamente nella loro attuazione. Possono riguardare ex zone F libere o compromesse inattuate dotate di una potenzialità edificatoria, vecchi comparti ricalibrati, aree dismesse o sottoutilizzate dove insediare nuovi residenti entro un mix di più funzioni ammissibili, a condizione che vengano cedute all'amministrazione adeguate aree per la realizzazione di spazi a verde di quartiere, centri sociali, spazi per lo sport e attività ludico ricreative. Il PUG riconosce poi come appartenenti al sistema dei quartieri anche molti nuclei residenziali di frangia svincolandoli dalla redazione di Piano Particolareggiato per il loro completamento dove è presente il sistema delle urbanizzazioni. S

Si affronta anche il tema della viabilità e la necessità di rammagliare le reti stradali incomplete o interrotte, integrandole con il trasporto pubblico, la mobilità pedonale e ciclabile. Il Piano riconosce poi l'identità storica di ogni quartiere e borgo della città, riconoscendo la bellezza diffusa delle architetture antiche e del '900 testimonianze della storia della città.





ARNISANO

MONTERONI DI LEGGÈ

SAN CESARIO DI LEGGÈ

LEGNILE

ERVALLINO

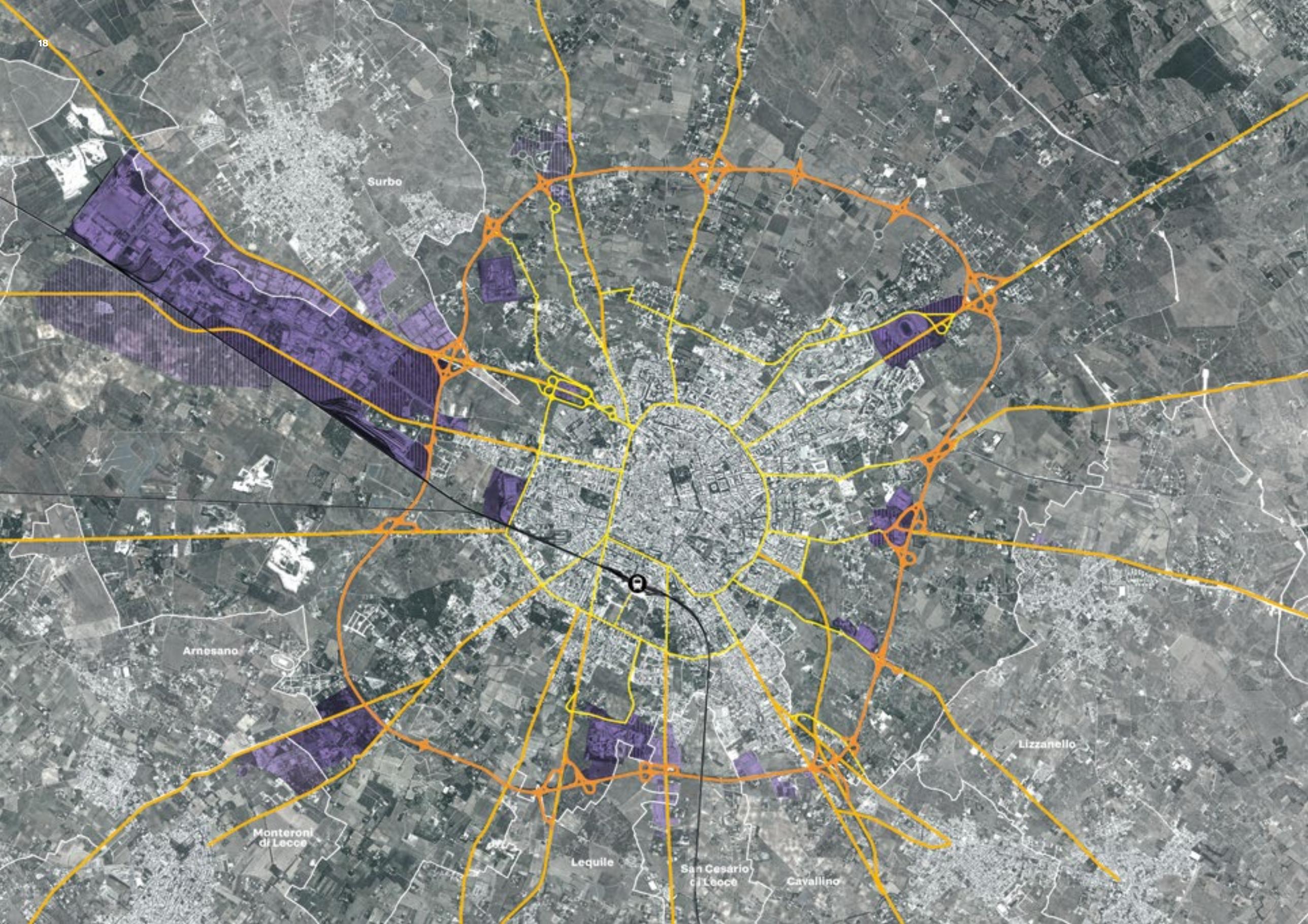
LIZANELLO



LA CITTÀ CAPOLUOGO

L'ambito **"La Città capoluogo"** riconosce e rafforza il sistema dei principali insediamenti di attività produttive e delle dotazioni di valenza sovralocale che contraddistinguono Lecce come capoluogo di provincia. Prevede una espansione della Zona industriale lungo il margine Sud, tra la linea ferroviaria, lo scalo merci di Surbo e la tangenziale, per offrire una soluzione concretamente realizzabile alla domanda di nuovi spazi del lavoro da accompagnare con specifici bonus condizionati a specifiche esigenze del ciclo produttivo e mettere a valore il capitale di infrastrutture esistenti; prevede l'ampliamento del campus Ecotekne e dell'Ospedale Vito Fazzi per investire sul capitale culturale e sociale della città; individua l'ambito dello Stadio per insediare un'area fieristica, mette a valore ambiti adeguati ad ospitare grandi eventi. Per le nuove realizzazioni di funzioni sovralocali le parole chiave sono efficienza energetica e multifunzionalità. Nuove funzioni produttive miste sono previste in zone a ridosso della tangenziale e lungo le principali direttrici di ingresso e uscita dalla città.





Surbo

Arnesano

Monteroni di Lecce

Lequile

San Cesario di Lecce

Cavallino

Lizzanello



CITTÀ VERDE

L'ambito della **"Città verde"** è quella parte della città inclusa tra i margini urbani e la campagna, i cunei verdi, le urbanizzazioni rade e/o disperse, il contesto periurbano di valenza storico culturale della Valle della Cupa. In queste aree il Pug individua un sistema di tredici parchi agroforestali, connessi tra loro da un anello ciclabile, una greenway, che include una parte destinata alla fruizione pubblica e una parte più ampia ed esterna nella quale tutelare e rafforzare la funzione agricola. I parchi agroforestali sono aree destinate alla forestazione e all'agricoltura multifunzionale, riscrivono i margini della città, sono indispensabili per accompagnare Lecce nella sfida del riscaldamento globale, mitigano le isole di calore e offrono ai cittadini spazi aperti di fruizione collettiva alternativi e non sostitutivi ai parchi urbani. Stop alle urbanizzazioni rade e isolate che caratterizzano parte di quest'ambito con incentivi specifici dedicati alla riattivazione delle straordinarie ville e casini dismessi. Nella valle della Cupa sono previste misure di tutela e valorizzazione dei caratteri storico architettonici e paesaggistici.





la città verde



**CAMPAGNA
MULTIFUNZIONALE**

L'ambito che include la **"campagna multifunzionale"** di Lecce definisce una strategia per i 160 kmq di territorio agricolo situato tra la città e la costa, nel quale convivono i paesaggi della bonifica e della riforma agraria, quelli della produzione agricola, quello delle cave dismesse e nel quale si manifestano le conseguenze drammatiche della Xylella e dell'investimento non pianificato in impianti di energia rinnovabile. In questo ambito il Piano ha censito oltre 200 antiche masserie presenti, in gran parte da recuperare, e le numerose testimonianze storiche presenti, che rappresentano un valore da riportare alla luce. Numerose testimonianze rurali storiche presenti, che rappresentano un valore da riportare alla luce. Il Piano individua specifici strumenti per rigenerare questo patrimonio: incentivi volumetrici destinati alle attività di produzione agricola, bonus per il recupero delle masserie e ville storiche per finalità multifunzionali (dal ricettivo rurale, al direzionale, l'educativo culturale e sanitario) incentivi alla mitigazione degli elementi detrattori del paesaggio agrario, opere a verde di riqualificazione paesaggistica, possibilità di rigenerazione del patrimonio edilizio dismesso.

Il Piano agisce per la tutela e il recupero degli elementi che caratterizzano il paesaggio rurale definendo norme specifiche, per difendere la campagna dal consumo di suolo derivante dagli impianti eolici e fotovoltaici, individuando ambiti da tutelare, come i siti estrattivi dismessi e non tutelati nei quali ammetterli, e ambiti nei quali insediare impianti agrivoltaici per uso domestico e/o consortile oppure di tipo avanzato strettamente connessi all'attività agricola, prevedendo adeguate misure di mitigazione paesaggistica.

Tra la città e il mare, attraverso la campagna di Lecce, il Piano definisce la realizzazione di tre infrastrutture cicloturistiche verdi che collegano il centro urbano con la costa (Torre Chianca, Frigole, San Cataldo), qualificando le strade extraurbane già presenti.



IL MARE DI LECCE

Nell'ambito "Il mare di Lecce", il Piano si occupa della costa, dei suoi oltre 20 chilometri di lunghezza, dei suoi territori per oltre due terzi inclusi in aree protette e per lunghi tratti offesi dall'urbanizzazione selvaggia realizzata tra gli anni '60 e '80 del Novecento. Il Piano istituisce un Parco che ridisegna la costa di Lecce con una grande infrastruttura ambientale da San Cataldo a Torre Rinalda, una dotazione collettiva che mette in sicurezza il capitale ambientale più importante della città per garantire così la progressiva riappropriazione da parte dei cittadini del loro mare. Mette in sicurezza le aree più fragili esposte all'innalzamento del livello del mare, l'erosione costiera e le diffuse pericolosità idrauliche, rinaturalizzando il paesaggio, ricostruendo le dune e rafforzando gli arenili, alleggerendo il peso insediativo ricorrendo a incentivi e compensazioni in spazi rigenerati paesaggisticamente per servizi e attività balneari da dare in concessione, turismo all'aria aperta, campeggi e aree camper ecologiche alberate, spazi per attività sportive, culturali e ricreative.

Il Parco Costiero definisce un futuro diverso e nuove occasioni di economia durevole e sostenibile, da realizzare su iniziativa pubblica e privata e mediante accordi pubblico/privato anche con piccoli permessi a costruire convenzionati e piani particolareggiati per ambiti più estesi. Un nuovo sistema dell'accessibilità con parcheggi ecologici integrati a percorsi pedonali e ciclabili consentirà di fruire la costa leccese in modo più efficiente e razionale, una grande passeggiata attrezzata parallela e vicina al mare renderà possibile attraversare in modo sostenibile la costa viverla e percepirla tutto l'anno da San Cataldo a Frigole, da Frigole a Torre Rinalda.

All'interno del Parco il PUG prevede anche due punti approdo e ormeggio per il diportismo e la pesca a Frigole e San Cataldo che doteranno finalmente la città di due importanti infrastrutture attrezzate. Ambiti meno fragili e più sicuri dell'ambito del mare di Lecce con il PUG potranno rafforzare la residenzialità della costa e il turismo alberghiero ed extra alberghiero.

L'amministrazione comunale ha creato il sito **puglecce.it** all'interno del quale sono disponibili i materiali e le informazioni relative al Piano e al percorso di Consultazione pubblica che ne ha preceduto la stesura, si possono consultare e scaricare i report, prendere visione delle video registrazioni degli incontri pubblici.





ziano

24

Torre Rinalda

Spiaggiabella

Torre Chianca

Parco Naturale di Rausella

Acquatina

Frigole

Torre Veneri

San Cataldo

Vernole

Lizzanello

Trepuzzi

Surbo

Arnesano

Circuito informativo di progettazione per l'organizzazione urbanistica di Torre Rinalda, Spiaggiabella e Torre Chianca

Regenerazione paesaggistica dell'area di Torre Chianca

Funzionamento dell'azienda di Frigole

Trasporti - Infrastrutture

Estensione e riqualificazione portuale ex area di Torre Veneri

Porto turistico di Frigole

Strada di Frigole

Prova di Realizzazione Caserma di San Cataldo

Lungomare Marina di San Cataldo

Lungomare Culturale - San Cataldo

Lungomare S. Veneri

Prova di Realizzazione Caserma di San Cataldo



FOTOGRAFIE

- | | | | |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Consiglio comunale a Palazzo Carafa ph. Andrea Stella 2. Incontro pubblico sul Piano delle Coste 3. Consultazioni pubbliche per il PUG ph. ufficio stampa Comune di Lecce 4. Installazione nuove paline per il TPL ph. ufficio stampa Comune di Lecce 5. Mezzi in dotazione a SGM per il TPL ph. ufficio stampa Comune di Lecce 6. Manutenzione del verde di Lupiae Servizi su viale G. Paolo II ph. Andrea Stella 7. Una veduta grandangolare della sala consiliare ph. Andrea Stella | 3 | <ol style="list-style-type: none"> 3. La banda Nino Fari Città di Lecce durante la festa patronale di Sant'Oronzo tra i quartieri di Lecce ph. ufficio stampa Comune di Lecce 4. La banda Nino Fari Città di Lecce al Teatro Apollo e alla festa patronale in piazza Sant'Oronzo ad agosto 5. Il convento dei Teatini durante la premiazione delle attività storiche di città ph. Marco Verri 6. Il mercato della festa patronale di Sant'Oronzo ph. Marco Verri 7. La card informativa sul programma di "Lecceinscena" grafica: Marco Cino 8. Un'affollata Piazza Duomo durante l'alta stagione turistica ph. ufficio stampa Comune di Lecce |
| 2 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Facciata chiesa e convento degli Agostiniani ph. Marco Verri 2. Inaugurazione biblioteca "Ogni Bene" ph. Marco Verri 3. Facciata della biblioteca civica "L'Acchiappalibri" ph. Andrea Stella 4. Desk d'ingresso del Museo Storico della Città di Lecce ph. ufficio stampa Comune di Lecce 5. Cortile interno del Museo Storico della Città di Lecce ph. ufficio stampa Comune di Lecce 6. La sezione archeologica del MUST ph. Marco Verri 7. Interno platea del Teatro Apollo durante la stagione teatrale cittadina ph. ufficio stampa Comune di Lecce 8. Veduta del parco archeologico Rudiae ph. ufficio stampa Comune di Lecce 9. La copia della statua di S. Oronzo ph. Andrea Gabellone 10. Il ritorno in piazza di Sant'Oronzo davanti a migliaia di cittadini ph. BeProject 11. Veduta generale dell'Anfiteatro Romano ph. ufficio stampa Comune di Lecce 12. Veduta delle rovine del Teatro Romano ph. ufficio stampa Comune di Lecce 13. Interno della ciclofficina nel parco Tagghiate Urban Factory ph. Tagghiate Urban Factory 14. L'orto del parco Tagghiate Urban Factory ph. Tagghiate Urban Factory 15. Un dettaglio del Parco dei Colori a Lecce 16. Rassegna estiva "Teatini Cinema", all'interno del Chiostro dei Teatini 17. Veduta delle cave del parco Tagghiate Urban Factory 18. Bambini all'interno del Parco dei Colori ph. ufficio stampa Comune di Lecce 19. Frame sfilata di DIOR in Piazza Duomo ph. ufficio stampa Comune di Lecce | 5 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Riaccensione fontana di Piazza Indipendenza a Santa Rosa ph. Paride De Carlo 2. Riqualficazione di Viale Giovanni Paolo II ph. ufficio stampa Comune di Lecce 3. Masseria Tagliatelle nel parco delle cave di Marco Vito ph. Paride De Carlo 4. Dettaglio dell'ipogeo Ninfeo delle Fate di Masseria Tagliatelle ph. Paride De Carlo 5. Veduta di Masseria Tagliatelle dal parco ph. Paride De Carlo 6. La nuova piazzetta Congedo a San Lazzaro ph. ufficio stampa Comune di Lecce 7. Riqualficazione di piazza Ferrandi, Borgo Piave a Frigole ph. ufficio stampa Comune di Lecce 8. Riqualficazione e messa in sicurezza del Viale Giovanni Paolo II ph. ufficio stampa Comune di Lecce 9. Interventi di riqualficazione e rigenerazione a Borgo Pace ph. Samuele Vincenti 10. Riqualficazione di vie e piazze a Villa Convento ph. ufficio stampa Comune di Lecce 11. Riqualficazione e rigenerazione di Borgo S. Nicola ph. ufficio stampa Comune di Lecce 12. Un dettaglio della nuova piazzetta Congedo a San Lazzaro ph. ufficio stampa Comune di Lecce 13. Il nuovo playground in piazza Bruno Petrachi, nel quartiere Stadio ph. ufficio stampa Comune di Lecce 14. La fontana di Piazza Indipendenza nel quartiere S. Rosa ph. Marco Verri 15. Demolizione edificio in località Torre Rinalda ph. ufficio stampa Comune di Lecce 16. Prima e dopo l'abbattimento del "Windsurf" a San Cataldo ph. ufficio stampa Comune di Lecce 17. Prima e dopo la demolizione del bar "Il molo" a San Cataldo ph. ufficio stampa Comune di Lecce 18. Demolizione edificio nei pressi del fiume Idume, nel bacino di Torre Chianca ph. ufficio stampa Comune di Lecce 19. Lido rella a Frigole prima della demolizione ph. Andrea Stella 20. La spiaggia di Frigole dopo la demolizione di Lido Rella ph. ufficio stampa Comune di Lecce 21. Il progetto di riqualficazione dei viali storici 22. Render di progetto delle aree contermini il Castello di Carlo v 23. Render di progetto per la riqualficazione di via Trinchese 24. Riqualficazione del piazzale della stazione ferroviaria 25. Demolizione delle case minime nel quartiere San Pio ph. ufficio stampa Comune di Lecce 26. Render di progetto per il recupero della stazione ex Agip 27. Demolizione delle case minime nel quartiere San Pio 28. Riqualficazione e bastonatura delle aree degradate del centro storico 29. Render di progetto della riqualficazione di via San Nicola, nei pressi del cimitero 30. Render di progetto della riqualficazione di via XV Luglio |
| 3 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Ingresso all'impianto sportivo della parrocchia San Giovanni Battista, nel rione omonimo. Negli ultimi anni ha ospitato le partite di "Calcio senza confini" ph. ufficio stampa Comune di Lecce 2. Il campetto di calcio a cinque in piazzale Cuneo, nel rione Kolbe ph. ufficio stampa Comune di Lecce 3. Torneo di beach soccer ospitato nella marina di San Cataldo ph. Andrea Stella 4. La serata eSerie A TIM all'evento del Teatro Apollo ph. ufficio stampa Comune di Lecce 5. Interno del campo di calcio della parrocchia San Giovanni Battista ph. ufficio stampa Comune di Lecce playground nel riqualficato parco Corvaglia, nel quartiere San Pio, e in piazza Bruno Petrachi in zona Stadio ph. ufficio stampa Comune di Lecce 6. Panoramica del tratto finale di viale dello Stadio. A sinistra lo stadio "Ettore Giardiniero" in convenzione con l'U.S. Lecce ph. A. Kerkucu | 4 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Lu Riu al parco di Belloluogo ph. ufficio stampa Comune di Lecce 2. Panoramica di piazza Sant'Oronzo durante i giorni di festa patronale ad agosto ph. Marco Verri |

	31. Render di progetto per il recupero della stazione ex Agip		16. Mappatura della rete ciclabile realizzata da Marco Cino
	32. Render di progetto per il completamento dei lavori del parco di Belloluogo		17. Due auto ibride in dotazione alla polizia locale ph. Andrea Stella
	33. Render di progetto della nuova piazza Tito Schipa		
	34. Riqualificazione dei marciapiedi in via Don Minzioni	8	1. La sede unica del welfare cittadino nel quartiere Kolbe ph. Andrea Stella
	35. Render della riqualificazione del nuovo asilo nido nel rione Kolbe		2. La nuova casa di accoglienza per i senzatetto in Via B. Realino ph. Andrea Stella
	36. Riapertura pubblica di via XXIV Maggio ph. ufficio stampa Comune di Lecce		3. Realizzazione di una passerella per facilitare l'accesso a una delle spiagge libere di San Cataldo ph. ufficio stampa Comune di Lecce
	37. Il Banco di Napoli e i locali ex Ariston (zara) rappresentano importanti riqualificazioni private in città ph. Andrea Stella		4. Render del prospetto interno dell'ex Galateo, nuova residenza sociale
	38. Cantiere della nuova piazza Tito Schipa ph. ufficio stampa Comune di Lecce		5. Render del nuovo parco attrezzato di Via Flumendosa, nel quartiere S. Rosa
6	1. Inaugurazione del parco del Galateo ph. ufficio stampa Comune di Lecce		6. Il cantiere per il recupero dell'ex sanatorio Galateo ph. Andrea Gabellone
	2. Il nuovo Parco del Galateo ph. ufficio stampa Comune di Lecce		7. Render del prospetto d'ingresso del nuovo ex Galateo a cura di Archistart
	3. Il Parco delle Cave di Marco Vito ph. ufficio stampa Comune di Lecce		8. Il corteo del Salento Pride nel 2022 ph. Viviana Martucci
	4. Le dune di sabbia del litorale di Torre Chianca nell'area di Rauccio	9	1. Adv per la promozione del commercio locale grafica: Big Sur
	5. Un fiore di ofride pugliese all'interno del Parco di Rauccio		2. Incontri attività finanziate ambito del DUC ph. ufficio stampa Comune di Lecce
	6. Veduta del ponte progettato da Alvaro Siza all'interno del Parco delle Cave di Marco Vito ph. Paride De Carlo		3. Movida nei pressi di Santa Croce ph. ufficio stampa Comune di Lecce
	7. I rilievi del Parco delle Cave di Marco Vito ph. Paride De Carlo	10	1. Un dettaglio di Via V. Emanuele II nel centro storico della città ph. Marco Verri
	8. Un viale alberato all'interno del ritrovato Campo Montefusco, all'interno dell'area CONI ph. Paride De Carlo		2. Dettaglio del faro di San Cataldo, sede della guardia costiera ph. Marco Verri
	9. Il nuovo Parco del Galateo ph. ufficio stampa Comune di Lecce		3. Render di progetto per il nuovo lungomare A. Vespucci di San Cataldo
	10. Mezzo elettrico per la disinfestazione ph. ufficio stampa Comune di Lecce		4. Veduta aerea di Torre Chianca ph. Chiara Magnini Polimi
	11. Colonia felina cimitero, la più grande in città ph. ufficio stampa Comune di Lecce		5. La darsena di San Cataldo ph. Andrea Stella
	12. Alberti in piantumazione ph. ufficio stampa Comune di Lecce		6. Veduta aerea del bacino di Torre Chianca
	13. Il progetto "AlberiamoLaCittà" nel quartiere Stadio ph. ufficio stampa Comune di Lecce		7. Torre Rinalda
	14. Nuova area giochi di Frigole in Via Balbi		8. Render di progetto Tramareterra a Frigole
	15. Le paline segnalano la presenza di una colonia felina gestita da volontari ph. Andrea Stella		9. Render foto realistico dei Giardini di Adriano a San Cataldo
	16. I bagnini nella riqualificata spiaggia pubblica di San Cataldo ph. Andrea Stella		10. Veduta aerea di via 95° Reggimento Fanteria ph. A. Kerkucu
7	1. I monopattini di BIT in Piazza Mazzini ph. Andrea Stella		11. Elaborazione a cura dell'Ufficio di piano a supporto delle consultazioni pubbliche
	2. Il servizio di bike sharing in Piazza Ariosto ph. Marco Verri		12. Veduta aerea dell'istituto scolastico "Marcelline" ph. A. Kerkucu
	3. Segnale elettronico ZTL all'ingresso del centro storico ph. Marco Verri		13. Veduta aerea dei viali Lo Re e Otranto ph. A. Kerkucu
	4. Il nuovo parcheggio interrato nell'edificio ex Enel denominato "Parkejoo" ph. ufficio stampa Comune di Lecce		14. Veduta aerea del quartiere Santa Rosa ph. A. Kerkucu
	5. Render del parcheggio interrato da 466 posti auto nella nuova Piazza Tito Schipa		15. Elaborazione a cura dell'Ufficio di piano a supporto delle consultazioni pubbliche
	6. La linea M1 che collega il city terminal bus con la stazione ferroviaria ph. ufficio stampa Comune di Lecce		16. Veduta dei palazzi a staffa in piazzale Cuneo, rione Kolbe ph. A. Kerkucu
	7. Le nuove pensiline accessibili installate con la riqualificazione dei viali storici		17. Veduta aerea di viale M. Chiatante, zona industriale ph. A. Kerkucu
	8. Il sistema delle navette per lo stadio e durante le festività patronali ph. ufficio stampa Comune di Lecce		18. Elaborazione a cura dell'Ufficio di piano a supporto delle consultazioni pubbliche
	9. Adeguamento accessibile degli attraversamenti in Via Zanardelli e Via Rudiae ph. ufficio stampa Comune di Lecce		19. Veduta aerea delle cave di Marco Vito e snodo ferroviario ph. A. Kerkucu
	10. Una delle nuove rastrelliere per biciclette installate in città ph. Andrea Stella		20. Dettaglio delle vegetazione all'interno delle cave di Marco Vito
	11. Il nuovo attraversamento pedonale e ciclabile in zona Rudiae ph. ufficio stampa Comune di Lecce		21. Presentazione del PUG al Teatro Apollo ph. Anna Maria Gagliardi
	12. Il percorso ciclabile in Via Don Minzioni ph. Andrea Stella		22. Le campagne nei dintorni di Lecce
	13. La bike lane su Viale F. Lo Re ph. ufficio stampa Comune di Lecce		23. Insediamenti costieri nella marina di Torre Chianca ph. Chiara Magnini Polimi
	14. Percorso ciclabile Centro - Stadio in Piazza G. Verdi ph. ufficio stampa Comune di Lecce		24. Elaborazione a cura dell'Ufficio di piano a supporto delle consultazioni pubbliche
	15. Riqualificazione della pista ciclabile su Viale Gallipoli ph. Paride De Carlo		25. Veduta aerea del bacino dell'Idume a Torre Chianca ph. Chiara Magnini Polimi

	COLOPHON
Sindaco	Carlo Salvemini
Assessori	Vicesindaco Alessandro Delli Noci (dal 10/06/2019 al 13/11/2020) Vicesindaco Sergio Signore (dal 16/11/2020) Paolo Foresio Silvia Miglietta Rita Miglietta Marco De Matteis Marco Nuzzaci Angela Valli Fabia Anna Cicirillo Christian Gnoni
Pres. Consiglio Comunale	Carlo Mignone
Consiglieri	Arturo Baglivo Luciano Battista Gianluca Borgia Saverio Citraro Alessandro Costantini Dal Sant Sergio Della Giorgia Antonio De Matteis Lidia Faggiano Andrea Fiore (dal 26/11/2020) Marco Giannotta Roberto Giordano Anguilla Gianmaria Greco Andrea Guido Natalia Mariano Mariano Severo Martini Giulio Mele Ernesto Mola Gabriele Molendini Cosimo Murri Dello Diago Marco Nuzzaci (fino al 16/11/2020) Giovanni Occhineri Emanuela Orlando Giorgio Pala Andrea Pasquino Pierpaolo Patti Adriana Poli Paola Povero Antonio Rotundo Gianpaolo Scorrano Angelo Tondo (dal 03/05/2022 al 13/09/2022) Oronzino Tramacere Luigi Valente

Struttura organizzativa Servizio autonomo Segreteria Generale
Segretaria Generale: Anna Maria Guglielmi

Settore 01 → dirigente: arch. Fernando Bonocuore
Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura
Settore 02 → dirigente: dott. Raffaele Parlangei
Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio
Settore 03 → dirigente: dott. Maurizio Frugis
Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale
Settore 04 → dirigente: dott. Francesco Magnolo
Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili, Gestione Parchi e Verde Pubblico
Settore 05 → dirigente: ing. Maurizio Guido
Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP
Settore 06 → dirigente: ing. Giovanni Puce
Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche
Settore 07 → dirigente: arch. Claudia Branca
Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo, Archivio Storico, Biblioteche, Pubblica Istruzione
Settore 08 → dirigenti: Antonio Guido e Anna Rosa Sanapo
Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona
Settore 09 → dirigente: dott. Paolo Rollo
Servizi Demografici e Statistici e Servizi Cimiteriali
Settore 10 → dirigente: Salvatore Laudisa
Innovazione Tecnologica, Agenda Digitale e Open Data - Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese
Settore 11 → comandante: Donato Zacheo
Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità dirigente

Capo Gabinetto del Sindaco avv. Elisabetta Ciulla

Segretaria del Sindaco Laura Gabellone

Uff. attuazione programma responsabile Dr. Mauro Martina

Uff. stampa e com. istituz. Valentina Valente (fino a settembre 2020)
Ilaria Marinaci (da aprile 2021)
Alberto Mello

Progetto grafico Marco Spinelli Studio (www.marcospinelli.eu)



Città di Lecce